



Libro bianco sulle strutture di accoglienza per minori nella regione Emilia-Romagna

Sviluppo e analisi dei dati
Anni 2011-2012-2013

**Libro bianco sulle strutture
di accoglienza per minori
nella regione Emilia-Romagna**

Sviluppo e analisi
dati anni 2011-2012-2013

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna Luigi Fadiga ringrazia per il contributo di ricerca alla presente pubblicazione:

Ugo PASTORE

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna in Bologna

Luogotenente della G.d.F. Claudio MARTINA

Coordinatore della Sezione di Polizia Giudiziaria e Responsabile Settore Comunità

Assistente Capo P.S. Pierluigi DE IORIS

Progettazione e sviluppo sistema GeCo

Elisabetta VENTURI ALVINO

Direttore Labo206 – verifica e sviluppo dati GeCo

Gino PASSARINI

Responsabile del Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza - Regione Emilia-Romagna

Alessandro FINELLI

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza - Regione Emilia-Romagna

Simona MASSARO

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza - Regione Emilia-Romagna

In copertina: "La Cueva de las Manos" (caverna situata nella provincia argentina di Santa Cruz)

Stampato nel mese di giugno 2015

Sommario

Introduzione	
<i>a cura di Luigi Fadiga, Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna</i>	5
Premessa all'analisi dei dati raccolti con il sistema GE.CO.	
<i>a cura di Ugo Pastore, Procuratore della Repubblica per i minorenni dell'Emilia Romagna</i>	9
Presentazione e note metodologiche	10
Dati relativi alle strutture di accoglienza per minori nella regione Emilia-Romagna raccolti con il sistema GE.CO.	
Sviluppo e analisi dei dati anni 2011-2012-2013	13
GE.CO - sistema integrato per la GESTione delle COMunità	
Scheda Tecnica Informativa	18
Le comunità dell'Emilia-Romagna	20
Ingressi in comunità per Stato di nascita	23
Ingressi in comunità per motivo	53
Uscite dalla comunità per motivo	63
Allontanamenti definitivi per Stato di nascita	77
Allontanamenti definitivi per tipologia di comunità	97
I dati messi a disposizione dal Sistema informativo SISAM-ER sul fenomeno dei minori in carico ai Servizi sociali territoriali ospitati in strutture residenziali nell'anno 2012	106
Tabelle e grafici	110

Introduzione

a cura di Luigi Fadiga

Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna

Questo volume nasce da un'idea e da una proposta del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna: pubblicare, in una specie di "libro bianco", tutti i dati dei minorenni passati dalle comunità residenziali della Regione e trasmessi a quella Procura dalle comunità stesse, in adempimento dell'obbligo sancito dall'art. 9 comma 2 della l. 1983 n. 184, come modif. dalla l. 2001 n. 149. Si tratta di dati che le comunità inviano alla Procura al momento dell'ingresso di un minore e di ogni successiva variazione, e che vengono raccolti ed elaborati in una banca dati creata dalla stessa Procura, denominata GECO (Gestione Comunità).

Per la precisione, la norma sopra richiamata – erede, come si dirà, di una lunga storia – parla di elenchi semestrali, e non di segnalazioni individuali e neppure di segnalazioni immediate. Ma non si può negare che le procure per i minorenni, divenute con la riforma del 2001 le sole titolari del potere di attivare presso il tribunale per i minorenni il procedimento di adottabilità, abbiano assai più di prima il compito di monitorare la situazione dell'infanzia e dell'adolescenza a rischio di abbandono e di maltrattamento e di chiedere al giudice un provvedimento di protezione. Per questo, il sistema messo in atto dalla Procura minorile di Bologna consente una individuazione più tempestiva dei casi in cui i diritti della persona di età minore sono compromessi o violati.

L'ufficio del Garante regionale, a norma dell'art. 2 lettera N) della l.r. E.R. 2005 nr. 9, ha tra le altre funzioni quella di collaborare agli interventi di raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi all'infanzia e all'adolescenza in ambito regionale. E' in questo spirito collaborativo che esso ha raccolto l'invito del Procuratore, e chiesto l'intervento degli Organi regionali interessati.

Fatta questa doverosa premessa, è opportuno ripercorrere in sintesi le tappe più significative delle statistiche sui minorenni nel nostro ordinamento.

1 Nell'ormai lontano – lontanissimo – 1989 l'ISTAT pubblicava un interessante volume interamente dedicato alle statistiche sulle persone minorenni relative agli anni 1984-86. Nell'introduzione, alla quale aveva posto mano anche chi scrive, si segnalava l'assoluta novità dell'opera, che per la prima volta metteva assieme in un'unica pubblicazione materiale statistico proveniente da diverse fonti, ma collegato da un denominatore comune: i soggetti minori di età. Si voleva mostrare in tal modo l'evoluzione dei fenomeni connessi ai minorenni non soltanto sotto il profilo giudiziario o assistenziale ma con riferimento anche al settore della sanità, della protezione sociale, dell'istruzione e del lavoro. E i dati concernenti il settore giudiziario non erano limitati alla materia penale e penitenziaria ma riguardavano anche i provvedimenti civili di protezione, vale a dire gli interventi del tribunale per i minorenni sui minori trascurati, maltrattati o abbandonati.

Si tentava così di colmare, come sottolineato nell'introduzione di quel volume, una grave lacuna conoscitiva nel settore specifico, nella convinzione che le statistiche giudiziarie e quelle assistenziali non sono sufficienti, da sole, a fornire la chiave interpretativa di fenomeni sociali complessi quali l'abbandono e il maltrattamento dell'infanzia o la devianza minorile, e tanto meno sono sufficienti a valutare la congruità e l'efficacia delle risposte istituzionali che a tali fenomeni vengono date.

2 L'enorme capacità di raccolta e gestione dei flussi statistici offerta oggi dall'informatica e dalle sue applicazioni non era allora neppure immaginabile. Ma certamente lo era, ed era anzi divenuta realtà, nel primo decennio di questo secolo. E tuttavia, quando il Parlamento con la legge 2001 n. 149 modificò la legge 1983 n. 184 sull'adozione e l'affidamento familiare facendo espresso divieto di ricoverare in istituto i bambini inferiori ai sei anni di età, e disponendo che questa tradizionale forma di intervento assistenziale dovesse comunque cessare dal 31 dicembre 2006 per tutti i minorenni ed essere sostituita dall'affidamento a famiglia o a piccole comunità a struttura familiare, non esistevano ancora dati attendibili a livello nazionale sui bambini fuori famiglia, e quelli locali – quando c'erano - non erano tra loro comparabili.

Così, negli accurati lavori preparatori alla Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 2001 n. 149 poi trasfusi in un'importante pubblicazione si dava lealmente atto che dati completi e pienamente attendibili non esistevano, e che il fenomeno dei minori fuori famiglia era stimato alla data del 31 dicembre 2007 in 32.400 casi, di cui 16.800 in affidamento familiare e 15.600 in comunità di accoglienza. A partire dal 2007 vi è stata una cadenza pressoché annuale di indagini, e tre anni dopo, alla data del 31 dicembre 2010, i casi venivano indicati in 29.309, di cui 14.528 in affidamento e 14.781 in comunità: calo spiegabile anche con l'avvenuto rodaggio della legge 149/2001 e del suo divieto di ricoverare minorenni in istituto.

Dall'ultimo Rapporto sul monitoraggio della Convenzione sui Diritti del Fanciullo redatto dal Gruppo di lavoro promosso e coordinato da Save the Children, si apprende che con riferimento all'Italia il Comitato delle Nazioni Unite "conferma i propri timori per la scarsità dei dati disponibili" ed "esprime inoltre notevole preoccupazione per le notevoli diversità esistenti nella capacità ed efficacia dei meccanismi di raccolta dati a livello regionale".

Non è una sorpresa: eccezion fatta per alcune Regioni, tra cui certamente la nostra, la carenza del sistema italiano di raccolta dati completi e attendibili inerenti l'infanzia e l'adolescenza è stata sottolineata da tempo e sempre invano. Si parva licet, anche questo Garante, nelle sue due Relazioni annuali all'Assemblea Legislativa regionale (2012, 2013), sottolineava disomogeneità, lacune, e incompatibilità di criteri di classificazione.

3 L'esigenza di conoscere con sufficiente precisione i dati relativi ai minorenni fuori famiglia e la percezione dell'inattendibilità dei dati disponibili si era posta con forza già a partire dagli Anni Sessanta del secolo scorso, in concomitanza con le acquisizioni scientifiche dei negativi effetti dell'istituzionalizzazione e con la decisa volontà del legislatore di contrastare il fenomeno dell'infanzia abbandonata. A questo proposito una legge fortemente innovativa per l'epoca, la legge 5 giugno 1967 n. 431 sull'adozione speciale, faceva obbligo alle istituzioni pubbliche o private di protezione o assistenza all'infanzia di trasmettere trimestralmente l'elenco dei ricoverati o assistiti al giudice tutelare, a sua volta tenuto a riferire al tribunale per i minorenni le situazioni e i casi di abbandono. Da notare che andavano segnalati non soltanto i minori ricoverati ma anche quelli assistiti, e quindi – tra questi - anche quelli in affidamento familiare. La disposizione venne confermata e rafforzata con la successiva legge 4 maggio 1983 n. 184, che pur portando a sei mesi la periodicità degli elenchi faceva obbligo al giudice tutelare di procedere a ispezioni semestrali negli istituti di ricovero, con facoltà di disporre ispezioni straordinarie in ogni tempo.

Questo sistema di rilevazione non ebbe pieno successo per un complesso di cause, tra cui vanno ricordate le resistenze di molti istituti di ricovero a segnalare i ricoverati, l'inerzia di non pochi giudici tutelari, il disimpegno di molti enti locali e la mancanza di linee di indirizzo regionali.

Vi contribuì anche il momentaneo declino della figura del giudice tutelare, messo in ombra dalla procedibilità d'ufficio dell'accertamento dello stato di abbandono, introdotta dall'art. 9 della legge 4 maggio 1983 n. 184, e dall'attribuzione al tribunale per i minorenni del potere di applicare d'ufficio, in caso di urgente necessità, misure sospensive della potestà dei genitori già di competenza del giudice tutelare (art. 157 legge 19 maggio 1975 n. 151 in relazione all'art. 336 u.c. codice civile).

4 Malgrado ciò, il sistema degli elenchi semestrali e delle visite ispettive ha avuto l'indubbio merito di collegare tra loro sul piano operativo e concettuale la protezione socio-assistenziale e la protezione giudiziaria dell'infanzia, altrimenti destinate a percorrere strade divergenti o confliggenti. Ne è riprova la riforma dell'adozione e dell'affidamento introdotta con la legge 28 marzo 2001 n. 149. Essa infatti tiene fermo l'obbligo degli istituti assistenziali e delle comunità di accoglienza di trasmettere all'autorità giudiziaria gli elenchi semestrali di tutti i minori collocati presso di loro, e attribuisce al pubblico ministero minorile invece che al giudice tutelare la competenza a riceverli e controllarli nonché il potere/dovere di effettuare o disporre ispezioni ordinarie ogni sei mesi e straordinarie in ogni tempo.

Lo spostamento di competenza dalla magistratura giudicante a quella requirente è coerente con l'impostazione della riforma, e a livello nazionale ha prodotto risultati positivi rendendo effettivo un controllo prima formale. A differenza dei giudici tutelari, sparsi sul territorio, le procure della repubblica per i minorenni sono infatti uniche per tutto il distretto di corte d'appello. Ciò permette una visione unitaria del fenomeno, e la concentrazione in un'unica sede del destinatario della segnalazione. Quest'ultimo inoltre dispone di personale che, se opportunamente preparato, può effettuare più efficacemente di altri gli accertamenti delle condizioni personali e familiari dei minori ricoverati. E' infatti ancora vivo in chi scrive il ricordo dei pacchi di elenchi che, spesso privi anche delle indispensabili indicazioni, giungevano periodicamente al tribunale per i minorenni, e che solamente con l'aiuto di volenterosi giudici onorari si riusciva a mala pena a verificare e non del tutto.

5 A livello locale il coinvolgimento della Procura minorile ha avuto come si è detto all'inizio un altro effetto positivo: la creazione di una banca dati dove affluiscono quotidianamente tutte le segnalazioni concernenti gli ingressi e le uscite dei minorenni che per i motivi più diversi vengono ospitati nelle comunità della Regione. Il primo capitolo di questo volume è dedicato ai dati così raccolti, organizzati e illustrati da una relazione tecnica della dr.ssa Elisabetta Venturi Alvino. Nel secondo capitolo sono invece pubblicati e commentati i dati raccolti dalla Regione. Questa gestisce due diversi e importanti sistemi di rilevazione: il SISAM-ER, e il SIPS-ER. Il primo rileva i dati del settore minori e famiglia dei Servizi sociali territoriali, e quindi anche ma non solo i casi in cui il minore viene collocato in comunità residenziale. Esso comprende inoltre i casi dei ragazzi che rimangono in carico ai servizi dopo il 18° e fino al 21° anno, e i casi di minori ricoverati insieme alla madre. Il secondo sistema, previsto dal Piano statistico nazionale, riguarda la rilevazione coordinata Istat-Regioni sui presidi socio-assistenziali presenti sul territorio regionale e sulle persone ivi accolte.

Non è stato possibile, nemmeno dal punto di vista grafico, affiancare le tabelle dei dati regionali e dei dati risultanti dal sistema GECO per facilitarne la lettura ed il confronto. Si tratta infatti di rilevazioni metodologicamente differenti, effettuate con criteri, tempi e finalità diverse. Si è ritenuto perciò di pubblicarli in capitoli separati, lasciando ogni analisi e considerazione in proposito

agli enti che li hanno raccolti ed elaborati.

6 Questo volume è dunque una fotografia dell'esistente in fatto di dati statistici relativi al fenomeno dei minorenni accolti a qualsiasi titolo in comunità e strutture residenziali, e non ha né vuole avere scopi scientifici. Vuole invece essere uno specchio, in cui tutti coloro che hanno responsabilità istituzionali nei confronti dei cittadini minorenni possano specchiarsi e, nel reciproco pieno rispetto di attribuzioni, funzioni e competenze, possano sentirsi stimolati a ricercare a livello locale criteri che migliorino un sistema da tempo oggetto di critiche e preoccupazioni da parte del Comitato delle N.U. sulla Convenzione dei diritti del fanciullo, di cui ricorre quest'anno il XXV anniversario.

Un sistema di dati comparabili in questo campo può consentire di cogliere i nessi e le reciprocità fra politiche sociali e politiche giudiziarie, intese queste come prassi operative o come tendenze giurisprudenziali che riflettono la condizione minorile e si riflettono necessariamente sull'agire dei Servizi territoriali. E' tuttavia insufficiente e riduttivo riferirsi ai soli casi di collocamento in comunità. Anche i dati relativi agli interventi giudiziari di protezione (procedimenti di responsabilità, di adottabilità, di rieducazione) devono essere ricordati, ed anche quelli relativi all'affidamento del figlio in caso di separazione dei genitori. Le relazioni inaugurali dell'Anno giudiziario alla Corte di appello rendono disponibili tutti i dati giudiziari regionali, compresi quelli degli interventi penali e tra questi le sospensioni e la messa alla prova, l'affidamento al servizio sociale, le assoluzioni, i proscioglimenti e le condanne.

E' dunque possibile, con uno sforzo non piccolo ma necessario, andare oltre. Si tratta non solo di migliorare ma di allargare il campo statistico minorile, puntando ad un collegamento strutturato dei dati socio-assistenziali con i dati giudiziari, in particolare con quelli concernenti le autorità giudiziarie minorili. La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Autorità giudiziarie locali, potrebbe così diventare un laboratorio sperimentale per un progetto pilota, in cui coinvolgere gradualmente - tramite la Conferenza nazionale di garanzia istituita dalla legge 2011 n.112 - anche le altre Regioni. Ed è questo l'augurio che come Garante regionale sento di formulare nell'introdurre e presentare questo lavoro.

Premessa all'analisi dei dati raccolti con il sistema GE.CO.

a cura di UGO PASTORE

Procuratore della Repubblica per i minorenni dell'Emilia Romagna

La presente pubblicazione rappresenta un'importante tappa nel faticoso processo che, sin dal 2008, la Procura della Repubblica per i minorenni dell'Emilia Romagna porta avanti, con scarsissime risorse materiali e di personale e in condizioni logistiche e operative eccezionalmente svantaggiate, al fine di promuovere, attraverso la conoscenza e la lettura incrociata delle informazioni disponibili, le più tempestive ed efficaci azioni a tutela dei minori in condizioni abbandoniche o di grave pregiudizio.

Il sistema GE.CO. – elaborato specificamente per le attività ispettive ex art. 9 legge n. 149/2001 grazie alla competenza informatica di preziosi collaboratori della Polizia di Stato (Isp. S. Fabrizio Cavani in forza alla Sezione di P.G. della Procura per i minorenni di Bologna – Ass.C. Pierluigi De Ioris in forza al C.to Polfer Emilia Romagna) – a quanto consta rappresenta un unicum nel panorama nazionale in quanto, oltre a costituire una preziosa e aggiornatissima banca dati, permette di monitorare, praticamente in tempo reale, le modalità che caratterizzano l'inserimento e la permanenza di minori presso strutture assistenziali della Regione e di attivare tempestivamente, in presenza dei presupposti di legge, le azioni giudiziarie più opportune.

All'impossibilità di assicurare in via diretta l'attività ispettiva prevista dall'art. 9 della legge n. 149/2001 o di delegare all'uopo personale della Sezione di P.G. (anche per mancanza di risorse economiche a copertura delle spese per trasporto e trattamenti di missione), la Procura della Repubblica per i minorenni di Bologna ha avviato avvalendosi all'uopo delle Polizie municipali che, capillarmente presenti sul territorio e espressamente istruite, assolvono encomiabilmente all'espletamento delle deleghe, anche utilizzando – a fini informativi e di aggiornamento - il sito web (www.procuraminori-bologna.it) che da anni è stato creato per venire incontro alle esigenze delle Forze dell'ordine e agevolare la conoscenza delle problematiche giuridiche relative alla tutela dei minori.

Auspico che il lavoro compiuto, valorizzato dalla disponibilità e dalla sensibilità del Garante regionale per l'infanzia e adolescenza, possa, nonostante l'epocale, contribuire a rinnovare le giuste idealità che portarono, negli anni '80 del secolo scorso, alla "scoperta" del minore quale titolare di diritti propri e inalienabili e al riconoscimento dei correlati doveri ai quali famiglie, società e istituzioni sono chiamati.

Presentazione e note metodologiche

a cura del Luogotenente Claudio Martina

Questa pubblicazione non può prescindere da una sintetica esposizione della specifica previsione contenuta nel secondo e terzo comma dell'art. 9 della legge 184/1983, che riguarda rispettivamente:

1. la trasmissione delle schede semestrali relative ai minori ospitati c/o strutture di assistenza pubbliche o private e comunità di tipo familiare. Questa parte interagisce con le varie direttive regionali, per ultimo la 1904/2011 dove, tra l'altro, ha definito nel dettaglio le varie tipologie di strutture.
2. le ispezioni ordinarie o straordinarie disposte dal Procuratore della Repubblica nei confronti delle suddette strutture.

Questa parte è stata novellata dalla legge del 2001 che ha stabilito la competenza (per le ispezioni) in capo al Procuratore della Repubblica per i minorenni mentre in origine tale compito era demandato al Giudice Tutelare.

Lo scopo della norma, è quello di fornire all'A.G. interessata, nel modo più puntuale e immediato possibile, tutti quei dati indicatori idonei ad evidenziare possibili situazioni emergenziali, di pregiudizio o di abbandono, materiale e/o morale. Tali informazioni, quando implicano dei fatti ritenuti pregiudizievoli dal Procuratore della Repubblica per i minorenni, determinano un ricorso urgente ex art. 336 c.c., che provocano una pronuncia da parte del Tribunale per i minorenni, riguardo all'adozione di provvedimenti urgenti nell'interesse del minore. Fino a giungere poi, nei casi più gravi, anche alla conseguente richiesta di dichiararne lo stato di adottabilità, applicata dal Tribunale per i minorenni sono nel caso in cui venga accertata, l'immutabile situazione di abbandono in capo al minore.

Detto questo, si avverte già la rilevanza e la delicatezza dei compiti che ne derivano e si comprende anche quanto sia importante che la segnalazione contenente una siffatta situazione di pregiudizio, giunga all'Autorità Giudiziaria preposta, nel più breve tempo possibile.

In primo luogo occorre dare rilievo all'aspetto fattuale dell'attività ispettiva, che, al di là del controllo amministrativo/formale, è propedeutica ed essenziale più di ogni altra iniziativa, all'adozione di quei provvedimenti urgenti nell'interesse del minore.

Questo preambolo, prima ancora di passare ad illustrare la funzionalità della piattaforma di Ge.Co, ci introduce, attraverso un breve viaggio storico, ad illustrare la nostra esperienza professionale. Conoscenza questa, ovviamente orientata ai risultati connessi sulle verifiche ispettive delle strutture di tutta L'Emilia Romagna, nell'arco temporale che va dal 2008 ad oggi. Ebbene, fino alla seconda metà del 2008 l'attività ispettiva presso le strutture di assistenza pubbliche e private o le comunità di tipo familiare prevista, come già accennato, all'art. 9 della legge 184/1983, era di volta in volta delegata dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, alle singole Aliquote della Sezione di P.G..

Una simile frammentazione comportava la mancanza di un quadro completo e attendibile delle strutture che operavano nell'ambito del Distretto di competenza dell'Ufficio Giudiziario delegante, la Regione Emilia Romagna appunto. Inoltre, fino a quel momento, l'attività ispettiva veniva istruita solo nei confronti di quelle strutture che, adeguandosi al precetto normativo, inviavano spontaneamente le relazioni semestrali relative ai minori ospitati.

Conseguentemente, persino le ispezioni perdevano la loro natura di controllo, anche strumentale, in quanto venivano eseguite solo nei confronti di quelle strutture "virtuose", che come delineato in precedenza, si conformavano volontariamente alla previsione legale. Al contrario, quelle strutture che omettevano le comunicazioni obbligatorie, in quanto sconosciute, sfuggivano ai controlli derivanti dall'attività ispettiva. Tutto ciò, oltre che produrre un vantaggio iniquo verso queste strutture che si sottraevano alle comunicazioni obbligatorie, comportava una grave carenza nel flusso di informazioni cui il Procuratore per i minorenni doveva necessariamente attingere per svolgere al meglio la propria funzione di sorveglianza a tutela dei minori inseriti in quel contesto.

Con la conseguente ristrutturazione dei Servizi facenti capo alla Procura, veniva istituito il Settore Comunità' alle dirette dipendenze del Procuratore, con relativa delega allo scrivente di costituire l'ufficio, sempre nel quadro della normativa vigente e in attuazione delle Direttive dello stesso Procuratore per i minorenni.

Si palesava pertanto necessario e improcrastinabile, un intervento radicale. Dapprima si provvedeva ad avviare una raccolta dati finalizzata al censimento delle strutture operanti sul territorio (ad oggi 329), contemporaneamente veniva effettuata una verifica preventiva sul possesso dei requisiti personali e strutturali previsti dalla normativa regionale, essenziali per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento da parte dei Comuni. Tutto questo, anche con la disponibilità e piena collaborazione dell'Assessorato alle politiche sociali della Regione E.R., delle Province, dei Comuni e delle Polizie Locali.

Una volta completata la fase di censimento, anche l'attività ispettiva¹ è stata estesa a tutte quelle strutture censite dall'ufficio, evidenziando pertanto numerose criticità di natura amministrativa e talvolta penale, cui sono state applicate le sanzioni previste dalla normativa.

Il punto d'arrivo di questa prima fase di raccolta dei dati salienti su tutte le strutture operanti sul territorio di competenza, evidenziava ancora di più l'inadeguatezza e le lacune del metodo di trasmissione cartacea di tutte le schede semestrali. Con un conseguente effetto negativo sull'esame delle informazioni che venivano trasmesse alla Procura per i minorenni, in esecuzione appunto, del dettato normativo. Di fatto, la mole di atti che sopraggiungeva presso questo Ufficio era così ingente che i tempi necessari per l'esame si allungavano eccessivamente e, qualora il contenuto fosse ritenuto utile per l'iniziativa dell'A.G., essendo la comunicazione già datata, richiedeva un ulteriore aggiornamento. Il tutto con il rischio di aggravare ulteriormente la situazione di pregiudizio nei confronti dei minori interessati e comunque, con un notevole dispendio di risorse umane ed economiche per la Pubblica Amministrazione.

¹ L'istituto dell'Ispezione si è sviluppato progressivamente nel corso degli anni; partendo dal dato fattuale che nel 2008 venivano eseguite circa 100 ispezioni annuali, per poi giungere, dal 2009 in avanti, ad una media annuale di 300 ispezioni (327 ispezioni ordinarie e 8 ispezioni straordinarie nel 2013).

Libro bianco sulle comunità

E' questo il punto di partenza della fase progettuale della piattaforma "Ge.Co.". Difatti, al fine di contemperare tutte le citate esigenze, con l'esperienza maturata, con le conoscenze tecniche adottate in fase progettuale, è stato ideato e realizzato questo programma informatico denominato "GE.CO." Il quale permette, tramite accesso remoto preventivamente autorizzato, di riversare tutte le informazioni relative ai minori collocati nelle strutture interessate (gli istituti di assistenza pubblici o privati e le comunità di tipo familiare). Queste strutture, come già delineato, hanno l'obbligo di trasmettere semestralmente al procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del luogo ove hanno sede, l'elenco di tutti i minori collocati presso di loro con l'indicazione specifica, per ciascuno di essi, della località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso, nonché di dare comunicazione di eventuali movimentazioni degli stessi (entrata, dimissione, allontanamento ecc.).

Questo tipo di interconnessione, grazie agli "alert" sulla posta elettronica che conseguono ad ogni inserimento di un minore nella struttura ricettiva, nonché ad ogni aggiornamento sulle comunicazioni che lo riguardano, produce una verifica giornaliera, di tutte le informazioni inserite. Pertanto, adottando così questo sistema di comunicazione in tempo reale al posto dell'invio delle schede in forma cartacea, è possibile affermare che, dopo la fase sperimentale, dal gennaio 2011, periodo in cui questo programma è entrato in funzione in via definitiva, anche con la collaborazione indispensabile delle strutture interessate, ha di fatto eliminato alla radice il problema di disporre di notizie precise, attendibili e naturalmente nel più breve tempo possibile.

Al controllo di tali notizie, consegue l'impulso al Procuratore per i minorenni, sostenendo perciò tutte quelle iniziative che sono proprie dell'Autorità Giudiziaria, rivolte in quest'ambito, sempre e soltanto alla tutela dei diritti dei soggetti più deboli: i minori.

L'idea di utilizzare poi i dati statistici raccolti, è quella di diffonderli con questa pubblicazione a tutti gli operatori del settore comunque interessati, i quali potranno disporre di un compendio estremamente prezioso e tale da illustrare tutti quei contenuti tecnici, pratici e teorici, contestualizzati nella realtà delle strutture ricettive per minori in Emilia Romagna.

Dati relativi alle strutture di accoglienza per minori nella regione Emilia-Romagna raccolti con il sistema GE.CO. Sviluppo e analisi dei dati anni 2011-2012-2013

a cura di Elisabetta Venturi Alvino

Il presente studio vuole offrire una panoramica sui flussi dei minori che per i motivi più diversi vengono ospitati nelle comunità dell'Emilia Romagna.

La globalizzazione con le sue numerose implicazioni non sempre prevedibili sul piano economico, sociale e culturale, politico e governativo ha portato a processi migratori in cui sono coinvolti anche i minori. In alcuni casi con la presenza di persone a loro legate da vincoli di parentela, a volte da soli privi di qualsiasi riferimento (dato 2011/12 minori non accompagnati sul territorio regionale sono stati 745 e minori per emergenza umanitaria 50 per un totale di 795 minori).

Tale studio non si può considerare esaustivo su tutti gli aspetti riguardanti i minori che necessitano di trascorrere un periodo più o meno lungo delle loro giovani vite in una struttura con un progetto educativo, ma abbiamo ritenuto necessario raccogliere i dati in maniera organica per "leggere con professionalità, serenità, lungimiranza e spirito critico [Wright Mills 1959] un fenomeno complesso senza giudicare o stigmatizzare.

Questo lavoro è l'inizio di un'analisi longitudinale sulla poliedrica "popolazione" delle comunità minorili. I dati sulle comunità minorili dell'Emilia Romagna sono stati prelevati dal sistema GE.CO. (si veda la scheda tecnica informativa che segue).

Prima di procedere alla formazione delle statistiche è stato fatto un lungo lavoro di controllo dei dati in collaborazione con l'Assistente Capo della Polizia di Stato Pierluigi De Ioris che ha progettato e sviluppato il software. Il software GE.CO. permette in un'unica scheda di raccogliere tutte le informazioni sul minore.

Preliminarmente è stata fatta un'attenta analisi dei dati inseriti, che sono a cura delle singole comunità le quali non hanno personale "dedicato" per queste mansioni, infatti, si sono riscontrate diverse anomalie che avrebbero alterato la precisione delle statistiche quali: inserimenti multipli dello stesso minore, mancato inserimento dell'uscita, del paese di nascita.

Per i minori stranieri inversione del nome/cognome con conseguente duplicazione della scheda. Si è provveduto, inoltre, a verificare le singole schede utilizzando dei software per l'accorpamento di quelle differenti ma relative allo stesso minore per conservare tutti i dati in un'unica scheda.

Nonostante la capillare verifica per il 2011 e il 2012 le voci "ingressi in comunità per stato di nascita" e "ingressi in comunità per motivo" hanno presentato una differenza di 21 individui divisi in 13 maschi e 8 femmine.

Tale differenza ha rappresentato lo 0,6% degli individui totali e pertanto, vista la marginalità nella

Libro bianco sulle comunità

percentuale, non si è provveduto ad altre analisi sulle schede dei minori. Si è supposto che l'inserimento di cognomi stranieri anche con solo una lettera diversa (ad esempio una "j" al posto di una "y") non permettesse di trovare replicato il medesimo minore. Per i dati 2013 invece tale problematica non si è verificata in quanto si è provveduto ad inserire nel software GE.CO. alcuni "blocchi" di sistema come l'impossibilità di inserire lo stesso minore due volte ed effettuando un costante monitoraggio in remoto delle schede inserite da tutte le comunità.

Le statistiche presenti in questo lavoro hanno avuto lo scopo di studiare quantitativamente il flusso dei minori che entrano in comunità.

Si è proceduto a una rilevazione completa della popolazione di esse, divise per anno, con una precedente definizione degli obiettivi da analizzare come suggerita dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna in Bologna, Dott. Ugo Pastore.

In ogni ambito sono stati ricavati i dati totali, maschi e femmine divisi per regione e per ciascuna provincia.

I dati raccolti rispondono ai seguenti ambiti:

- ingresso in comunità per stato di nascita
- ingresso in comunità per motivo
- ospiti allontanati per stato di nascita
- uscite dalla comunità per motivo
- ospiti allontanati per tipologia comunità
- tempo medio di permanenza in comunità
- comunità divise per tipologie

Ingressi in comunità per stato di nascita

Questa statistica è formata da tutte le nuove schede che sono state aperte per ogni singolo minore negli anni indicati. La scheda viene creata dall'operatore al momento del primo ingresso nella comunità.

La scheda riporta solo per l'Emilia Romagna una divisione per macro-aree (Europa, Asia, Africa e Americhe) in quanto la statistica è formata da 66 diversi paesi.

La percentuale di ogni macro-area è riferita al totale delle entrate, per ogni provincia non si è proceduto al raggruppamento bensì lasciato l'elenco completo.

Il totale degli ingressi in comunità per il 2011-2012 è stato di 3388 minori, di cui 2156 maschi e 1232 femmine; il 48,02% rappresentato da minori nati in Italia il rimanente 51,98 % da minori stranieri. La quota più consistente proviene dall'Africa (n. 645 individui pari al 19,02%), dall'Europa (n. 1627 individui pari al 27,88%) e per il continente Asia la presenza più significativa è rappresentata dal Bangladesh (275 individui) e dal Pakistan (129 individui). Questi dati rispecchiano la situazione che si è venuta a creare in Italia con le migrazioni in massa, sia regolari che irregolari, dal continente Africano e dall'Albania oltre alla possibilità di circolare liberamente in Europa con l'entrata della Romania (252 individui) nell'Unione Europea.

Per il 2013 i minori accolti in comunità il dato è stato pari a 2572 minori divisi in 1738 maschi e 834 femmine; il 47,51% formato da minori nati in Italia, il rimanente 52,49% da minori stranieri, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

Ingresso in comunità per motivo

Una delle caratteristiche che si ricava dal presente studio è che c'è molta mobilità del minore all'interno delle comunità con soggiorni più o meno lunghi in diverse strutture.

Per formare questa tabella è stato preso il primo motivo d'ingresso inserito nella scheda del minore. I problemi legati all'ambito familiare costituiscono il motivo principale di ingresso, abbiamo compreso in questa voce il disagio familiare/abitativo/sociale che rappresenta per il 2011/2012 il 29,8% pari a 1016 individui e per il 2013 il 19,79% - 509 minori.

Un'altra importante voce con una percentuale alta è "Identificazione M./Minore straniero non accompagnato" che si attesta al 21,85% - 745 minori (dato 2011/2012) e 15,9% - 409 minori (dato 2013). Questo motivo viene utilizzato quando a seguito di presentazione spontanea/controlli delle FF.OO. viene ritrovato sul territorio regionale un minore privo di famiglia o di parenti che possano occuparsene.

La voce "Madre con bambino" indica che il minore è entrato in comunità con la propria madre per la quale non si crea separata scheda anagrafica in quanto prevista all'interno della scheda del minore, "Donna in stato di gravidanza" indica sempre un ingresso di madre con minore/i per la quale si crea una scheda per il minore e una scheda separata per la madre. Quest'ultima non viene compresa nelle tabelle "Ingressi per stato di nascita".

Per il 2011/2012 sono entrate n. 175 madri con bambino di cui 10 in stato di gravidanza e per il 2013 n. 75 di cui 5 in stato di gravidanza.

La voce "rientro dopo allontanamento temporaneo non autorizzato" è un dato che non può essere analizzato o confrontato. Per il 2011-2012 abbiamo 43 minori; per il 2013 - 462 minori su base regionale. Nessuno è in grado di stabilire quanti minori si allontaneranno da tutte le comunità della regione per poi farne rientro. E' comunque un dato che esprime la non accettazione della soluzione comunità da parte del minore. La grande differenza in parte, forse, è dovuta dal fatto che non sempre è stata aggiornata la scheda del minore in maniera così tempestiva nei primi anni di utilizzo di GE.CO. Per il 2014 non sarà possibile inserire o modificare come primo motivo di entrata nella scheda la voce "rientro dopo allontanamento temporaneo non autorizzato" e "trasferimento da altra comunità", questo per avere dati puntuali sui motivi iniziali dell'entrata nella comunità.

Il dato "A seguito di emissione di ex art. 403 c.c." (condizione ben nota agli addetti ai lavori) indica la situazione in cui il minore è in grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica e viene collocato in un luogo sicuro. Il dato per il 2011-2012 su base regionale è di 252 minori e per il 2013 di 169.

Ospiti allontanati per stato di nascita

La scheda riporta tutti gli ospiti che si sono allontanati definitivamente, ovvero che non sono mai rientrati in nessuna comunità dell'Emilia Romagna per l'anno preso in considerazione, divisi per stato di nascita.

Per gli anni 2011-2012 i minori che non hanno fatto più rientro nelle comunità dell'Emilia Romagna sono stati 645 (di cui 364 maschi e 281 femmine), mentre per il 2013 sono stati 264 minori divisi in 152 maschi e 112 femmine.

Uscite dalla comunità per motivo

Sulla scheda personale del minore vengono inseriti tutti i movimenti in entrata e in uscita, si è considerato per questa tabella l'ultimo dato inserito.

Libro bianco sulle comunità

La scheda riporta tutti i motivi di uscita dalla comunità del minore per gli anni indicati.

- Affidamento familiare
- Affido pre-adottivo
- Allontanamento non autorizzato
- Fine progetto
- Raggiungimento maggiore età
- Rientro in famiglia
- Rimpatrio assistito
- Trasferimento ad appartamento accoglienza temporanea
- Trasferimento in altra struttura
- Trasferimento in comunità fuori regione
- Trasferimento in Istituto Penale Minorile
- Trasferimento per migliorare il progetto

Guardando i dati di tutti e tre gli anni si può notare che c'è molta mobilità dei minori con altrettanti "trasferimenti", pertanto non sono veramente usciti dal sistema ma solo ricollocati. Nel 2011-2012 i minori interessati sono stati 3342, di questi 1082 pari al 31,73% sono stati trasferiti. La voce "raggiungimento maggiore età" indica i minori che sono "usciti" dal sistema GE.CO. ma non necessariamente l'uscita fisica dal "sistema comunità" in quanto potrebbero restare con un nuovo progetto. La voce "allontanamento non autorizzato" comprende sia l'allontanamento temporaneo che definitivo; per quest'ultimo dato si è provveduto a fare tabelle separate

Nonostante la massiccia presenza di minori non accompagnati/emergenza umanitaria (2011/12 n. 795 e 2013 n. 416) il "rimpatrio assistito" è utilizzato poco. Nei tre anni considerati solo 24 sono stati riportati alle famiglie di origine; molte volte il minore passato qualche giorno in comunità si allontana definitivamente, così come confermato dai dati sull'allontanamento definitivo dalla comunità pari al 69,30% (dato 2011-2012) di minori stranieri.

Ospiti allontanati per tipologia comunità

Questa tabella riporta per ogni singola tipologia di comunità il numero di minori allontanati definitivamente.

Le comunità di "pronta accoglienza" e "socio-educativa" sono per tutti gli anni considerati quelle con più alto numero di minori allontanati (2011-12 86,82% - 2013 85,60%) a conferma di quanto già detto per la statistica "uscite dalla comunità".

Tempo medio di permanenza in comunità

Questa tabella riporta la media del tempo espresso in giorni di permanenza in comunità.

Comunità divise per tipologie

Il sistema GE.CO prevede l'inserimento delle singole comunità indicando la tipologia del servizio offerto.

- Comunità casa-famiglia
- Comunità educativo psicologica
- Comunità familiare
- Comunità per gestanti e per madri con bambino

- Comunità socio-educativa
- Convitto giovanile
- Gruppo appartamento minori
- Rifugio per donne maltrattate con figli
- Tipologia sperimentale/Altro

In questa prima fase di verifica del sistema GE.CO non si sono sviluppati altri dati, ma la possibilità di inserire nuove query all'interno del software ci permetterà in futuro di analizzare dati sempre più complessi con ricerche longitudinali per monitorare e migliorare il sistema delle comunità minorili dell'Emilia Romagna.

GECO - sistema integrato per la GEstione delle COmu- nità. Scheda Tecnica Informativa

a cura di Pierluigi De Ioris

Il progetto GECO nasce dall'esigenza di un costante monitoraggio delle Comunità che ospitano minori nel territorio della regione Emilia Romagna.

Il sistema permette a tutti gli Operatori delle varie comunità di inserire, tramite una comoda interfaccia Web, i dati relativi alle persone ospitate nella propria struttura ed in particolare:

- Situazione Anagrafica
- Genitori, Tutori, Assistenti Sociali
- Procedimenti
- Storico dei movimenti all'interno della regione
- Rapporti con la famiglia
- Condizioni Psico-Fisiche
- Patologie
- Allontanamenti

Inoltre possono essere inseriti i dati riguardanti la struttura stessa con particolare riguardo a:

- Anagrafica di struttura
- Profilo legale
- Capacità ricettiva
- Educatori
- Anagrafica del Responsabile
- Anagrafica del Rappresentante legale

Il sistema si basa su livelli di accesso multipli ed ogni livello gode di particolari privilegi di accesso. Il continuo sviluppo di Geco prevede comunque l'aggiunta di ulteriori livelli tra cui quello che permetterà la consultazione in sola lettura di un ristretto gruppo di informazioni.

Amministratore:

Gli Amministratori posseggono il livello di accesso massimo al sistema e possono consultare i dati di qualunque struttura.

Ogni operazione effettuata da un operatore viene segnalata in modo automatizzato a tutti gli Amministratori.

Ad esempio in caso di inserimento di un minore in struttura, allontanamento, trasferimento etc , viene inviata una mail automatica con i dettagli dell'operazione compiuta.

Operatore:

Un operatore è una persona incaricata dalla comunità di effettuare materialmente gli inserimenti sul sistema Geco.

Queste persone hanno accesso ai dati riguardanti la propria struttura e possono modificarli fino a quando un Amministratore non pone i dati in stato di "Lock" e cioè acquisiti e non più modificabili. La tecnologia su cui si basa Geco è completamente Open Source e, nella fattispecie, i componenti necessari al funzionamento del sistema sono:

Server Web: Apache
DBMS: MySQL
Linguaggio: PHP

Ogni utente accede al sistema con la propria password che può essere modificata solo da un Amministratore ed inviata in modo automatico all'indirizzo mail utilizzato per la registrazione. Le password sono memorizzate all'interno del database in forma cifrata per ragioni di sicurezza e non è possibile decifrarle in nessun modo perchè l'algoritmo utilizzato per la loro creazione è di tipo IRREVERSIBILE.

Geco prevede la possibilità di conservare anche i dati relativi alle strutture e agli ospiti in forma cifrata.

In questo modo, nel caso di intrusione al sistema, i dati sarebbero completamente inutilizzabili da chiunque non fosse dotato delle relative chiavi di decifrazione.

Ogni Amministratore può effettuare delle ricerche in tempo reale all'interno del sistema.

Ad esempio è possibile cercare una persona in base a molteplici parametri anche parziali quali:

- Stato di nascita
- Sesso
- Età minima
- Età massima
- Cognome parziale
- Nome parziale
- Codice CUI

Naturalmente Geco prevede la possibilità di una accurata analisi a scopo statistico dei dati inseriti. Possono essere generati dei dettagliati resoconti in tempo reale riguardanti le attività delle strutture in un determinato periodo di tempo modificabile a piacimento da un Amministratore.

Tutti i dati raccolti sono sottoposti a backup giornalieri e settimanali per scongiurare la possibile perdita di informazioni dovuti ad eventuali guasti dell'hardware.

Gli accorgimenti e le soluzioni adottate in Geco sono in continua evoluzione e nuove funzionalità vengono aggiunte con una frequenza molto elevata anche grazie alla stretta collaborazione e ai preziosi suggerimenti degli oltre 200 operatori che lavorano su Geco con risultati molto soddisfacenti.

Le comunità dell'Emilia-Romagna

(dati forniti dal sistema GE.CO.)

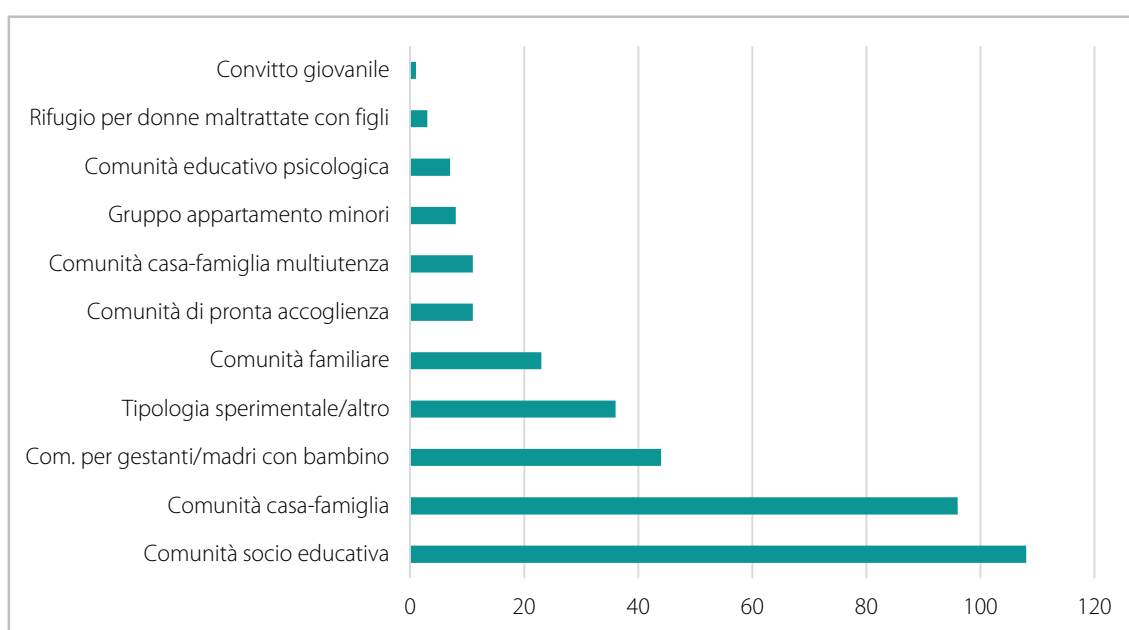
Le comunità per minori sono strutture residenziali e semiresidenziali in grado di rispondere ai bisogni di bambini e ragazzi, in relazione all'età, al genere, ai problemi vissuti dagli ospiti. Operano in integrazione e sotto il controllo dei servizi sociali territoriali.

Di seguito l'analisi delle comunità presenti in Emilia-Romagna per tipologia, distribuzione sul territorio regionale e tempo medio di permanenze del minore all'interno della stessa.

Comunità per tipologia - anno 2013

(tabella e grafico)

Tipologia	% sul totale	numero assoluto
Comunità socio educativa	31,03	108
Comunità casa-famiglia	27,59	96
Com. per gestanti/madri con bambino	12,64	44
Tipologia sperimentale/altro	10,34	36
Comunità familiare	6,61	23
Comunità di pronta accoglienza	3,16	11
Comunità casa-famiglia multiutenza	3,16	11
Gruppo appartamento minori	2,30	8
Comunità educativo psicologica	2,01	7
Rifugio per donne maltrattate con figli	0,86	3
Convitto giovanile	0,29	1
Totale	100	348



Distribuzione territoriale delle comunità per tipologia - anno 2013

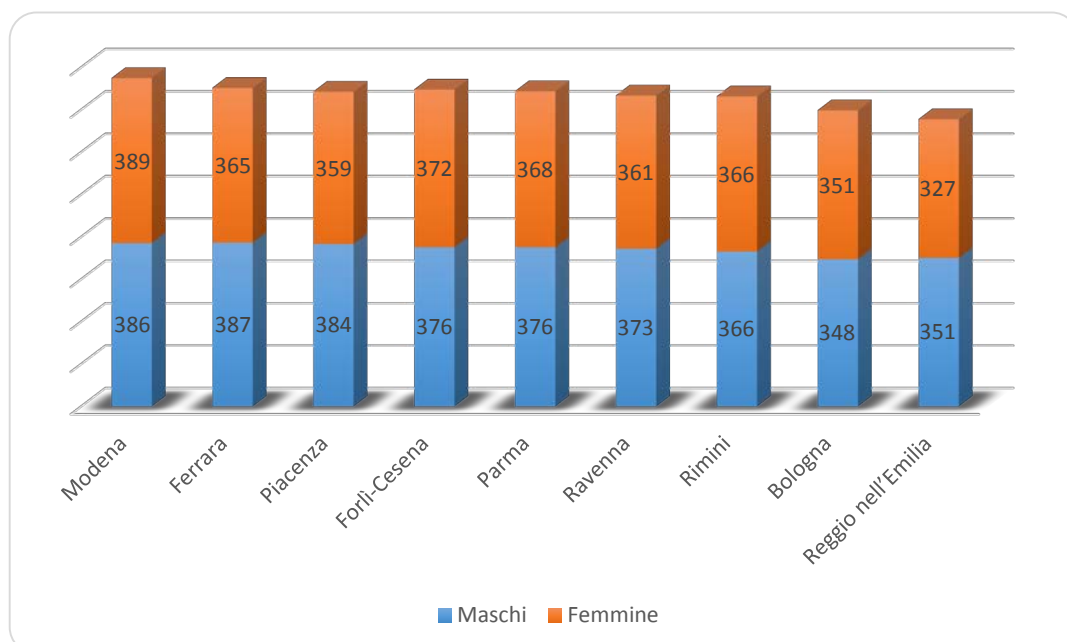
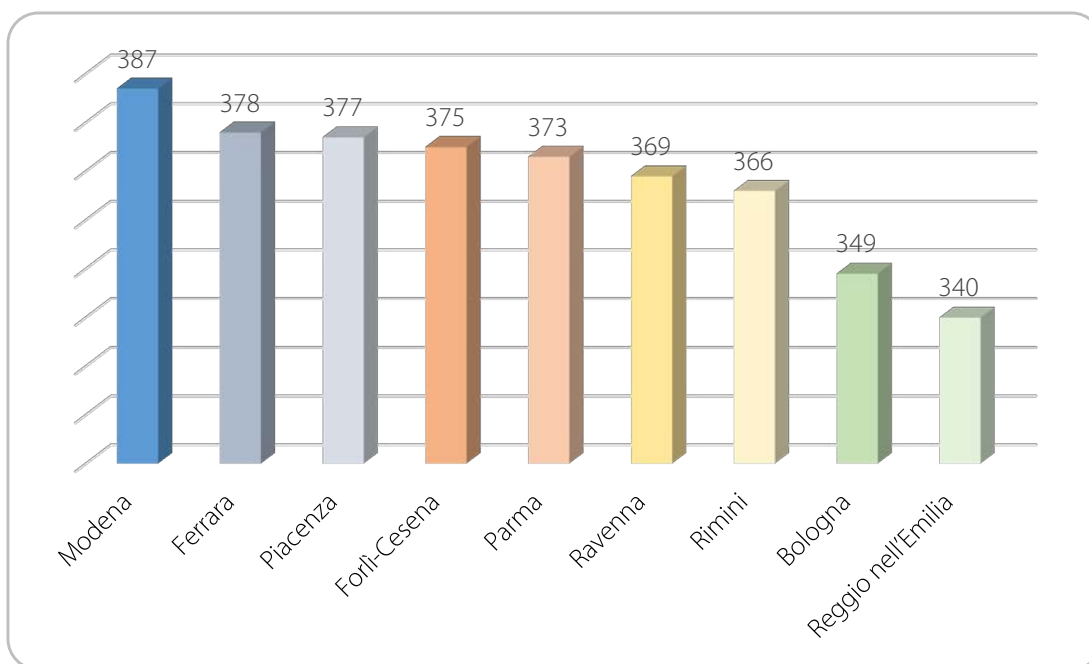
(tabella)

	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN
Comunità socio educativa	28	4	20	18	11	5	9	7	6
Comunità casa-famiglia	15	8	18	5	4	3	10	5	28
Com. gestanti/madri con bambino	12	2	12	4	5	2	3	3	1
Tipologia sperimentale/altro	11	-	3	4	5	1	2	3	7
Comunità familiare	3	1	4	3	8	1	-	2	1
Comunità di pronta accoglienza	2	-	2	1	1	1	2	1	1
Comunità casa-famiglia multiutenza	2	-	-	6	-	-	1	-	2
Gruppo appartamento minori	2	-	2	3	-	1	-	-	-
Comunità educativo psicologica	1	-	1	1	3	-	-	-	1
Rifugio per donne maltrattate con figli	-	-	-	-	1	-	2	-	-
Convitto giovanile	-	-	-	-	-	1	-	-	-
Totale	76	15	62	45	38	15	29	21	47

Tempo medio di permanenza in comunità espresso in giorni - anno 2013

(tabella e grafici)

Provincia	Totali	Maschi	Femmine
Modena	387	386	389
Ferrara	378	387	365
Piacenza	377	384	359
Forlì-Cesena	375	376	372
Parma	373	376	368
Ravenna	369	373	361
Rimini	366	366	366
Bologna	349	348	351
Reggio nell'Emilia	340	351	327



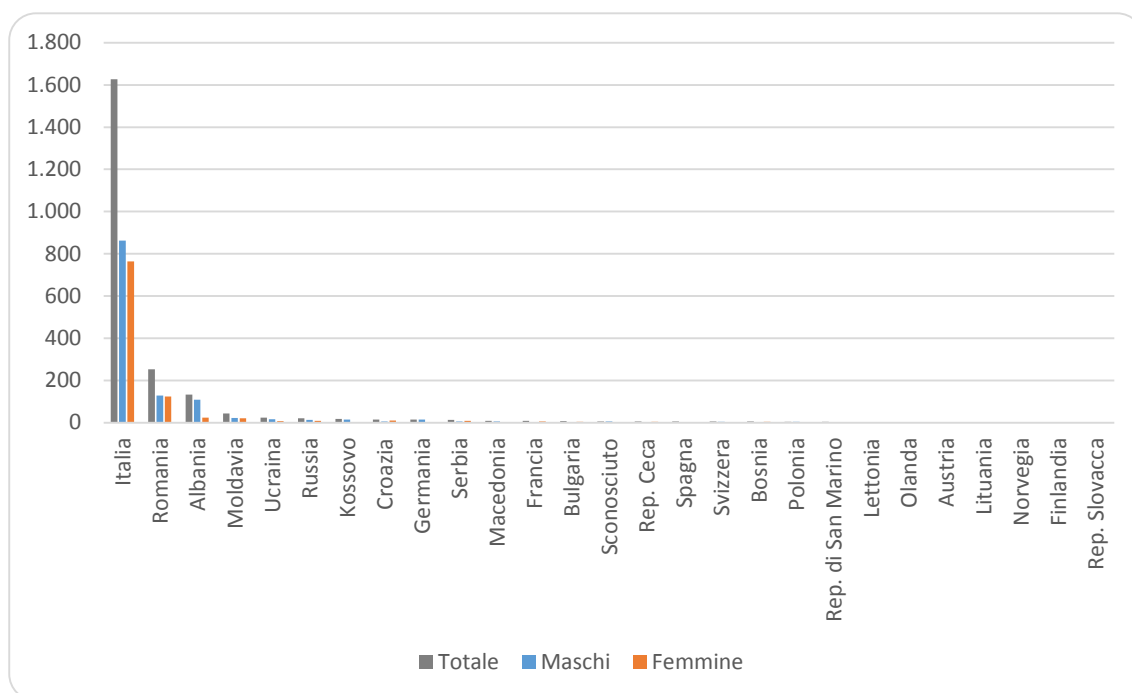
Ingressi in comunità per Stato di nascita

Nelle pagine che seguono verranno analizzati gli ingressi nelle comunità dell'Emilia-Romagna, avvenute nel biennio 2011- 2012 e nel corso dell'anno 2013. Le tabelle ed i grafici evidenziano la situazione per area geografica di nascita: Europa, Asia, Africa ed Americhe. All'interno dell'area analizzata, i dati vengono poi scomposti per stato e per sesso.

Analisi della situazione relativa all'Europa per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

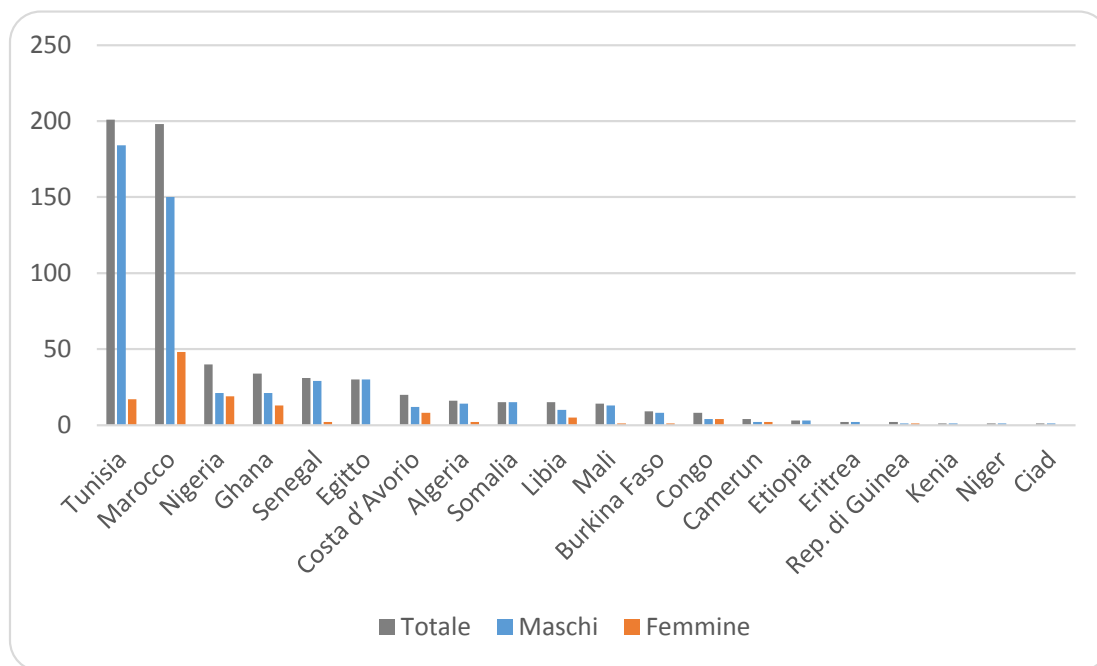
Europa							
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr..	%	v.a	%	Nr.
1	Italia	72,89	1.627	38,66	863	34,23	764
2	Romania	11,29	252	5,78	129	5,51	123
3	Albania	5,96	133	4,88	109	1,08	24
4	Moldavia	1,93	43	0,99	22	0,94	21
5	Ucraina	1,03	23	0,72	16	0,31	7
6	Russia	0,94	21	0,58	13	0,36	8
7	Kosovo	0,76	17	0,63	14	0,13	3
8	Croazia	0,67	15	0,22	5	0,45	10
9	Germania	0,67	15	0,63	14	0,04	1
10	Serbia	0,58	13	0,22	5	0,36	8
11	Macedonia	0,40	9	0,27	6	0,13	3
12	Francia	0,36	8	0,13	3	0,22	5
13	Bulgaria	0,31	7	0,13	3	0,18	4
14	Sconosciuto	0,27	6	0,22	5	0,04	1
15	Rep. Ceca	0,22	5	0,04	1	0,18	4
16	Spagna	0,22	5	0,09	2	0,13	3
17	Svizzera	0,22	5	0,18	4	0,04	1
18	Bosnia	0,22	5	0,04	1	0,18	4
19	Polonia	0,18	4	0,18	4	-	-
20	Rep. di San Marino	0,18	4	0,13	3	0,04	1
21	Lettonia	0,13	3	0,09	2	0,04	1
22	Olanda	0,13	3	-	-	0,13	3
23	Austria	0,13	3	0,09	2	0,04	1
24	Lituania	0,09	2	0,04	1	0,04	1
25	Norvegia	0,09	2	-	-	0,09	2
26	Finlandia	0,04	1	0,04	1	-	-
27	Rep. Slovacca	0,04	1	0,04	1	-	-
Totale		100	2.232	100	1.229	81,41	1.003

ingressi in comunità per stato di nascita



Analisi della situazione relativa all'Africa per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

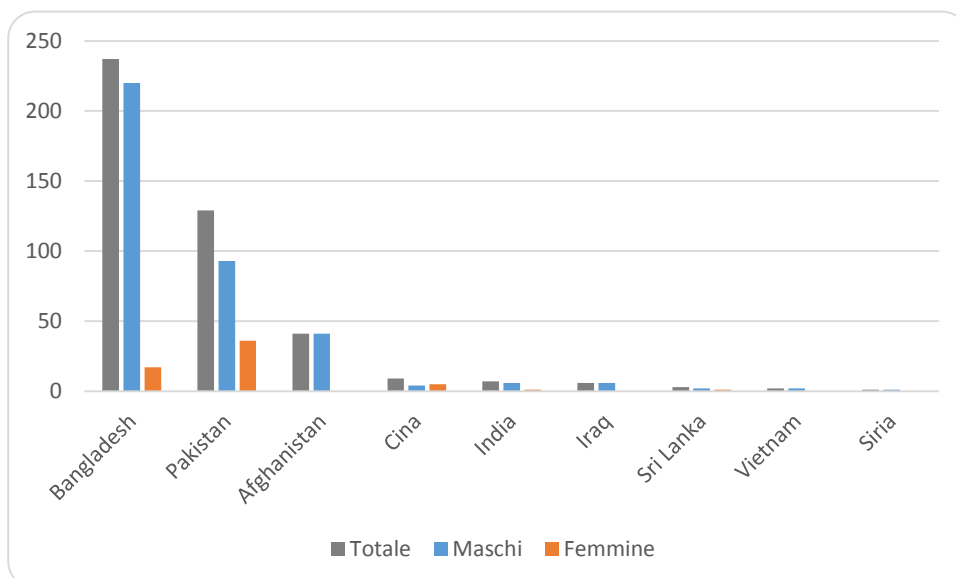
		Africa					
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	v.a	%	Nr.
1	Tunisia	31,16	201	28,53	184	2,64	17
2	Marocco	30,70	198	23,26	150	7,44	48
3	Nigeria	6,20	40	3,26	21	2,95	19
4	Ghana	5,27	34	3,26	21	2,02	13
5	Senegal	4,81	31	4,50	29	0,31	2
6	Egitto	4,65	30	4,65	30	-	-
7	Costa d'Avorio	3,10	20	1,86	12	1,24	8
8	Algeria	2,48	16	2,17	14	0,31	2
9	Somalia	2,33	15	2,33	15	-	-
10	Libia	2,33	15	1,55	10	0,78	5
11	Mali	2,17	14	2,02	13	0,16	1
12	Burkina Faso	1,40	9	1,24	8	0,16	1
13	Congo	1,24	8	0,62	4	0,62	4
14	Camerun	0,62	4	0,31	2	0,31	2
15	Etiopia	0,47	3	0,47	3	-	-
16	Eritrea	0,31	2	0,31	2	-	-
17	Rep. di Guinea	0,31	2	0,16	1	0,16	1
18	Kenia	0,16	1	0,16	1	-	-
19	Niger	0,16	1	0,16	1	-	-
20	Ciad	0,16	1	0,16	1	-	-
Totale		100	645	80,93	522	19,07	123



Analisi della situazione relativa all'Asia per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

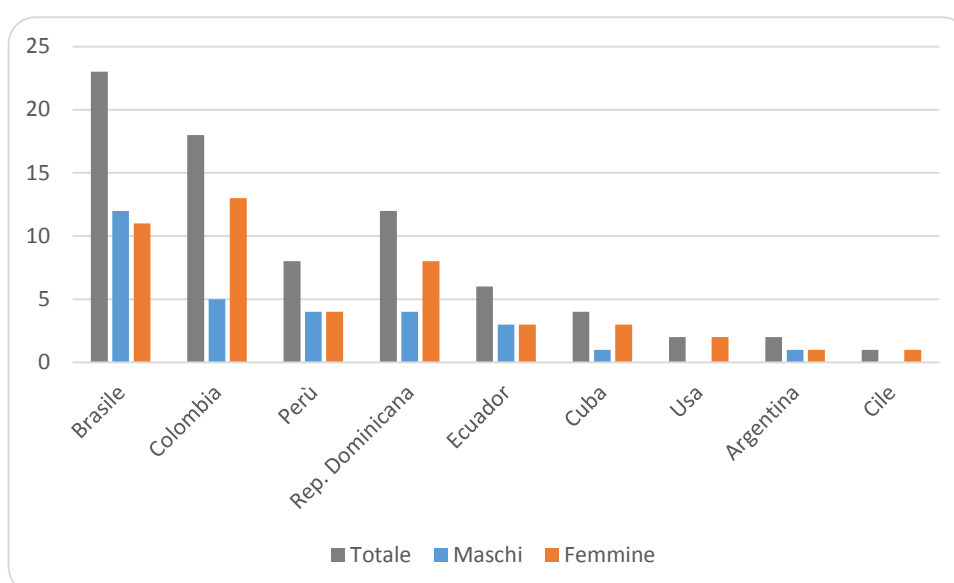
		Asia					
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Bangladesh	54,48	237	50,57	220	3,91	17
2	Pakistan	29,66	129	21,38	93	8,28	36
3	Afghanistan	9,43	41	9,43	41	-	-
4	Cina	2,07	9	0,92	4	1,15	5
5	India	1,61	7	1,38	6	0,23	1
6	Iraq	1,38	6	1,38	6	-	-
7	Sri Lanka	0,69	3	0,46	2	0,23	1
8	Vietnam	0,46	2	0,46	2	-	-
9	Siria	0,23	1	0,23	1	-	-
Totale		100	435	86,21	375	13,79	60

ingressi in comunità per stato di nascita



Analisi della situazione relativa alle Americhe per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

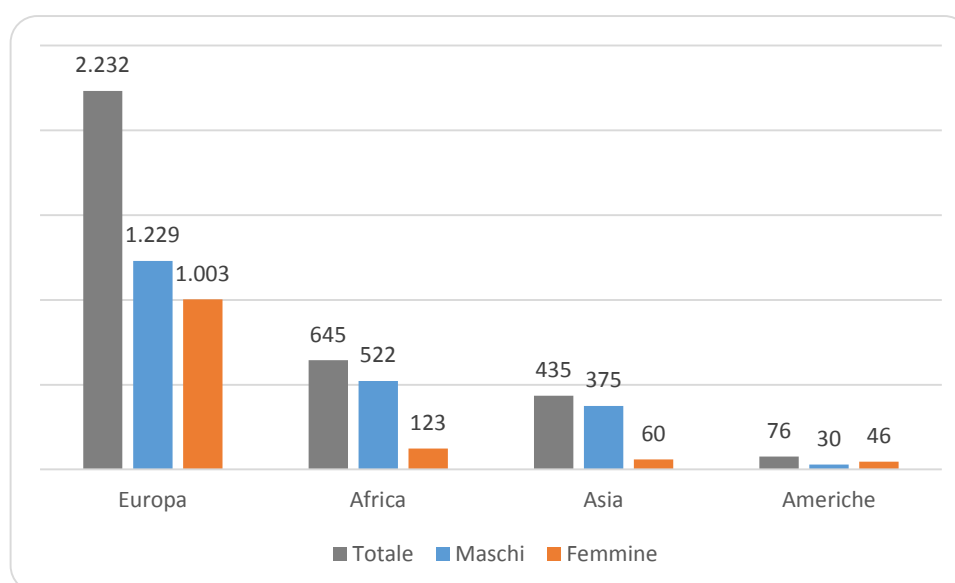
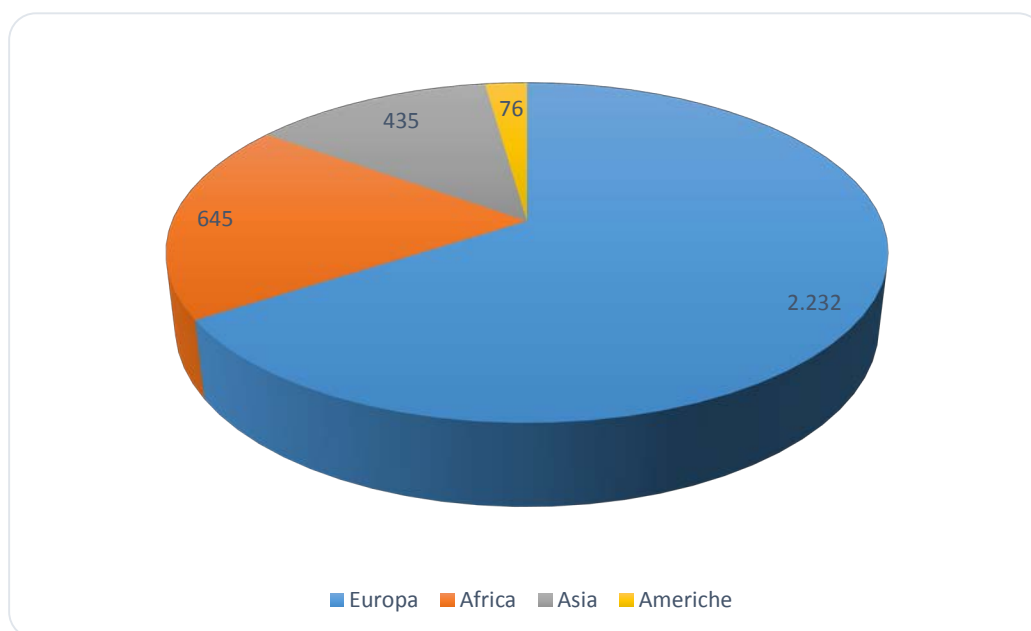
Stato		Americhe					
		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Brasile	30,26	23	15,79	12	14,47	11
2	Colombia	23,68	18	6,58	5	17,11	13
3	Perù	10,53	8	5,26	4	5,26	4
4	Rep. Dominicana	15,79	12	5,26	4	10,53	8
5	Ecuador	7,89	6	3,95	3	3,95	3
6	Cuba	5,26	4	1,32	1	3,95	3
7	Usa	2,63	2	-	-	2,63	2
8	Argentina	2,63	2	1,32	1	1,32	1
9	Cile	1,32	1	-	-	1,32	1
Totale		100	76	39,47	30	60,53	46



La tabella e i grafici che seguono evidenziano gli ingressi in comunità, nel biennio 2011-2012 accorpando tutte le aree geografiche sino ad ora analizzate, distinguendo inoltre la distribuzione degli stessi per sesso.

Quadro generale della situazione relativa biennio 2011-2012 (tabella e grafici)

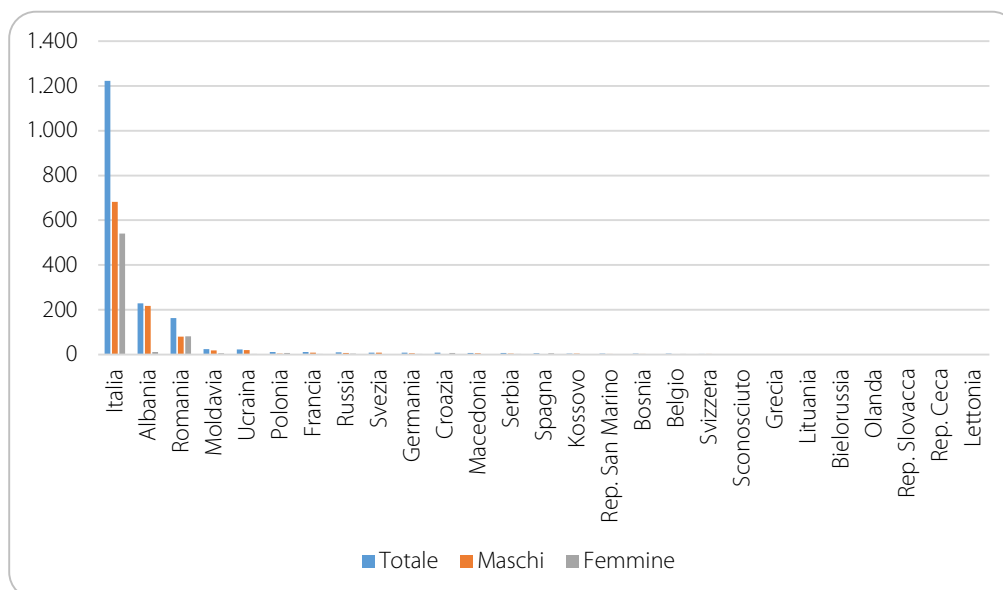
Area geografica		Totale		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Europa	36,28	2.232	36,28	1.229	29,60	1.003
2	Africa	19,04	645	15,41	522	3,63	123
3	Asia	12,84	435	11,07	375	1,77	60
4	Americhe	2,24	76	0,89	30	1,36	46
Totale		100	3.388	63,64	2.156	36,36	1.232



ingressi in comunità per stato di nascita

Analisi della situazione relativa all'Europa per l'anno 2013 (tabella e grafico)

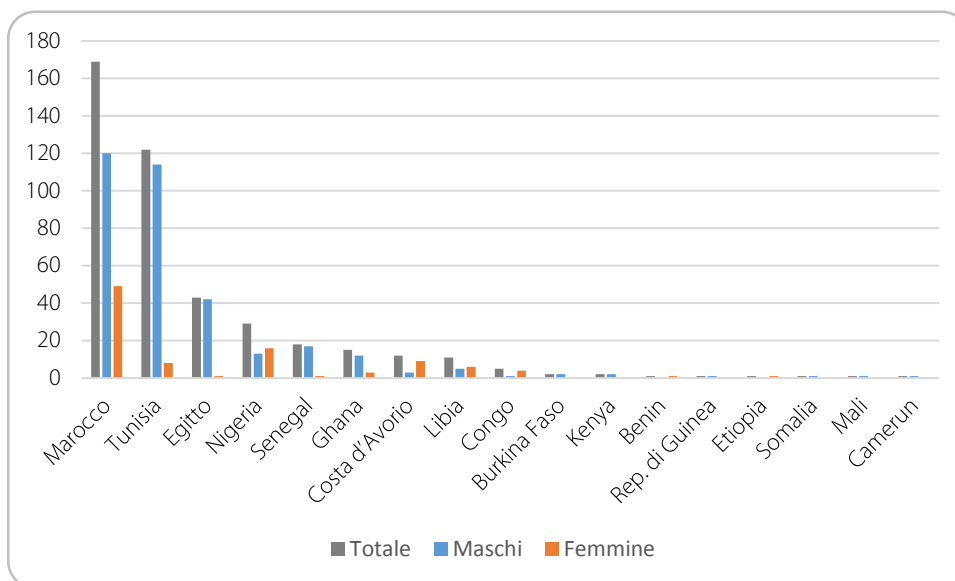
Europa							
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Italia	68,85	1.222	38,42	682	30,42	540
2	Albania	12,90	229	12,23	217	0,68	12
3	Romania	9,18	163	4,56	81	4,62	82
4	Moldavia	1,41	25	1,07	19	0,34	6
5	Ucraina	1,30	23	1,13	20	0,17	3
6	Polonia	0,68	12	0,23	4	0,45	8
7	Francia	0,68	12	0,51	9	0,17	3
8	Russia	0,62	11	0,39	7	0,23	4
9	Svezia	0,51	9	0,51	9	-	-
10	Germania	0,51	9	0,34	6	0,17	3
11	Croazia	0,51	9	0,06	1	0,45	8
12	Macedonia	0,39	7	0,34	6	0,06	1
13	Serbia	0,39	7	0,23	4	0,17	3
14	Spagna	0,34	6	-	-	0,34	6
15	Kossovo	0,23	4	0,23	4	-	-
16	Rep. San Marino	0,23	4	0,17	3	0,06	1
17	Bosnia	0,23	4	0,17	3	0,06	1
18	Belgio	0,23	4	0,06	1	0,17	3
19	Svizzera	0,17	3	0,17	3	-	-
20	Sconosciuto	0,11	2	0,11	2	-	-
21	Grecia	0,11	2	0,06	1	0,06	1
22	Lituania	0,11	2	0,11	2	-	-
23	Bielorussia	0,11	2	0,06	1	0,06	1
24	Olanda	0,06	1	0,06	1	-	-
25	Rep. Slovacca	0,06	1	-	-	0,06	1
26	Rep. Ceca	0,06	1	-	-	0,06	1
27	Lettonia	0,06	1	-	-	0,06	1
Totale		100	1.775	61,18	1.086	38,82	689



Analisi della situazione relativa all'Africa per l'anno 2013 (tabella e grafico)

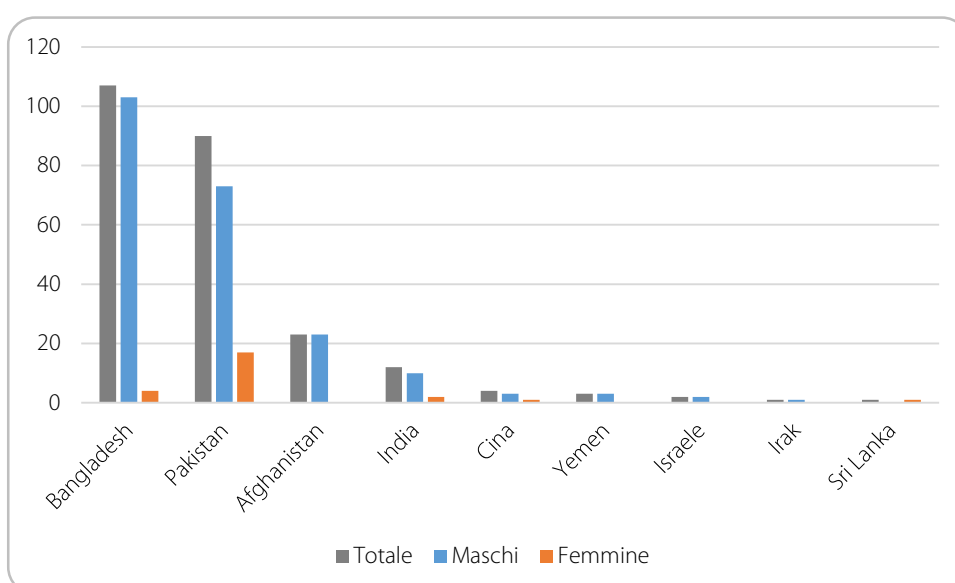
Stato		Africa					
		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Marocco	38,94	169	27,65	120	11,29	49
2	Tunisia	28,11	122	26,27	114	1,84	8
3	Egitto	9,91	43	9,68	42	0,23	1
4	Nigeria	6,68	29	3,00	13	3,69	16
5	Senegal	4,15	18	3,92	17	0,23	1
6	Ghana	3,46	15	2,76	12	0,69	3
7	Costa d'Avorio	2,76	12	0,69	3	2,07	9
8	Libia	2,53	11	1,15	5	1,38	6
9	Congo	1,15	5	0,23	1	0,92	4
10	Burkina Faso	0,46	2	0,46	2	-	-
11	Kenya	0,46	2	0,46	2	-	-
12	Benin	0,23	1	-	-	0,23	1
13	Rep. di Guinea	0,23	1	0,23	1	-	-
14	Etiopia	0,23	1	-	-	0,23	1
15	Somalia	0,23	1	0,23	1	-	-
16	Mali	0,23	1	0,23	1	-	-
17	Camerun	0,23	1	0,23	1	-	-
Totale		100	434	77,19	335	22,81	99

ingressi in comunità per stato di nascita



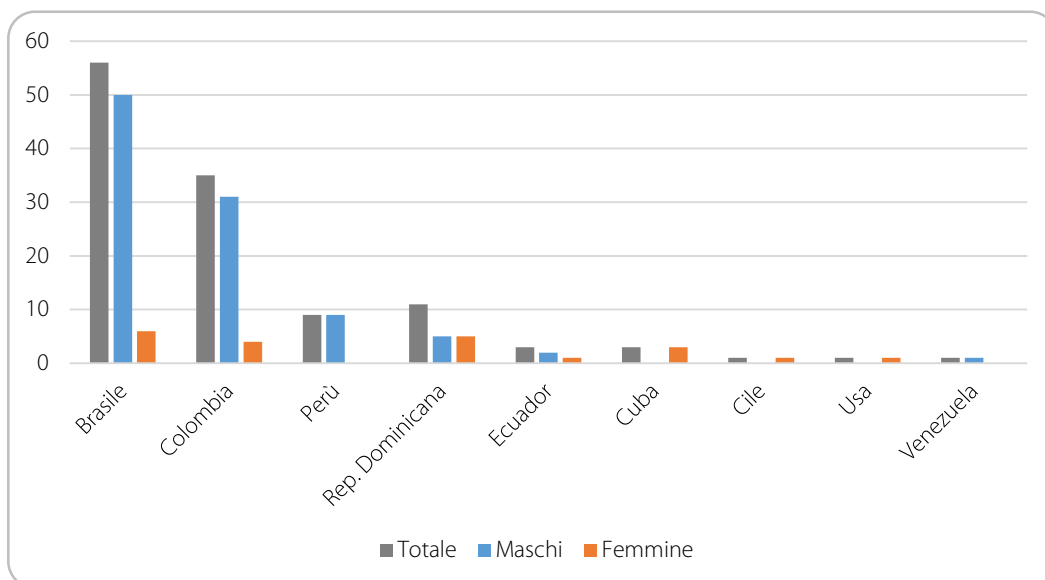
Analisi della situazione relativa all'Asia per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Asia							
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Bangladesh	44,03	107	42,39	103	1,65	4
2	Pakistan	37,04	90	30,04	73	7,00	17
3	Afghanistan	9,47	23	9,47	23	-	-
4	India	4,94	12	4,12	10	0,82	2
5	Cina	1,65	4	1,23	3	0,41	1
6	Yemen	1,23	3	1,23	3	-	-
7	Israele	0,82	2	0,82	2	-	-
8	Irak	0,41	1	0,41	1	-	-
9	Sri Lanka	0,41	1	-	-	0,41	1
Totale		100	243	89,71	218	10,29	25



Di seguito l'analisi della situazione relativa alle Americhe per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Americhe							
Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Brasile	46,67	56	41,67	50	5,00	6
2	Colombia	29,17	35	25,83	31	3,33	4
3	Perù	7,50	9	7,50	9	-	-
4	Rep. Dominicana	9,17	11	5,00	6	4,17	5
6	Ecuador	2,50	3	1,67	2	0,83	1
7	Cuba	2,50	3	-	-	2,50	3
8	Cile	0,83	1	-	-	0,83	1
9	Usa	0,83	1	-	-	0,83	1
10	Venezuela	0,83	1	0,83	1	-	-
Totale		100	120	82,50	99	17,50	21



Nelle pagine che seguono vengono analizzati gli ingressi nelle comunità della regione distinguendo il dato per provincia.

Come per la precedente analisi i periodi di riferimento sono il biennio 2011- 2012 e l'anno 2013.

Le tabelle ed i grafici evidenziano la situazione per stato di nascita. All'interno dell'area analizzata, i dati vengono poi scomposti per sesso.

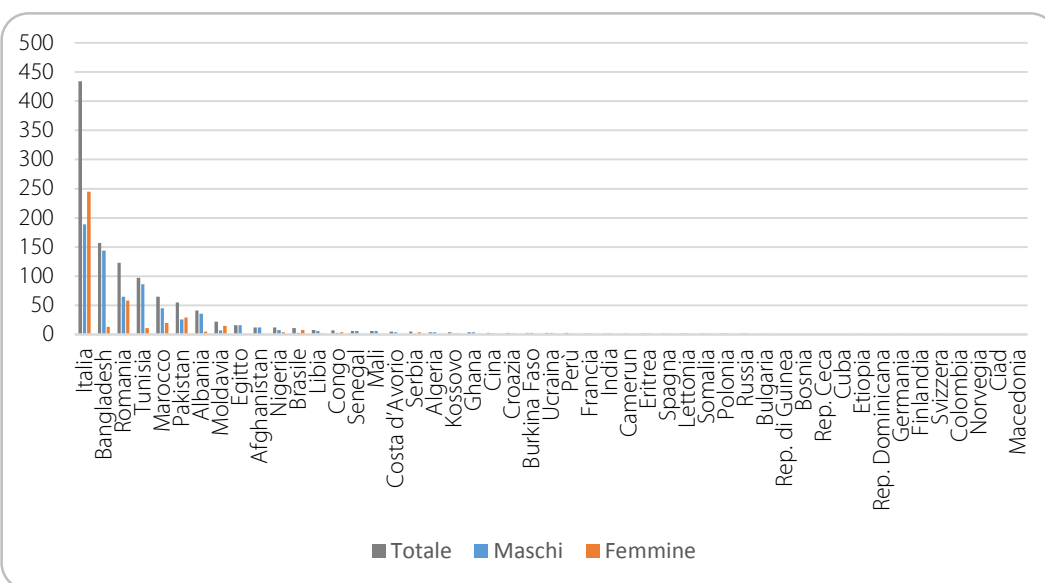
Comunità della provincia di Bologna

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	38,04	434	16,56	189	21,47	245
Bangladesh	13,76	157	12,62	144	1,14	13
Romania	10,78	123	5,70	65	5,08	58
Tunisia	8,50	97	7,54	86	0,96	11
Marocco	5,70	65	3,94	45	1,75	20
Pakistan	4,82	55	2,28	26	2,54	29
Albania	3,59	41	3,16	36	0,44	5
Moldavia	1,93	22	0,61	7	1,31	15
Egitto	1,40	16	1,40	16	-	0
Afghanistan	1,05	12	1,05	12	-	0
Nigeria	1,05	12	0,70	8	0,35	4
Brasile	0,96	11	0,26	3	0,70	8
Libia	0,70	8	0,53	6	0,18	2
Congo	0,61	7	0,26	3	0,35	4
Senegal	0,53	6	0,53	6	-	-
Mali	0,53	6	0,53	6	-	-
Costa d'Avorio	0,44	5	0,35	4	-	-
Serbia	0,44	5	0,09	1	0,35	4
Algeria	0,35	4	0,35	4	-	-
Kossovo	0,35	4	0,18	2	0,18	2
Ghana	0,35	4	0,35	4	-	0
Cina	0,26	3	0,18	2	0,09	1
Croazia	0,26	3	0,18	2	-	-
Burkina Faso	0,26	3	0,26	3	-	-
Ucraina	0,26	3	0,26	3	-	-
Perù	0,26	3	0,18	2	-	-
Francia	0,18	2	0,18	2	-	-
India	0,18	2	0,18	2	-	-
Camerun	0,18	2	0,09	1	0,09	1
Eritrea	0,18	2	0,18	2	-	0
Spagna	0,18	2	0,09	1	0,09	1
Lettonia	0,18	2	0,18	2	-	-
Somalia	0,18	2	0,18	2	-	-
Polonia	0,18	2	0,18	2	-	-
Russia	0,18	2	0,18	2	-	-
Bulgaria	0,09	1	0,09	1	-	-
Rep. di Guinea	0,09	1	0,09	1	-	-
Bosnia	0,09	1	-	-	0,09	1
Rep. Ceca	0,09	1	-	-	0,09	1
Cuba	0,09	1	0,09	1	0,09	1

prosegue...

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Etiopia	0,09	1	0,09	1	-	-
Rep. Dominicana	0,09	1	0,09	1	-	-
Germania	0,09	1	0,09	1	-	-
Finlandia	0,09	1	0,09	1	0,09	1
Svizzera	0,09	1	0,09	1	-	-
Colombia	0,09	1	-	-	0,09	1
Norvegia	0,09	1	-	-	0,09	1
Ciad	0,09	1	0,09	1	0,09	1
Macedonia	0,09	1	0,09	1	-	-
Totale	100	1141	62,31	711	100	430



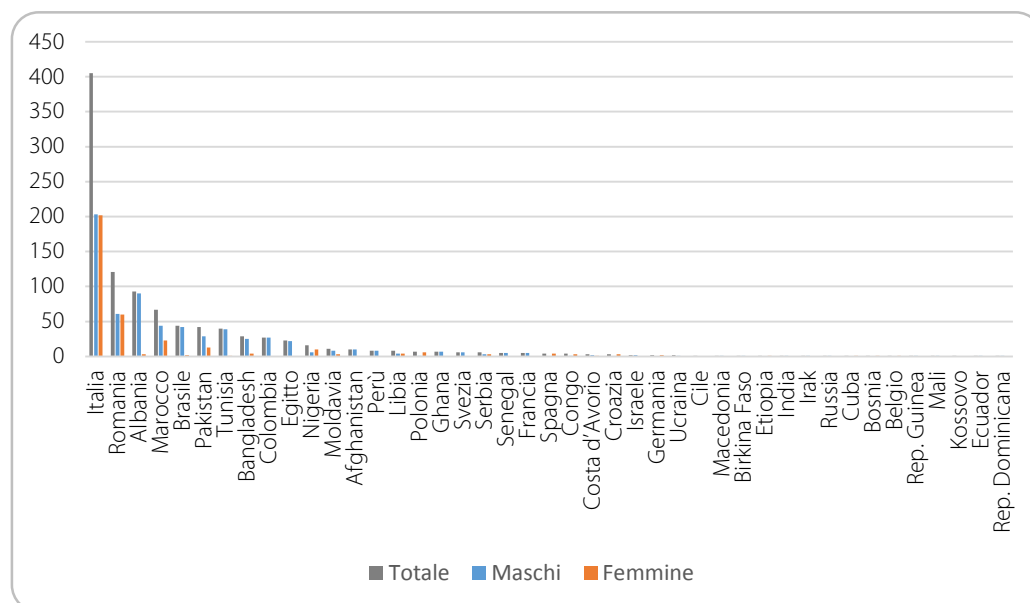
Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Italia	39,90	405	2-	203	19,90	202
Romania	11,92	121	6,01	61	5,91	60
Albania	9,16	93	8,87	90	0,30	3
Marocco	6,60	67	4,33	44	2,27	23
Brasile	4,33	44	4,14	42	0,20	2
Pakistan	4,14	42	2,86	29	1,28	13
Tunisia	3,94	40	3,84	39	0,10	1
Bangladesh	2,86	29	2,46	25	0,39	4
Colombia	2,66	27	2,66	27	-	-
Egitto	2,27	23	2,17	22	0,10	-
Nigeria	1,58	16	0,59	6	0,99	10
Moldavia	1,08	11	0,79	8	0,30	3
Afghanistan	0,99	10	0,99	10	-	-
Perù	0,79	8	0,79	8	-	-
Libia	0,79	8	0,39	4	0,39	4

prosegue...

ingressi in comunità per stato di nascita

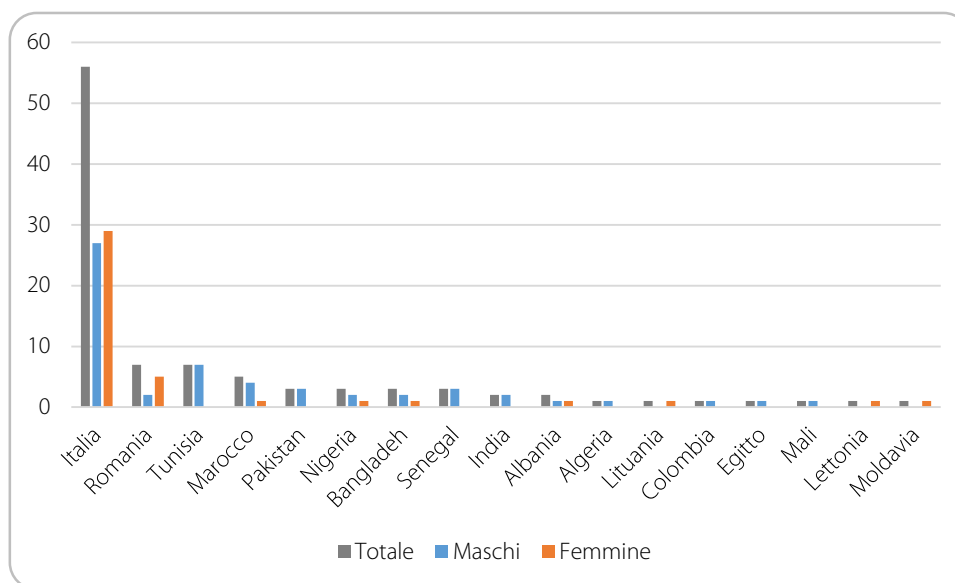
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Polonia	0,69	7	0,10	1	0,59	6
Ghana	0,69	7	0,69	7	-	-
Svezia	0,59	6	0,59	6	-	-
Serbia	0,59	6	0,30	3	0,30	3
Senegal	0,49	5	0,49	5	-	-
Francia	0,49	5	0,49	5	-	-
Spagna	0,39	4	-	-	0,39	4
Congo	0,39	4	0,10	1	0,30	3
Costa d'Avorio	0,30	3	0,20	2	0,10	1
Croazia	0,30	3	-	-	0,30	3
Israele	0,20	2	0,20	2	-	-
Germania	0,20	2	-	-	0,20	2
Ucraina	0,20	2	0,10	1	0,10	1
Cile	0,10	1	-	-	0,10	1
Macedonia	0,10	1	0,10	1	-	-
Birkinia Faso	0,10	1	0,10	1	-	-
Etiopia	0,10	1	-	-	0,10	1
India	0,10	1	0,10	1	-	-
Iraq	0,10	1	0,10	1	-	-
Russia	0,10	1	0,10	1	-	-
Cuba	0,10	1	-	-	0,10	1
Bosnia	0,10	1	-	-	0,10	1
Belgio	0,10	1	-	-	0,10	1
Rep. Guinea	0,10	1	0,10	1	-	-
Mali	0,10	1	0,10	1	-	-
Kossovo	0,10	1	0,10	1	-	-
Ecuador	0,10	1	0,10	1	-	-
Rep. Dominicana	0,10	1	0,10	1	-	-
Totale	100	1015	65,12	661	34,88	354



Comunità della provincia di Ferrara

Analisi degli ingressi per stato di nascita per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	57,14	56	27,55	27	29,59	29
Romania	7,14	7	2,04	2	5,10	5
Tunisia	7,14	7	7,14	7	-	-
Marocco	5,10	5	4,08	4	1,02	1
Pakistan	3,06	3	3,06	3	-	-
Nigeria	3,06	3	2,04	2	1,02	1
Bangladeh	3,06	3	2,04	2	1,02	1
Senegal	3,06	3	3,06	3	-	-
India	2,04	2	2,04	2	-	-
Albania	2,04	2	1,02	1	1,02	1
Algeria	1,02	1	1,02	1	-	-
Lituania	1,02	1	-	-	1,02	1
Colombia	1,02	1	1,02	1	-	-
Egitto	1,02	1	1,02	1	-	-
Mali	1,02	1	1,02	1	-	-
Lettonia	1,02	1	-	-	1,02	1
Moldavia	1,02	1	-	-	1,02	1
Totale	100	98	58,16	57	41,84	41



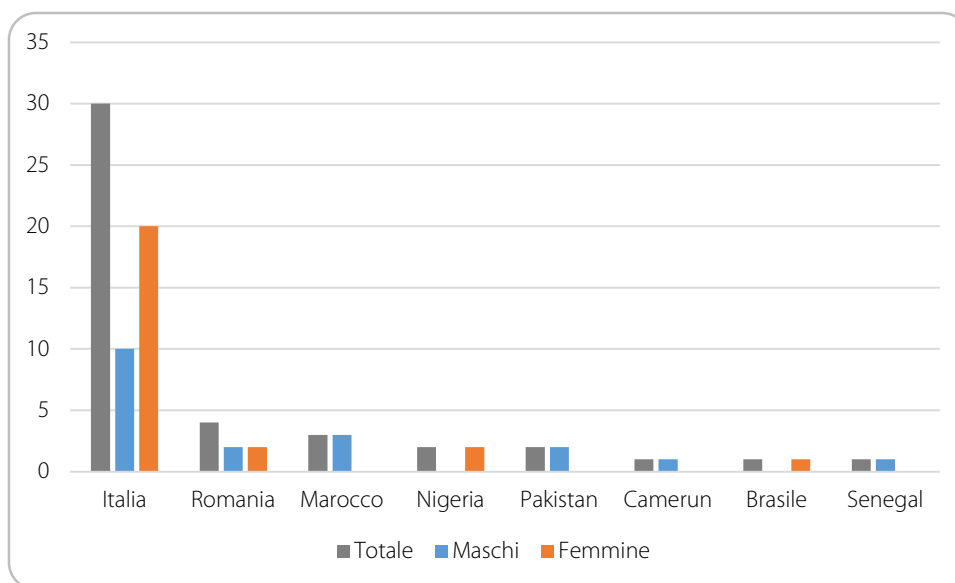
Analisi degli ingressi per stato di nascita per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	68,18	30	22,73	10	45,45	20
Romania	9,09	4	4,55	2	4,55	2
Marocco	6,82	3	6,82	3	-	-

prosegue...

ingressi in comunità per stato di nascita

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Nigeria	4,55	2	-	-	4,55	2
Pakistan	4,55	2	4,55	2	-	-
Camerun	2,27	1	2,27	1	-	-
Brasile	2,27	1	-	-	2,27	1
Senegal	2,27	1	2,27	1	-	-
Totale	100	44	43,18	19	56,82	25



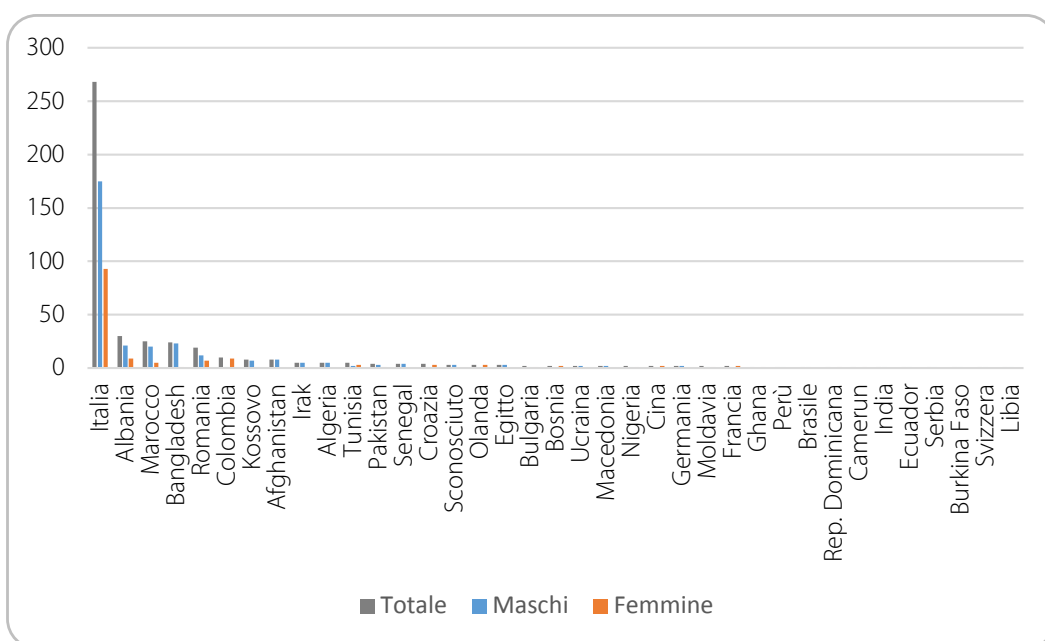
Comunità della provincia di Forlì-Cesena

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	58,64	268	38,29	175	20,35	93
Albania	6,56	30	4,60	21	1,97	9
Marocco	5,47	25	4,38	20	1,09	5
Bangladesh	5,25	24	5,03	23	0,22	1
Romania	4,16	19	2,63	12	1,53	7
Colombia	2,19	10	0,22	1	1,97	9
Kosovo	1,75	8	1,53	7	0,22	1
Afghanistan	1,75	8	1,75	8	-	-
Irak	1,09	5	1,09	5	-	-
Algeria	1,09	5	1,09	5	-	-
Tunisia	1,09	5	0,44	2	0,66	3
Pakistan	0,88	4	0,66	3	0,22	1
Senegal	0,88	4	0,88	4	-	-
Croazia	0,88	4	0,22	1	0,66	3

prosegue...

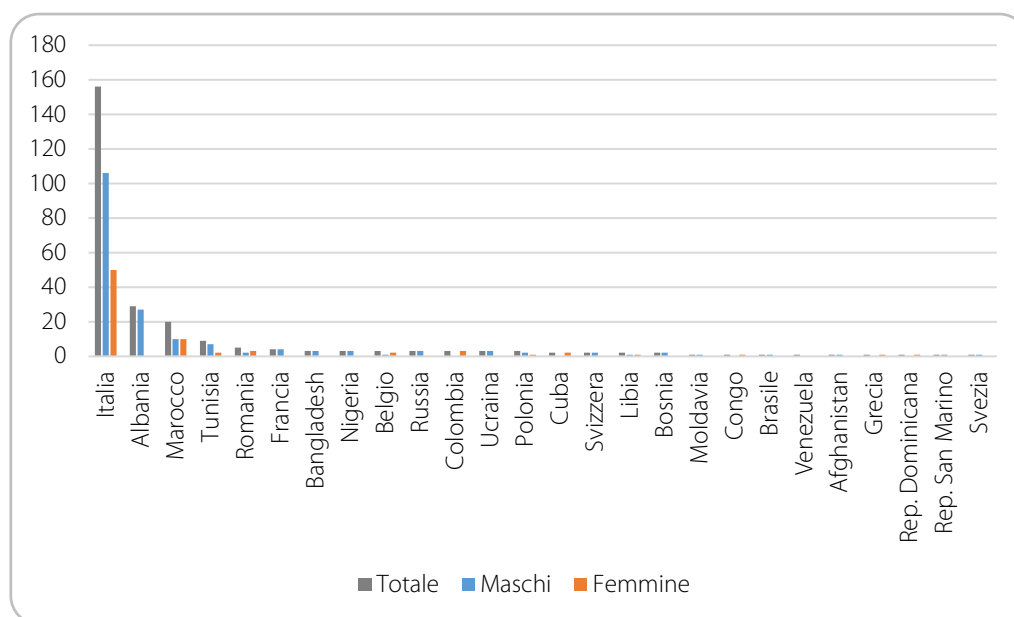
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Sconosciuto	0,66	3	0,66	3	-	-
Olanda	0,66	3	-	-	0,66	3
Egitto	0,66	3	0,66	3	-	-
Bulgaria	0,44	2	0,22	1	0,22	1
Bosnia	0,44	2	-	-	0,44	2
Ucraina	0,44	2	0,44	2	-	-
Macedonia	0,44	2	0,44	2	-	-
Nigeria	0,44	2	0,22	1	0,22	1
Cina	0,44	2	-	-	0,44	2
Germania	0,44	2	0,44	2	-	-
Moldavia	0,44	2	0,22	1	0,22	1
Francia	0,44	2	-	-	0,44	2
Ghana	0,22	1	-	-	0,22	1
Perù	0,22	1	0,22	1	-	-
Brasile	0,22	1	0,22	1	-	-
Rep. Dominicana	0,22	1	-	-	0,22	1
Camerun	0,22	1	-	-	0,22	1
India	0,22	1	0,22	1	-	-
Ecuador	0,22	1	0,22	1	-	-
Serbia	0,22	1	0,22	1	-	-
Burkina Faso	0,22	1	0,22	1	-	-
Svizzera	0,22	1	0,22	1	-	-
Libia	0,22	1	0,22	1	-	-
Totale	100	457	67,83	310	32,17	147



ingressi in comunità per stato di nascita

Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	59,77	156	40,61	106	19,16	50
Albania	11,11	29	10,34	27	0,77	
Marocco	7,66	20	3,83	10	3,83	10
Tunisia	3,45	9	2,68	7	0,77	2
Romania	1,92	5	0,77	2	1,15	3
Francia	1,53	4	1,53	4	-	-
Bangladesh	1,15	3	1,15	3	-	-
Nigeria	1,15	3	1,15	3	-	-
Belgio	1,15	3	0,38	1	0,77	2
Russia	1,15	3	1,15	3	-	-
Colombia	1,15	3	-	-	1,15	3
Ucraina	1,15	3	1,15	3	-	-
Polonia	1,15	3	0,77	2	0,38	1
Cuba	0,77	2	-	-	0,77	2
Svizzera	0,77	2	0,77	2	-	-
Libia	0,77	2	0,38	1	0,38	1
Bosnia	0,77	2	0,77	2	-	-
Moldavia	0,38	1	0,38	1	-	-
Congo	0,38	1	-	-	0,38	1
Brasile	0,38	1	0,38	1	-	-
Venezuela	0,38	1	0,38	1	-	-
Afghanistan	0,38	1	0,38	1	-	-
Grecia	0,38	1	-	-	0,38	1
Rep. Dominicana	0,38	1	-	-	0,38	1
Rep. San Marino	0,38	1	0,38	1	-	-
Svezia	0,38	1	0,38	1	-	-
Totale	100	261	69,73	182	30,27	79

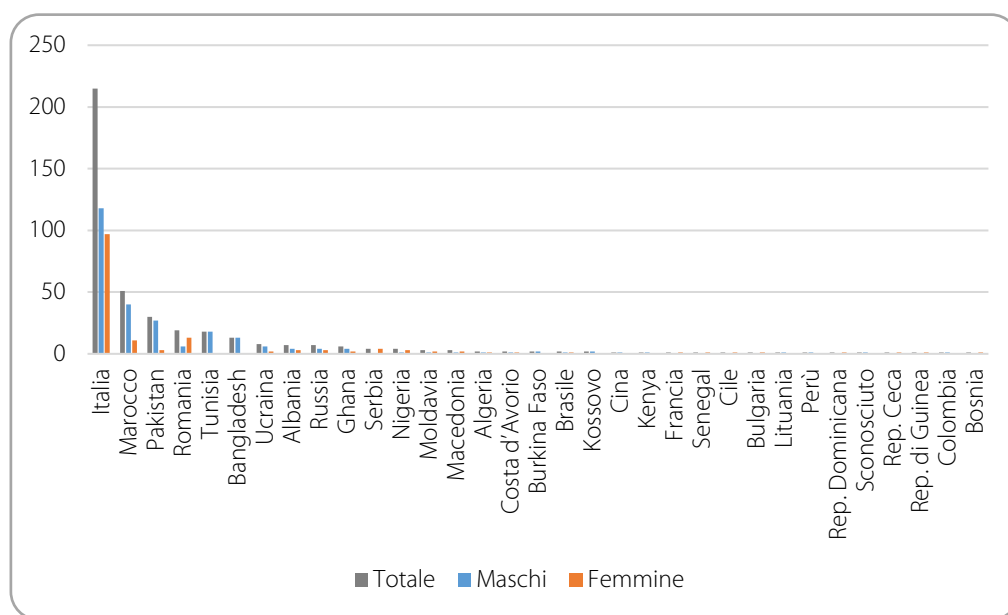


Comunità della provincia di Modena

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

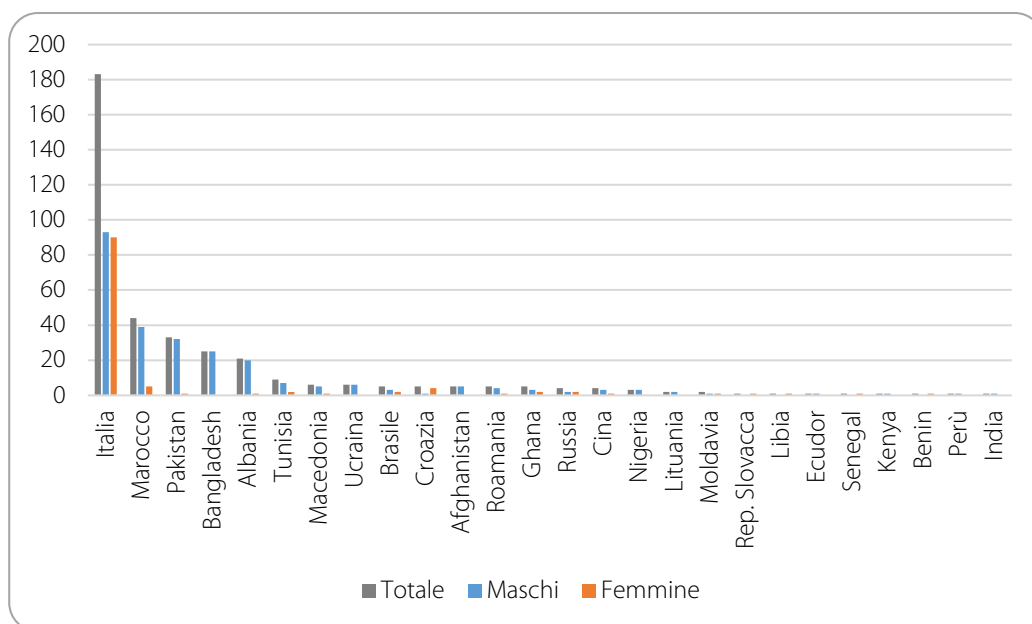
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	52,18	215	28,64	118	23,54	97
Marocco	12,38	51	9,71	40	2,67	11
Pakistan	7,28	30	6,55	27	0,73	3
Romania	4,61	19	1,46	6	3,16	13
Tunisia	4,37	18	4,37	18	-	-
Bangladesh	3,16	13	3,16	13	-	-
Ucraina	1,94	8	1,46	6	0,49	2
Albania	1,70	7	0,97	4	0,73	3
Russia	1,70	7	0,97	4	0,73	3
Ghana	1,46	6	0,97	4	0,49	2
Serbia	0,97	4	-	-	0,97	4
Nigeria	0,97	4	0,24	1	0,73	3
Moldavia	0,73	3	0,24	1	0,49	2
Macedonia	0,73	3	0,24	1	0,49	2
Algeria	0,49	2	0,24	1	0,24	1
Costa d'Avorio	0,49	2	0,24	1	0,24	1
Burkina Faso	0,49	2	0,49	2	-	-
Brasile	0,49	2	0,24	1	0,24	1
Kosovo	0,49	2	0,49	2	-	-
Cina	0,24	1	0,24	1	-	-
Kenya	0,24	1	0,24	1	-	-
Francia	0,24	1	-	-	0,24	1
Senegal	0,24	1	-	-	0,24	1
Cile	0,24	1	-	-	0,24	1
Bulgaria	0,24	1	-	-	0,24	1
Lituania	0,24	1	0,24	1	-	-
Perù	0,24	1	0,24	1	-	-
Rep. Dominicana	0,24	1	-	-	0,24	1
Sconosciuto	0,24	1	0,24	1	-	-
Rep. Ceca	0,24	1	-	-	0,24	1
Rep. di Guinea	0,24	1	-	-	0,24	1
Colombia	0,24	1	0,24	1	-	-
Bosnia	0,24	1	-	-	0,24	1
Totale	100	412	62,14	256	37,86	156

ingressi in comunità per stato di nascita



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	48,80	183	24,80	93	24,00	90
Marocco	11,73	44	10,40	39	1,33	5
Pakistan	8,80	33	8,53	32	0,27	1
Bangladesh	6,67	25	6,67	25	-	-
Albania	5,60	21	5,33	20	0,27	1
Tunisia	2,40	9	1,87	7	0,53	2
Macedonia	1,60	6	1,33	5	0,27	1
Ucraina	1,60	6	1,60	6	-	-
Brasile	1,33	5	0,80	3	0,53	2
Croazia	1,33	5	0,27	1	1,07	4
Afghanistan	1,33	5	1,33	5	-	-
Romania	1,33	5	1,07	4	0,27	1
Ghana	1,33	5	0,80	3	0,53	2
Russia	1,07	4	0,53	2	0,53	2
Cina	1,07	4	0,80	3	0,27	1
Nigeria	0,80	3	0,80	3	-	-
Lituania	0,53	2	0,53	2	-	-
Moldavia	0,53	2	0,27	1	0,27	1
Rep. Slovacca	0,27	1	-	-	0,27	1
Libia	0,27	1	-	-	0,27	1
Ecudor	0,27	1	0,27	1	-	-
Senegal	0,27	1	-	-	0,27	1
Kenya	0,27	1	0,27	1	-	-
Benin	0,27	1	-	-	0,27	1
Perù	0,27	1	0,27	1	-	-
India	0,27	1	0,27	1	-	-
Totale	100	375	68,80	258	31,20	117



Comunità della provincia di Parma

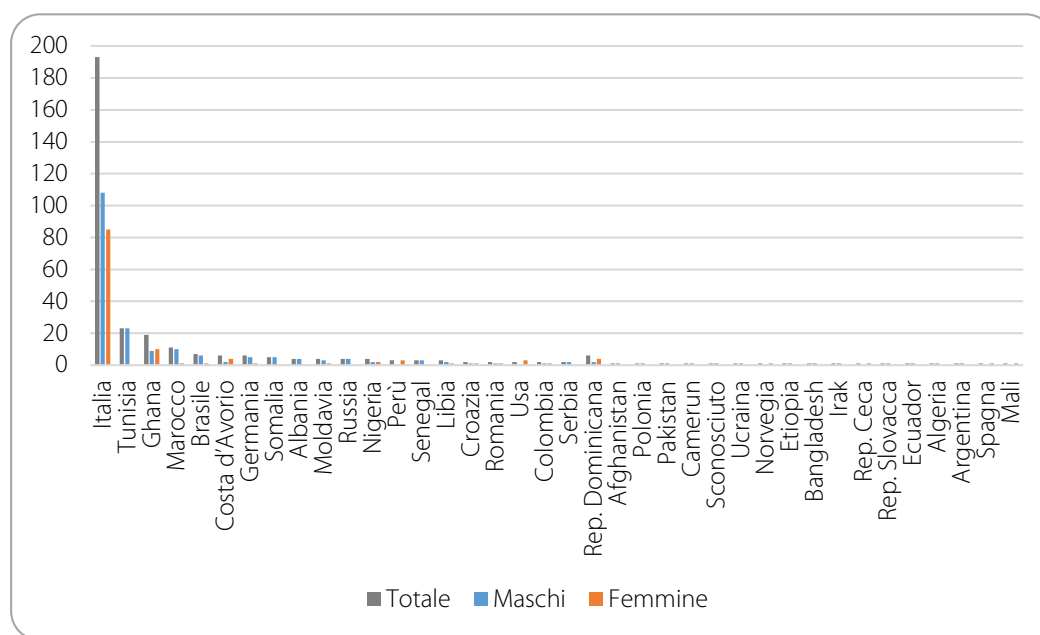
Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	58,84	193	32,93	108	25,91	85
Tunisia	7,01	23	7,01	23	-	-
Ghana	5,79	19	2,74	9	3,05	10
Marocco	3,35	11	3,05	10	0,30	1
Brasile	2,13	7	1,83	6	0,30	1
Costa d'Avorio	1,83	6	0,61	2	1,22	4
Germania	1,83	6	1,52	5	0,30	1
Somalia	1,52	5	1,52	5	-	-
Albania	1,22	4	1,22	4	-	-
Moldavia	1,22	4	0,91	3	0,30	1
Russia	1,22	4	1,22	4	-	0
Nigeria	1,22	4	0,61	2	0,61	2
Perù	0,91	3	-	-	0,91	3
Senegal	0,91	3	0,91	3	-	-
Libia	0,91	3	0,61	2	0,30	1
Croazia	0,61	2	0,30	1	0,30	1
Romania	0,61	2	0,30	1	0,30	1
Usa	0,61	2	-	-	0,61	2
Colombia	0,61	2	0,30	1	0,30	1
Serbia	0,61	2	0,61	2	-	-
Rep. Dominicana	1,83	6	0,61	2	1,22	4

prosegue...

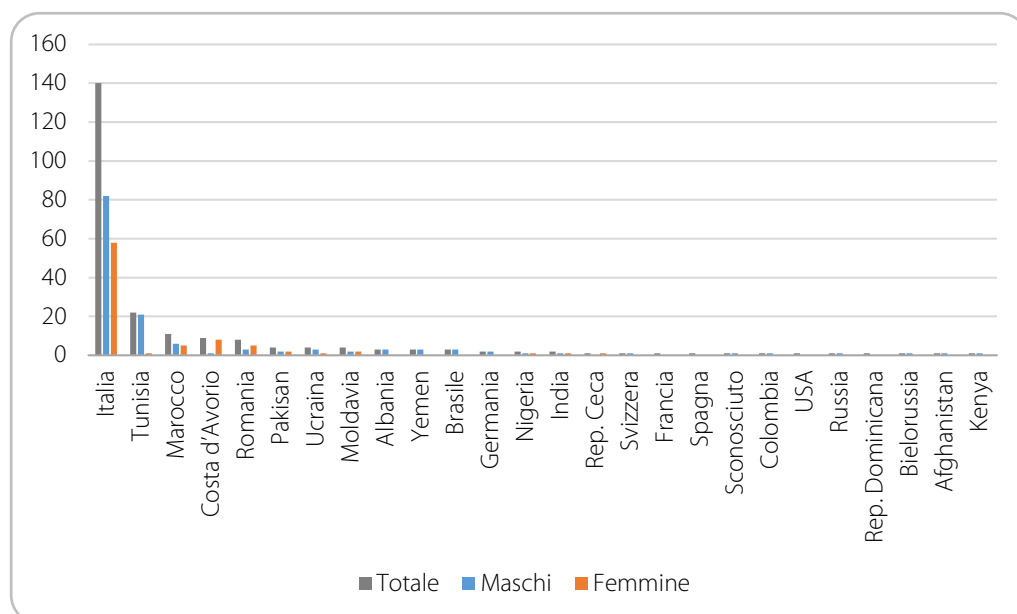
ingressi in comunità per stato di nascita

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Afghanistan	0,30	1	0,30	1	-	-
Polonia	0,30	1	0,30	1	-	-
Pakistan	0,30	1	0,30	1	-	-
Camerun	0,30	1	0,30	1	-	-
Sconosciuto	0,30	1	0,30	1	-	-
Ucraina	0,30	1	0,30	1	-	-
Norvegia	0,30	1	-	-	0,30	1
Etiopia	0,30	1	0,30	1	-	-
Bangladesh	0,30	1	0,30	1	-	-
Irak	0,30	1	0,30	1	-	-
Rep. Ceca	0,30	1	-	-	0,30	1
Rep. Slovacca	0,30	1	0,30	1	-	-
Ecuador	0,30	1	0,30	1	-	-
Algeria	0,30	1	0,30	1	-	-
Argentina	0,30	1	0,30	1	-	-
Spagna	0,30	1	-	-	0,30	1
Mali	0,30	1	-	-	0,30	1
Totale	100	328	62,80	206	37,20	122



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	61,14	140	35,81	82	25,33	58
Tunisia	9,61	22	9,17	21	0,44	1
Marocco	4,80	11	2,62	6	2,18	5
Costa d'Avorio	3,93	9	0,44	1	3,49	8
Romania	3,49	8	1,31	3	2,18	5
Pakistan	1,75	4	0,87	2	0,87	2
Ucraina	1,75	4	1,31	3	0,44	1
Moldavia	1,75	4	0,87	2	0,87	2
Albania	1,31	3	1,31	3	-	-
Yemen	1,31	3	1,31	3	-	-
Brasile	1,31	3	1,31	3	-	-
Germania	0,87	2	0,87	2	-	-
Nigeria	0,87	2	0,44	1	0,44	1
India	0,87	2	0,44	1	0,44	1
Rep. Ceca	0,44	1	-	-	0,44	1
Svizzera	0,44	1	0,44	1	-	-
Francia	0,44	1	-	-	0,44	1
Spagna	0,44	1	-	-	0,44	1
Sconosciuto	0,44	1	0,44	1	-	-
Colombia	0,44	1	0,44	1	-	-
USA	0,44	1	-	-	0,44	1
Russia	0,44	1	0,44	1	-	-
Rep. Dominicana	0,44	1	-	-	0,44	1
Bielorussia	0,44	1	0,44	1	-	-
Afghanistan	0,44	1	0,44	1	-	-
Kenya	0,44	1	0,44	1	-	-
Totale	100	229	61,14	140	38,86	89

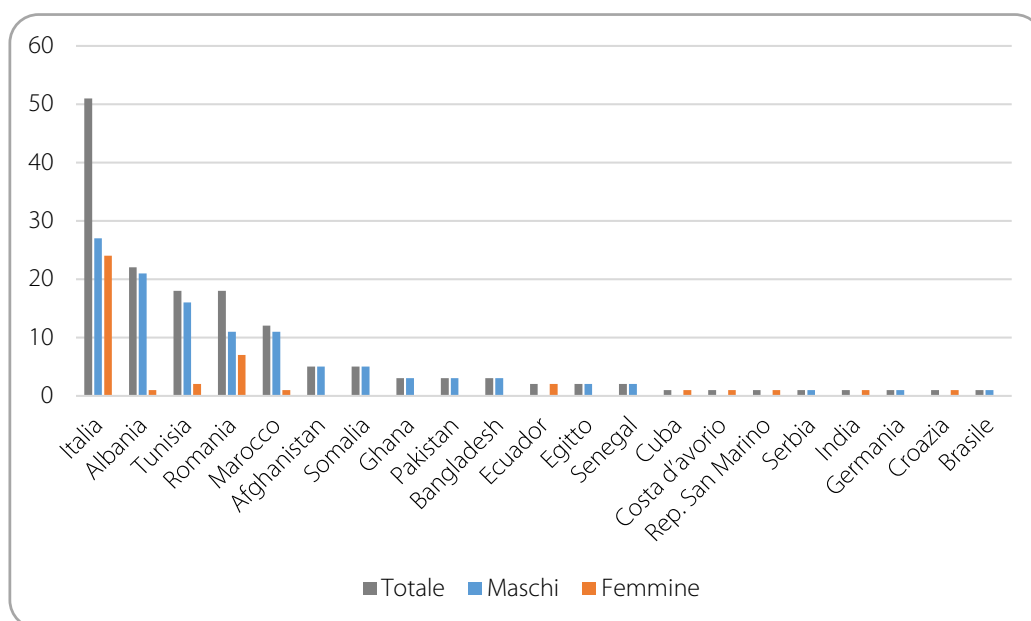


ingressi in comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Piacenza

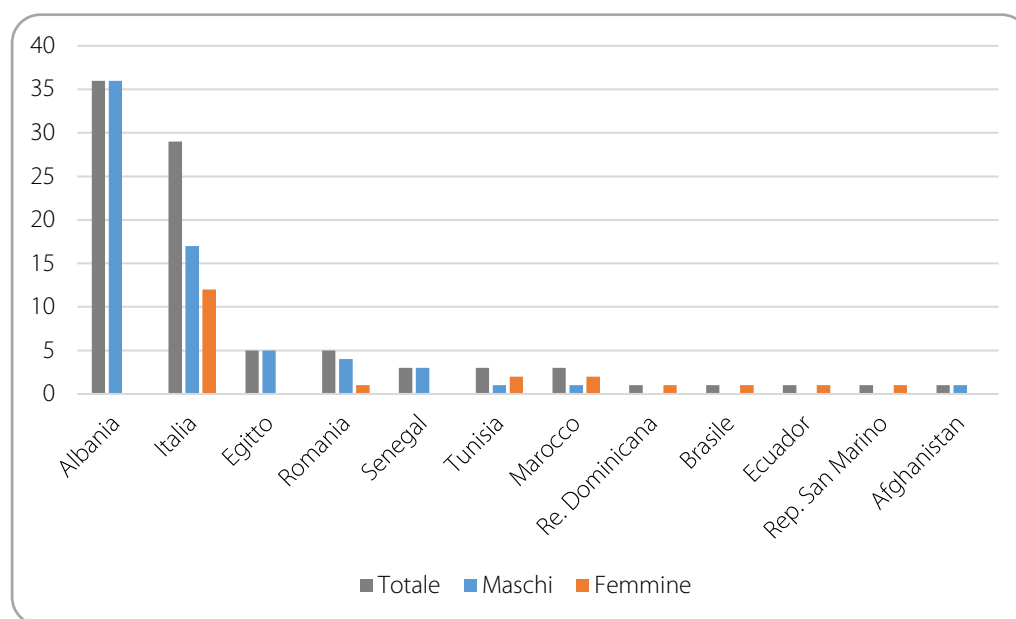
Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	33,12	51	17,53	27	15,58	24
Albania	14,29	22	13,64	21	0,65	1
Tunisia	11,69	18	10,39	16	1,30	2
Romania	11,69	18	7,14	11	4,55	7
Marocco	7,79	12	7,14	11	0,65	1
Afghanistan	3,25	5	3,25	5	-	-
Somalia	3,25	5	3,25	5	-	-
Ghana	1,95	3	1,95	3	-	-
Pakistan	1,95	3	1,95	3	-	-
Bangladesh	1,95	3	1,95	3	-	-
Ecuador	1,30	2	-	-	1,30	2
Egitto	1,30	2	1,30	2	-	-
Senegal	1,30	2	1,30	2	-	-
Cuba	0,65	1	-	-	0,65	1
Costa d'avorio	0,65	1	-	-	0,65	1
Rep. San Marino	0,65	1	-	-	0,65	1
Serbia	0,65	1	0,65	1	-	-
India	0,65	1	-	-	0,65	1
Germania	0,65	1	0,65	1	-	-
Croazia	0,65	1	-	-	0,65	1
Brasile	0,65	1	0,65	1	-	-
Totale	100	154	72,73	112	27,27	42



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Albania	40,45	36	40,45	36	-	-
Italia	32,58	29	19,10	17	13,48	12
Egitto	5,62	5	5,62	5	-	-
Romania	5,62	5	4,49	4	1,12	1
Senegal	3,37	3	3,37	3	-	-
Tunisia	3,37	3	1,12	1	2,25	2
Marocco	3,37	3	1,12	1	2,25	2
Rep. Dominicana	1,12	1	-	-	1,12	1
Brasile	1,12	1	-	-	1,12	1
Ecuador	1,12	1	-	-	1,12	1
Rep. San Marino	1,12	1	-	-	1,12	1
Afghanistan	1,12	1	1,12	1	-	-
Totale	100	89	76,40	68	23,60	21



Comunità della provincia di Ravenna

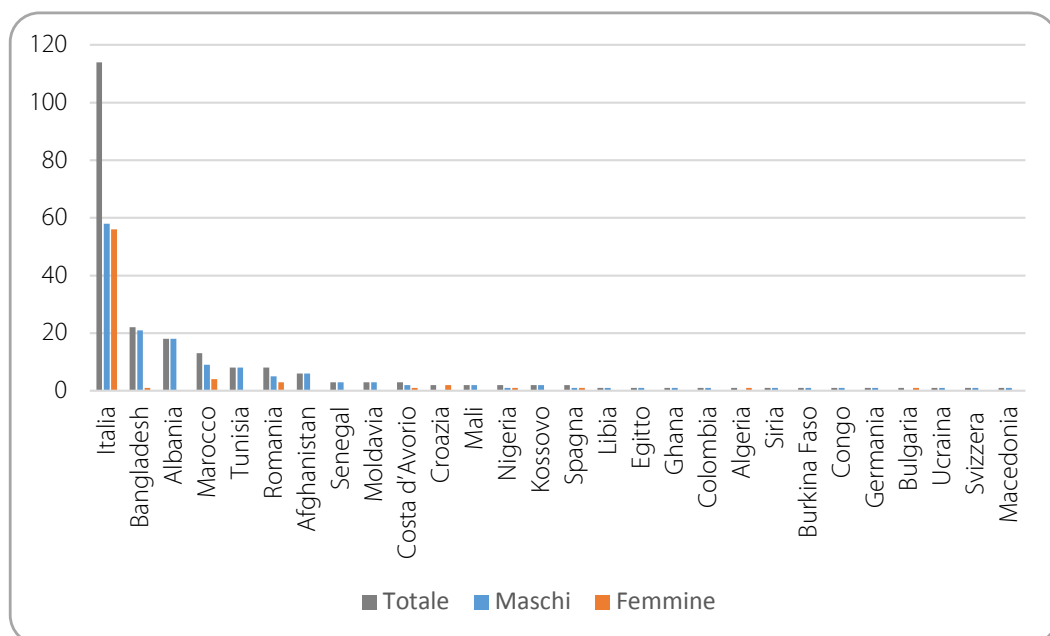
Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	v.a	%	Nr.	%	Nr.
Italia	51,58	114	26,24	58	25,34	56
Bangladesh	9,95	22	9,50	21	0,45	1
Albania	8,14	18	8,14	18	-	-
Marocco	5,88	13	4,07	9	1,81	4
Tunisia	3,62	8	3,62	8	-	-
Romania	3,62	8	2,26	5	1,36	3

prosegue...

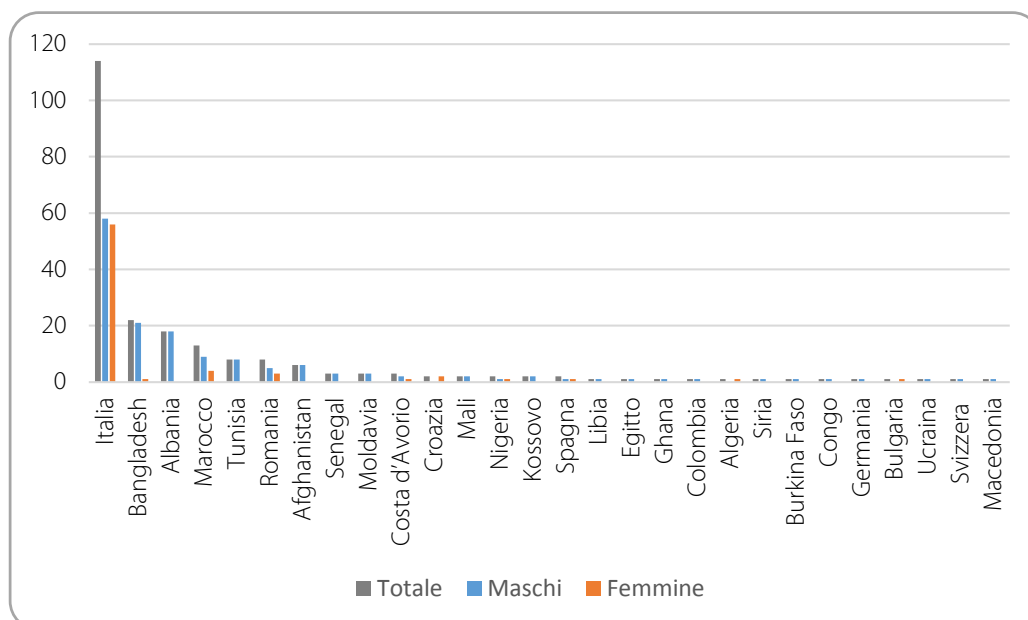
ingressi in comunità per stato di nascita

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	v.a	%	Nr.	%	Nr.
Afghanistan	2,71	6	2,71	6	-	-
Senegal	1,36	3	1,36	3	-	-
Moldavia	1,36	3	1,36	3	-	-
Costa d'Avorio	1,36	3	0,90	2	0,45	1
Croazia	0,90	2	-	-	0,90	2
Mali	0,90	2	0,90	2	-	-
Nigeria	0,90	2	0,45	1	0,45	1
Kosovo	0,90	2	0,90	2	-	-
Spagna	0,90	2	0,45	1	0,45	1
Libia	0,45	1	0,45	1	-	-
Egitto	0,45	1	0,45	1	-	-
Ghana	0,45	1	0,45	1	-	-
Colombia	0,45	1	0,45	1	-	-
Algeria	0,45	1	-	-	0,45	1
Siria	0,45	1	0,45	1	-	-
Burkina Faso	0,45	1	0,45	1	-	-
Congo	0,45	1	0,45	1	-	-
Germania	0,45	1	0,45	1	-	-
Bulgaria	0,45	1	-	-	0,45	1
Ucraina	0,45	1	0,45	1	-	-
Svizzera	0,45	1	0,45	1	-	-
Macedonia	0,45	1	0,45	1	-	-
Totale	100	221	67,87	150	32,13	71



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	34,15	70	18,54	38	15,61	32
Bangladech	19,51	40	19,51	40	-	-
Albania	18,54	38	18,05	37	0,49	1
Tunisia	8,78	18	8,78	18	-	-
Romania	2,93	6	0,98	2	1,95	4
Marocco	2,44	5	1,46	3	0,98	2
Pakistan	2,44	5	2,44	5	-	-
Senegal	1,95	4	1,95	4	-	-
Kosovo	1,46	3	1,46	3	-	-
Afghanistan	1,46	3	1,46	3	-	-
Germania	1,46	3	1,46	3	-	-
Moldavia	0,98	2	0,98	2	-	-
Burkina Faso	0,49	1	0,49	1	-	-
Sri Lanka	0,49	1	-	-	0,49	1
Ucraina	0,49	1	0,49	1	-	-
Francia	0,49	1	-	-	0,49	1
Polonia	0,49	1	-	-	0,49	1
Nigeria	0,49	1	-	-	0,49	1
Rep. Dominicana	0,49	1	-	-	0,49	1
Olanda	0,49	1	0,49	1	-	-
Totale	100	205	78,54	161	21,46	44

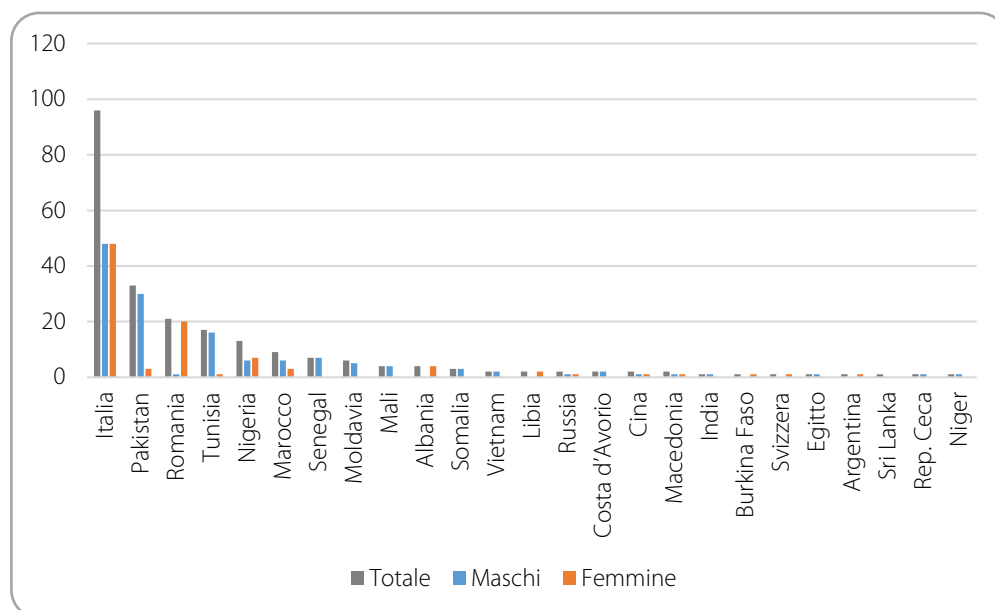


ingressi in comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Reggio Emilia

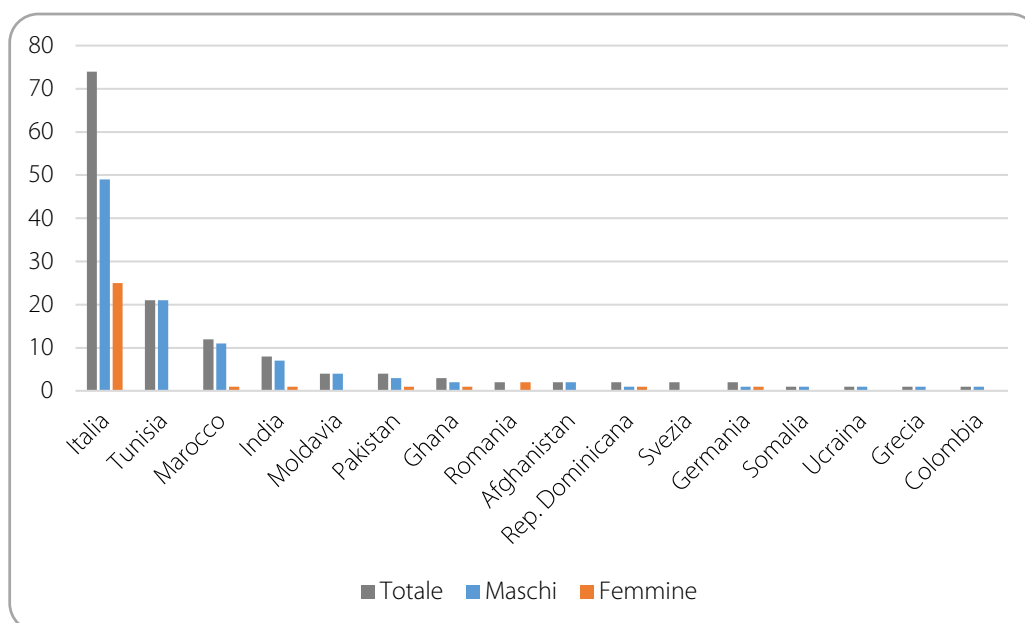
Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	41,20	96	20,60	48	20,60	48
Pakistan	14,16	33	12,88	30	1,29	3
Romania	9,01	21	0,43	1	8,58	20
Tunisia	7,30	17	6,87	16	0,43	1
Nigeria	5,58	13	2,58	6	3,00	7
Marocco	3,86	9	2,58	6	1,29	3
Senegal	3,00	7	3,00	7	-	-
Moldavia	2,58	6	2,15	5	0,43	1
Mali	1,72	4	1,72	4	-	-
Albania	1,72	4	-	-	1,72	4
Somalia	1,29	3	1,29	3	-	-
Vietnam	0,86	2	0,86	2	-	-
Libia	0,86	2	-	-	0,86	2
Russia	0,86	2	0,43	1	0,43	1
Costa d'Avorio	0,86	2	0,86	2	-	-
Cina	0,86	2	0,43	1	0,43	1
Macedonia	0,86	2	0,43	1	0,43	1
India	0,43	1	0,43	1	-	-
Burkina Faso	0,43	1	-	-	0,43	1
Svizzera	0,43	1	-	-	0,43	1
Egitto	0,43	1	0,43	1	-	-
Argentina	0,43	1	-	-	0,43	1
Sri Lanka	0,43	1	-	-	0,43	-
Rep. Ceca	0,43	1	0,43	1	-	-
Niger	0,43	1	0,43	1	-	-
Totale	100	233	58,80	137	41,20	96



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	52,86	74	35,00	49	17,86	25
Tunisia	15,00	21	15,00	21	-	-
Marocco	8,57	12	7,86	11	0,71	1
India	5,71	8	5,00	7	0,71	1
Moldavia	2,86	4	2,86	4	-	-
Pakistan	2,86	4	2,14	3	0,71	1
Ghana	2,14	3	1,43	2	0,71	1
Romania	1,43	2	-	-	1,43	2
Afghanistan	1,43	2	1,43	2	-	-
Rep. Dominicana	1,43	2	0,71	1	0,71	1
Svezia	1,43	2	1,43	-	-	-
Germania	1,43	2	0,71	1	0,71	1
Somalia	0,71	1	0,71	1	-	-
Ucraina	0,71	1	0,71	1	-	-
Grecia	0,71	1	0,71	1	-	-
Colombia	0,71	1	0,71	1	-	-
Totale	100	140	76,43	107	23,57	33

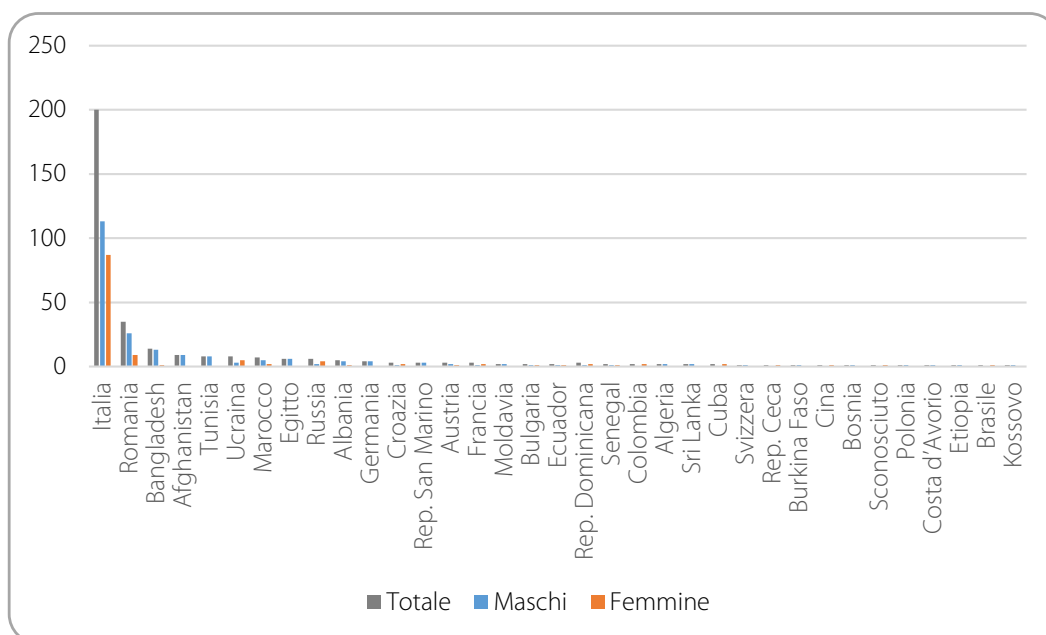


ingressi in comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Rimini

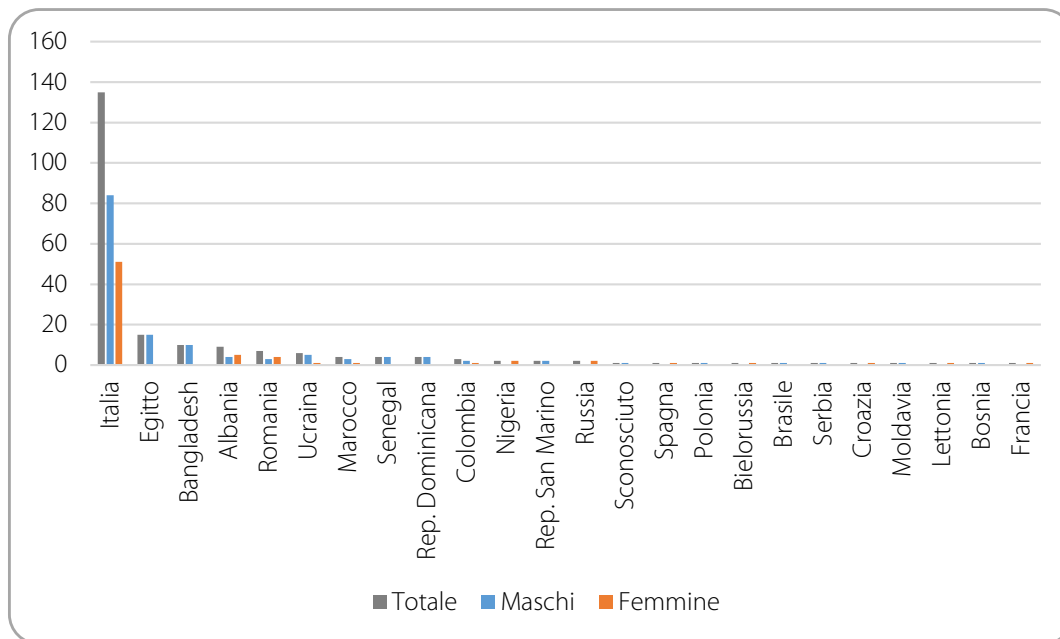
Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	58,14	200	32,85	113	25,29	87
Romania	10,17	35	7,56	26	2,62	9
Bangladesh	4,07	14	3,78	13	0,29	1
Afghanistan	2,62	9	2,62	9	-	-
Tunisia	2,33	8	2,33	8	-	-
Ucraina	2,33	8	0,87	3	1,45	5
Marocco	2,03	7	1,45	5	0,58	2
Egitto	1,74	6	1,74	6	-	-
Russia	1,74	6	0,58	2	1,16	4
Albania	1,45	5	1,16	4	0,29	1
Germania	1,16	4	1,16	4	-	-
Croazia	0,87	3	0,29	1	0,58	2
Rep. San Marino	0,87	3	0,87	3	-	-
Austria	0,87	3	0,58	2	0,29	1
Francia	0,87	3	0,29	1	0,58	2
Moldavia	0,58	2	0,58	2	-	-
Bulgaria	0,58	2	0,29	1	0,29	1
Ecuador	0,58	2	0,29	1	0,29	1
Rep. Dominicana	0,87	3	0,29	1	0,58	2
Senegal	0,58	2	0,29	1	0,29	1
Colombia	0,58	2	-	-	0,58	2
Algeria	0,58	2	0,58	2	-	-
Sri Lanka	0,58	2	0,58	2	-	-
Cuba	0,58	2	-	-	0,58	2
Svizzera	0,29	1	0,29	1	-	-
Rep. Ceca	0,29	1	-	0	0,29	1
Burkina Faso	0,29	1	0,29	1	-	0
Cina	0,29	1	-	-	0,29	1
Bosnia	0,29	1	0,29	1	-	-
Sconosciuto	0,29	1	-	0	0,29	1
Polonia	0,29	1	0,29	1	-	-
Costa d'Avorio	0,29	1	0,29	1	-	-
Etiopia	0,29	1	0,29	1	-	-
Brasile	0,29	1	-	-	0,29	1
Kosovo	0,29	1	0,29	1	-	-
Totale	100	344	63,08	217	36,92	127



Analisi degli ingressi per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	63,08	135	39,25	84	23,83	51
Egitto	7,01	15	7,01	15	-	-
Bangladesh	4,67	10	4,67	10	-	-
Albania	4,21	9	1,87	4	2,34	5
Romania	3,27	7	1,40	3	1,87	4
Ucraina	2,80	6	2,34	5	0,47	1
Marocco	1,87	4	1,40	3	0,47	1
Senegal	1,87	4	1,87	4	-	-
Rep. Dominicana	1,87	4	1,87	4	-	-
Colombia	1,40	3	0,93	2	0,47	1
Nigeria	0,93	2	-	-	0,93	2
Rep. San Marino	0,93	2	0,93	2	-	-
Russia	0,93	2	-	-	0,93	2
Sconosciuto	0,47	1	0,47	1	-	-
Spagna	0,47	1	-	-	0,47	1
Polonia	0,47	1	0,47	1	-	-
Bielorussia	0,47	1	-	-	0,47	1
Brasile	0,47	1	0,47	1	-	-
Serbia	0,47	1	0,47	1	-	-
Croazia	0,47	1	-	-	0,47	1
Moldavia	0,47	1	0,47	1	-	-
Lettonia	0,47	1	-	-	0,47	1
Bosnia	0,47	1	0,47	1	-	-
Francia	0,47	1	-	-	0,47	1
Totale	100	214	66,36	142	33,64	72



Ingressi in comunità per motivo

Nelle pagine che seguono verranno analizzati gli ingressi nelle comunità dell'Emilia-Romagna, avvenute nel biennio 2011- 2012 e nel corso dell'anno 2013. Le tabelle ed i grafici evidenziano la situazione per motivo di ingresso. All'interno dell'area analizzata, i dati vengono poi scomposti per sesso.

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio familiare/abitativo/sociale	29,80	1016	16,46	561	13,35	455
Identif. M/M:straniero non accopagnato	21,85	745	19,71	672	2,14	73
Trasferimento in altra comunità	14,11	481	7,83	267	6,28	214
A seguito di emissione di ex art. 403 c.c.	7,36	251	3,58	122	3,78	129
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	5,51	188	3,96	135	1,55	53
Identificazione madre con bambino	4,87	166	2,41	82	2,46	84
Affido consensuale	2,49	85	1,23	42	1,26	43
Ricovero tramite S.S.N.	2,41	82	1,38	47	1,03	35
Colto in flagranza di reato e non imputabile per età	1,97	67	1,09	37	0,88	30
Emergenza umanitaria	1,47	50	1,35	46	0,12	4
Proveniente da comunità ministeriale	1,32	45	1,20	41	0,12	4
Ingresso in forma autonoma	1,32	45	0,65	22	0,67	23
Rientro dopo allont. temp. non autorizzato	1,26	43	0,73	25	0,53	18
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,09	37	1,00	34	0,09	3
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	1,06	36	0,09	3	0,97	33
Famiglia affidataria	1,03	35	0,56	19	0,47	16
Uno dei due genitori in carcere	0,47	16	0,26	9	0,21	7
Donna in stato di gravidanza	0,29	10	-		0,29	10
Morte di uno o entrambi i genitori	0,18	6	0,09	3	0,09	3
Minore abbandonato alla nascita	0,15	5	0,06	2	0,09	3
Totale	100	3409	63,63	2169	36,37	1240

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento in altra comunità	20,68	532	14,66	377	6,03	155
Disagio familiare/abitativo/sociale	19,79	509	10,93	281	8,86	228
Rientro dopo allont. temp. non autorizzato	17,96	462	12,56	323	5,40	139
Minore straniero non accompagnato	15,90	409	14,31	368	1,59	41
A seguito di emissione di ex art. 403 c.c.	6,57	169	3,07	79	3,50	90
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	6,30	162	4,86	125	1,44	37
Identificazione madre con bambino	2,72	70	1,24	32	1,48	38
Ricovero tramite S.S.N.	2,68	69	1,94	50	0,74	19
Affido consensuale	2,02	52	0,82	21	1,21	31

prosegue...

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Colto in flagranza di reato e non imputabile per età	1,48	38	0,78	20	0,70	18
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,28	33	1,28	33	-	0
Famiglia affidataria	0,82	21	0,35	9	0,47	12
Ingresso in forma autonoma	0,74	19	0,19	5	0,54	14
Emergenza umanitaria	0,27	7	0,19	5	0,08	2
Proveniente da comunità ministeriale	0,23	6	0,23	6	-	0
Donna in stato di gravidanza	0,19	5	0,04	1	0,16	4
Uno dei due genitori in carcere	0,16	4	0,04	1	0,12	3
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,12	3	-	0	0,12	3
Minore abbandonato alla nascita	0,04	1	0,04	1	-	0
Morte di uno o entrambi i genitori	0,04	1	0,04	1	-	0
Totale	100	2572	67,57	1738	32,43	834

Comunità della provincia di Bologna

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Identif. M/M. straniero non accompagnato	30,66	351	26,99	309	3,67	42
Disagio familiare/abitativo/sociale	24,19	277	9,87	113	14,32	164
Trasferimento in altra comunità	16,07	184	8,47	97	7,60	87
A seguito di emissione di ex art. 403 c.c.	6,46	74	3,06	35	3,41	39
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	6,11	70	5,41	62	0,70	8
Identificazione madre con bambino	4,02	46	1,75	20	2,27	26
Ingresso in forma autonoma	2,10	24	0,26	3	1,83	21
Rientro dopo allont. temp. non autorizzato	2,01	23	1,14	13	0,87	10
Colto in flagranza di reato e non imputabile per età	1,92	22	0,96	11	0,96	11
Emergenza umanitaria	1,66	19	1,40	16	0,26	3
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,31	15	1,14	13	0,17	2
Affido consensuale	1,05	12	0,79	9	0,26	3
Famiglia affidataria	0,79	9	0,35	4	0,44	5
Proveniente da comunità ministeriale	0,61	7	0,52	6	0,09	1
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,61	7	0,09	1	0,52	6
Donna in stato di gravidanza	0,26	3	-	-	0,26	3
Morte di uno o entrambi i genitori	0,09	1	0,09	1	-	-
Uno dei genitori in carcere	0,09	1	0,09	1	-	-
Totale	100	1145	62,36	714	37,64	431

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Rientro dopo allont. non autorizzato	24,53	249	16,95	172	7,68	78
Trasferimento da altra comunità	21,08	214	13,69	139	7,39	75
Identif. M./M. straniero non accompagnato	16,55	168	14,48	147	2,07	21
Disagio Familiare/Abitativo/sociale	15,76	160	6,60	67	9,16	93
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	7,68	78	3,84	39	3,84	39
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	6,21	63	5,32	54	0,89	9
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,87	19	1,87	19	-	-
Identificazione madre con bambino	1,38	14	0,79	8	0,59	6
Colto flagranza di reato non imput. per età	1,18	12	0,39	4	0,79	8
Affido consensuale	0,99	10	0,20	2	0,79	8
Ingresso in forma autonoma	0,89	9	-	-	0,89	9
Emergenza umanitaria	0,49	5	0,49	5	-	-
Famiglia affidataria	0,49	5	0,30	3	0,20	2
Donna in stato di gravidanza	0,39	4	-	-	0,39	4
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,10	1	-	-	0,10	1
Morte di uno o entrambi i genitori	0,10	1	0,10	1	-	-
Ricovero tramite S.S.N.	0,10	1	-	-	-	-
Proveniente da comunità ministeriale	0,10	1	0,10	1	-	-
Uno dei due genitori in carcere	0,10	1	-	-	0,10	1
Totale	100	1015	65,12	661	34,88	354

Comunità della provincia di Ferrara

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/abitativo/sociale	26,53	26	13,27	13	13,27	13
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	17,35	17	7,14	7	10,20	10
Trasf. da altra comunità	15,31	15	9,18	9	6,12	6
Identif. M./M. straniero non accompagnato	10,20	10	8,16	8	2,04	2
Emergenza umanitaria	7,14	7	7,14	7	-	-
Affido consensuale	5,10	5	1,02	1	4,08	4
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	4,08	4	3,06	3	1,02	1
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	3,06	3	3,06	3	-	-
Famiglia affidataria	3,06	3	-	-	3,06	3
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	2,04	2	-	-	2,04	2
Proveniente da comunità ministeriale	2,04	2	2,04	2	-	-
Uno dei due genitori in carcere	1,02	1	1,02	1	-	-
Rientro dopo allont non autorizzato	1,02	1	1,02	1	-	-
Identificazione madre con bambino	1,02	1	1,02	1	-	-
Colto in flagranza di reato e non imputabile per età	1,02	1	1,02	1	-	-
Totale	100	98	58,16	57	41,84	41

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/abitativo/sociale	25	11	15,91	7	9,09	4
Trasferimento da altra comunità	18,18	8	4,55	2	13,64	6
Rientro dopo allont non autorizzato	11,36	5	-	-	11,36	5
Identif. M./Minore straniero non accompagnato	11,36	5	9,09	4	2,27	1
Colto flagranza di reato non imput. per età	9,09	4	-	-	9,09	4
Affido consensuale	6,82	3	4,55	2	2,27	1
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	6,82	3	6,82	3	-	-
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	4,55	2	-	-	4,55	2
Famiglia affidataria	4,55	2	-	-	4,55	2
Proveniente da comunità ministeriale	2,27	1	2,27	1	-	-
Totale	100	44	43,18	19	56,82	25

Comunità della provincia di Forlì-Cesena

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/abitativo/sociale	34,92	161	25,38	117	9,54	44
Trasf. da altra comunità	18,44	85	10,41	48	8,03	37
Identif. M./Minore straniero non accompagnato	12,15	56	12,15	56	-	0
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	9,98	46	4,99	23	4,99	23
Identificazione madre con bambino	5,86	27	3,04	14	2,82	13
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	4,99	23	2,82	13	2,17	10
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	2,82	13	2,82	13	-	0
Proveniente da comunità ministeriale	2,17	10	2,17	10	-	0
Colto flagranza di reato non imputabile per età	1,95	9	1,08	5	0,87	4
Affido consensuale	1,30	6	1,30	6	-	0
Rientro dopo allont non autorizzato	1,08	5	0,22	1	0,87	4
Famiglia affidataria	0,87	4	0,43	2	0,43	2
Morte di uno o entrambi i genitori	0,87	4	0,43	2	0,43	2
Donna in stato di gravidanza	0,65	3	-	0	0,65	3
Ingresso in forma autonoma	0,65	3	0,65	3	-	0
Uno dei due genitori in carcere	0,65	3	-	0	0,65	3
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,65	3	0,22	1	0,43	2
Totale	100	461	68,11	314	31,89	147

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento da altra comunità	25,67	67	17,24	45	8,43	22
Disagio Familiare/abitativo/sociale	24,14	63	18,39	48	5,75	15
Rientro dopo allont.non autorizzato	13,41	35	6,13	16	7,28	19

prosegue...

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	10,34	27	9,20	24	1,15	3
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	7,28	19	3,83	10	3,45	9
Identif. M./M.straniero non accompagnato	7,28	19	7,28	19	-	-
Identificazione madre con bambino	4,60	12	2,30	6	2,30	6
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	2,68	7	2,68	7	-	-
Affido consensuale	1,53	4	0,38	1	1,15	3
Famiglia affidataria	0,77	2	0,77	2	-	-
Colto flagranza di reato non imput. per età	0,77	2	0,77	2	-	-
Emergenza umanitaria	0,77	2	-	0	0,77	2
Proveniente da comunità ministeriale	0,38	1	0,38	1	-	-
Ingresso in forma autonoma	0,38	1	0,38	1	-	-
Totale	100	261	69,73	182	30,27	79

Comunità della provincia di Modena

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/abitativo/sociale	29,95	124	16,91	70	13,04	54
Identif. M/M. straniero non accompagnato	19,81	82	17,63	73	2,17	9
Trasf. da altra comunità	12,56	52	7,00	29	5,56	23
Ricovero tramite S.S.N.	11,35	47	6,28	26	5,07	21
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	7,97	33	3,38	14	4,59	19
Identificazione madre con bambino	6,04	25	3,62	15	2,42	10
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	4,59	19	2,90	12	1,69	7
Proveniente da comunità ministeriale	1,45	6	0,72	3	0,72	3
Ingresso in forma autonoma	1,21	5	0,72	3	0,48	2
Rientro dopo allont non autorizzato	1,21	5	0,97	4	0,24	1
Affido consensuale	0,97	4	0,48	2	0,48	2
Colto flagranza reato non imputabile per età	0,97	4	0,72	3	0,24	1
Famiglia affidataria	0,72	3	0,72	3	-	-
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,72	3	-	-	0,72	3
Minore abbandonato alla nascita	0,24	1	-	-	0,24	1
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	0,24	1	-	-	0,24	1
Totale	100	414	62,08	257	37,92	157

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento da altra comunità	23,20	87	18,67	70	4,53	17
Minore/M.straniero non accompagnato	17,60	66	16,00	60	1,60	6
Rientro dopo allont. non autorizzato	16,00	60	9,87	37	6,13	23
Disagio Familiare	14,13	53	8,53	32	5,60	21
Ricovero tramite S.S.N.	10,93	41	7,47	28	3,47	13

prosegue...

ingressi in comunità per motivo

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Identificazione madre con bambino	4,53	17	1,33	5	3,20	12
Affido consensuale	4,00	15	2,67	10	1,33	5
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	3,47	13	0,80	3	2,67	10
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	2,67	10	1,87	7	0,80	3
Ingresso in forma autonoma	2,13	8	0,80	3	1,33	5
Famiglia affidataria	0,80	3	0,53	2	0,27	1
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,27	1	-	-	0,27	1
Colto flagranza di reato non imput. per età	0,27	1	0,27	1	-	-
Totale	100	375	68,80	258	31,20	117

Comunità della provincia di Parma

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/sociale/abitativo	33,53	111	18,73	62	14,80	49
Trasf. da altra comunità	16,31	54	9,97	33	6,34	21
Affido consensuale	13,60	45	6,04	20	7,55	25
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	9,06	30	6,65	22	2,42	8
Minore/M.straniero non accompagnato	6,34	21	5,14	17	1,21	4
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	3,93	13	2,72	9	1,21	4
Emergenza umanitaria	3,32	11	3,02	10	0,30	1
Identificazione madre con bambino	3,02	10	1,21	4	1,81	6
Famiglia affidataria	2,42	8	1,51	5	0,91	3
Colto flagranza di reato non imputabile per età	2,42	8	2,11	7	0,30	1
Proveniente da comunità ministeriale	1,81	6	1,81	6	-	0
Uno dei due genitori in carcere	1,81	6	1,81	6	-	0
Rientro dopo allont. non autorizzato	0,60	2	0,60	2	-	0
Ingresso in forma autonoma	0,60	2	0,60	2	-	0
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	0,60	2	0,60	2	-	0
Vittima di sfruttamento sessuale	0,30	1	-	0	0,30	1
Ricovero tramite S.S.N.	0,30	1	0,30	1	-	0
Totale	100	331	62,84	208	37,16	123

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/sociale/abitativo	27,07	62	14,85	34	12,23	28
Trasferimento da altra comunità	20,96	48	16,59	38	4,37	10
Rientro dopo allont. non autorizzato	15,28	35	9,61	22	5,68	13
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	9,17	21	6,11	14	3,06	7
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	7,86	18	3,93	9	3,93	9
Affido consensuale	5,68	13	1,75	4	3,93	9
Minore straniero non accompagnato	5,68	13	3,93	9	1,75	4

prosegue...

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Famiglia affidataria	2,18	5	-	-	2,18	5
Colto flagranza di reato non imput. per età	2,18	5	1,75	4	0,44	1
Identificazione madre con bambino	1,75	4	0,87	2	0,87	2
Ricovero tramite S.S.N.	0,87	2	0,87	2	-	-
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	0,44	1	0,44	1	-	-
Vittima di sfruttamento sessuale	0,44	1	-	-	0,44	1
Proveniente da comunità ministeriale	0,44	1	0,44	1	-	-
Totale	100	229	61,14	140	38,86	89

Comunità della provincia di Piacenza

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Identif. M/M. straniero non accompagnato	34,84	54	29,68	46	5,16	8
Disagio Familiare/sociale/abitativo	30,97	48	20,65	32	10,32	16
Trasf. da altra comunità	8,39	13	5,81	9	2,58	4
Ingresso in forma autonoma	7,10	11	7,10	11	-	-
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	6,45	10	3,87	6	2,58	4
Colto flagranza di reato non imputabile per età	3,23	5	1,94	3	1,29	2
Identificazione madre con bambino	2,58	4	0,65	1	1,94	3
Emergenza umanitaria	1,94	3	1,94	3	-	-
Affido consensuale	1,94	3	-	-	1,94	3
Famiglia affidataria	0,65	1	0,65	1	-	-
Uno dei due genitori in carcere	0,65	1	-	-	0,65	1
Rientro dopo allont non autorizzato	0,65	1	-	-	0,65	1
Donna in stato di gravidanza	0,65	1	-	-	0,65	1
Totale	100	155	72,26	112	27,74	43

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/sociale/abitativo	38,20	34	22,47	20	15,73	14
Identif M./M.straniero non accompagnato	34,83	31	34,83	31	-	-
Trasferimento da altra comunità	19,10	17	15,73	14	3,37	3
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	4,49	4	1,12	1	3,37	3
Affido consensuale	1,12	1	-	-	1,12	1
Ingresso in forma autonoma	1,12	1	1,12	1	-	-
Identificazione madre con bambino	1,12	1	1,12	1	-	-
Totale	100	89	76,40	68	23,60	21

ingressi in comunità per motivo

Comunità della provincia di Ravenna

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/sociale/abitativo	31,67	70	16,29	36	15,38	34
Identif. M./M. straniero non accompagnato	26,24	58	26,24	58	-	-
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	8,60	19	6,79	15	1,81	4
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	7,24	16	2,26	5	4,98	11
Trasf. da altra comunità	6,79	15	4,07	9	2,71	6
Proveniente da comunità ministeriale	5,43	12	5,43	12	-	-
Identificazione madre con bambino	4,98	11	2,71	6	2,26	5
Famiglia affidataria	2,26	5	1,36	3	0,90	2
Affido consensuale	1,36	3	0,45	1	0,90	2
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,36	3	1,36	3	-	-
Rientro dopo allontanamento non autorizzato	1,36	3	0,90	2	0,45	1
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,90	2	-	-	0,90	2
Uno dei due genitori in carcere	0,45	1	-	-	0,45	1
Colto flagranza di reato non imputabile per età	0,45	1	-	-	0,45	1
Donna in stato di gravidanza	0,45	1	-	-	0,45	1
Ricovero tramite S.S.N.	0,45	1	-	-	0,45	1
Totale	100	221	67,87	150	32,13	71

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Identif. M./Minore straniero non accompagnato	31,22	64	31,22	64	-	0
Disagio Familiare/sociale/abitativo	17,07	35	9,76	20	7,32	15
Trasferimento da altra comunità	16,59	34	13,17	27	3,41	7
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	9,27	19	6,34	13	2,93	6
Rientro dopo allontanamento non autorizzato	9,27	19	8,78	18	0,49	1
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	8,29	17	3,90	8	4,39	9
Affido consensuale	2,93	6	0,98	2	1,95	4
Identificazione madre con bambino	2,44	5	1,95	4	0,49	1
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	1,46	3	1,46	3	-	0
Proveniente da comunità ministeriale	0,98	2	0,98	2	-	0
Ricovero tramite S.S.N.	0,49	1	-	0	0,49	1
Totale	100	205	78,54	161	21,46	44

Comunità della provincia di Reggio Emilia

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Identif. M./M. straniero non accompagnato	22,22	52	21,37	50	0,85	2
Disagio Familiare/sociale/abitativo	20,09	47	11,97	28	8,12	19
Identificazione madre con bambino	16,24	38	8,12	19	8,12	19
Trasf. da altra comunità	11,11	26	5,98	14	5,13	12
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	6,84	16	2,99	7	3,85	9
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	6,41	15	-	0	6,41	15
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	5,98	14	0,85	2	5,13	12
Emergenza umanitaria	4,27	10	4,27	10	-	0
Affido consensuale	1,28	3	0,85	2	0,43	1
Ricovero tramite S.S.N.	1,28	3	0,43	1	0,85	2
Proveniente da comunità ministeriale	0,85	2	0,85	2	-	0
Famiglia affidataria	0,85	2	0,43	1	0,43	1
Uno dei due genitori in carcere	0,85	2	0,43	1	0,43	1
Colto in flagranza di reato non imputabile per età	0,85	2	-	0	0,85	2
Donna in stato di gravidanza	0,43	1	-	0	0,43	1
Minore abbandonato alla nascita	0,43	1	0,43	1	-	0
Totale	100	234	58,97	138	41,03	96

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Rientro dopo allont. non autoriz.	29,29	41	29,29	41	-	0
Disagio Familiare/sociale/abitativo	17,14	24	7,86	11	9,29	13
Identif. M./M. straniero non accompagnato	12,86	18	12,86	18	-	0
Trasferimento da altra comunità	12,86	18	9,29	13	3,57	5
Identificazione madre con bambino	9,29	13	4,29	6	5,00	7
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	9,29	13	6,43	9	2,86	4
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	6,43	9	3,57	5	2,86	4
Colto flagranza di reato non imput. per età	2,14	3	2,14	3	-	0
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	0,71	1	0,71	1	-	0
Totale	100	140	76,43	107	23,57	33

ingressi in comunità per motivo

Comunità della provincia di Rimini

Analisi degli ingressi per il biennio 2011-2012

Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/sociale/abitativo	43,43	152	25,71	90	17,71	62
Identif. M./M. straniero non accompagnato	17,43	61	15,71	55	1,71	6
Trasf. da altra comunità	10,57	37	5,43	19	5,14	18
Ricovero tramite S.S.N.	8,57	30	5,43	19	3,14	11
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	7,43	26	5,43	19	2,00	7
Colto in flagranza di reato non imputabile per età	4,29	15	2,00	7	2,29	8
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	2,57	9	0,86	3	1,71	6
Affido consensuale	1,14	4	0,29	1	0,86	3
Identificazione madre con bambino	1,14	4	0,57	2	0,57	2
Minore abbandonato alla nascita	0,86	3	0,29	1	0,57	2
Vittima di sfruttamento sessuale/tratta	0,86	3	0,29	1	0,57	2
Rientro dopo allont non autorizzato	0,86	3	0,57	2	0,29	1
Donna in stato di gravidanza	0,29	1	-	-	0,29	1
Morte di uno o entrambi i genitori	0,29	1	-	-	0,29	1
Uno dei due genitori in carcere	0,29	1	-	-	0,29	1
Totale	100	350	62,57	219	37,43	131

Analisi degli ingressi per l'anno 2013

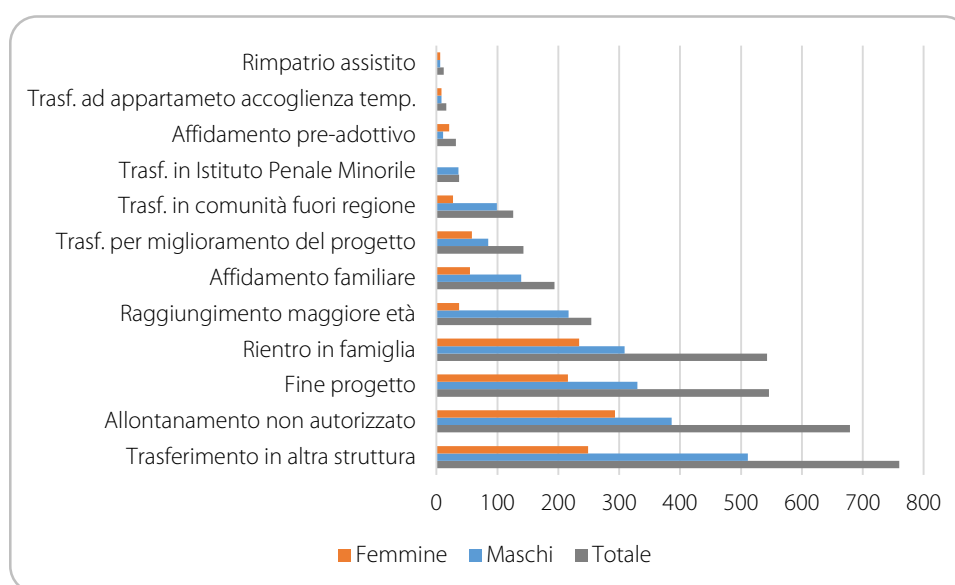
Motivo	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Disagio Familiare/Sociale/abitativo	31,31	67	19,63	42	11,68	25
Trasferimento da altra comunità	18,22	39	13,55	29	4,67	10
Ricovero tramite S.S.N.	11,21	24	9,35	20	1,87	4
Rientro dopo allont. non autorizzato	8,41	18	7,94	17	0,47	1
Identif. M./Minore straniero non accompagnato	11,68	25	7,48	16	4,21	9
Colto flagranza di reato non imput. per età	5,14	11	2,80	6	2,34	5
Disposizione dell'Autorità Giudiziaria	4,67	10	2,34	5	2,34	5
A seguito di emissione di ex Art. 403 c.c.	2,34	5	-	-	2,34	5
Identificazione madre con bambino	2,34	5	0,47	1	1,87	4
Famiglia affidataria	1,87	4	0,93	2	0,93	2
Uno dei due genitori in carcere	1,40	3	0,47	1	0,93	2
Scarcerazione da Istituto Penale Minorile	0,93	2	0,93	2	-	-
Minore abbandonato alla nascita	0,47	1	0,47	1	-	-
Totale	100	214	66,36	142	33,64	72

Uscite dalla comunità per motivo

Nelle pagine che seguono verranno analizzati i diversi motivi di uscita dalle comunità dell'Emilia-Romagna, avvenute nel biennio 2011-2012 e nell'anno 2013, sia per l'intera regione che per singola provincia. All'interno dell'area analizzata i dati vengono scomposti per sesso.

Analisi delle uscite dalla comunità per motivo per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

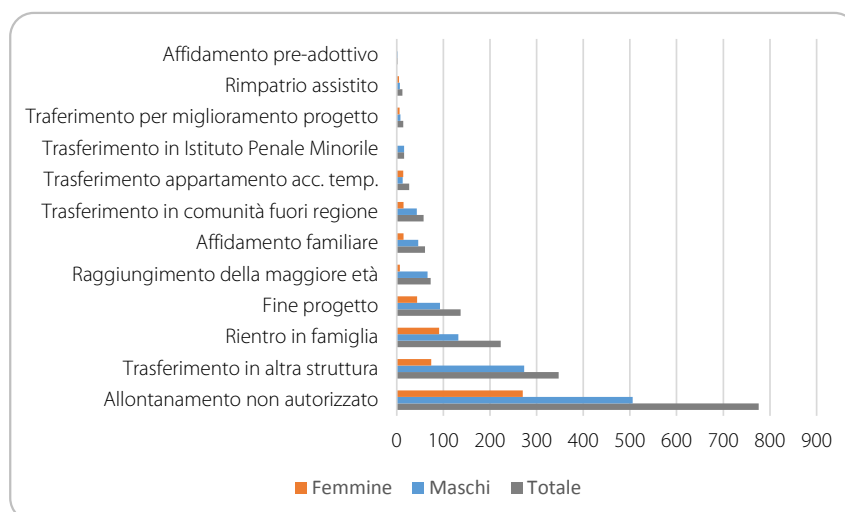
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento in altra struttura	22,74	760	15,29	511	7,45	249
Allontanamento non autorizzato	20,32	679	11,55	386	8,77	293
Fine progetto	16,34	546	9,87	330	6,46	216
Rientro in famiglia	16,25	543	9,25	309	7,00	234
Raggiungimento maggiore età	7,60	254	6,49	217	1,11	37
Affidamento familiare	5,80	194	4,16	139	1,65	55
Trasf. per miglioramento del progetto	4,28	143	2,54	85	1,74	58
Trasf. in comunità fuori regione	3,77	126	2,96	99	0,81	27
Trasf. in Istituto Penale Minorile	1,11	37	1,08	36	0,03	1
Affidamento pre-adottivo	0,96	32	0,33	11	0,63	21
Trasf. ad appartamento accoglienza temp.	0,48	16	0,24	8	0,24	8
Rimpatrio assistito	0,36	12	0,18	6	0,18	6
Totale	100	3342	63,94	2137	36,06	1205



uscite dalla comunità per motivo

Analisi delle uscite dalla comunità per motivo per l'anno 2013 (tabella e grafico)

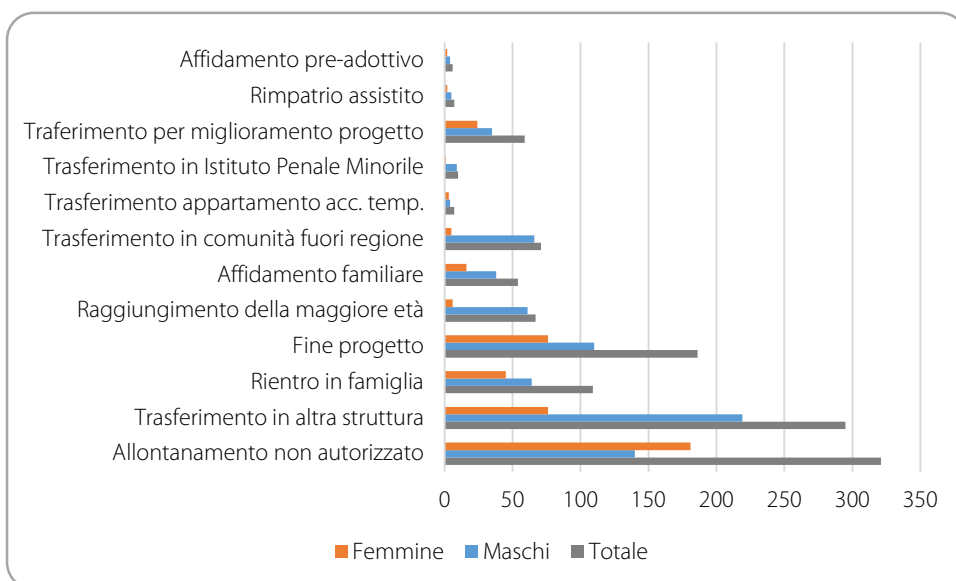
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	44,44	776	28,98	506	15,46	270
Trasferimento in altra struttura	19,87	347	15,64	273	4,24	74
Rientro in famiglia	12,77	223	7,56	132	5,21	91
Fine progetto	7,85	137	5,33	93	2,52	44
Raggiungimento della maggiore età	4,18	73	3,78	66	0,40	7
Affidamento familiare	3,49	61	2,63	46	0,86	15
Trasferimento in comunità fuori regione	3,32	58	2,46	43	0,86	15
Trasferimento appartamento acc. temp.	1,55	27	0,74	13	0,80	14
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	0,92	16	0,92	16	-	-
Traferimento per miglioramento progetto	0,80	14	0,46	8	0,34	6
Rimpatrio assistito	0,69	12	0,40	7	0,29	5
Affidamento pre-adottivo	0,11	2	0,11	2	-	-
Totale	100	1746	69,01	1205	30,99	541



Comunità della provincia di Bologna

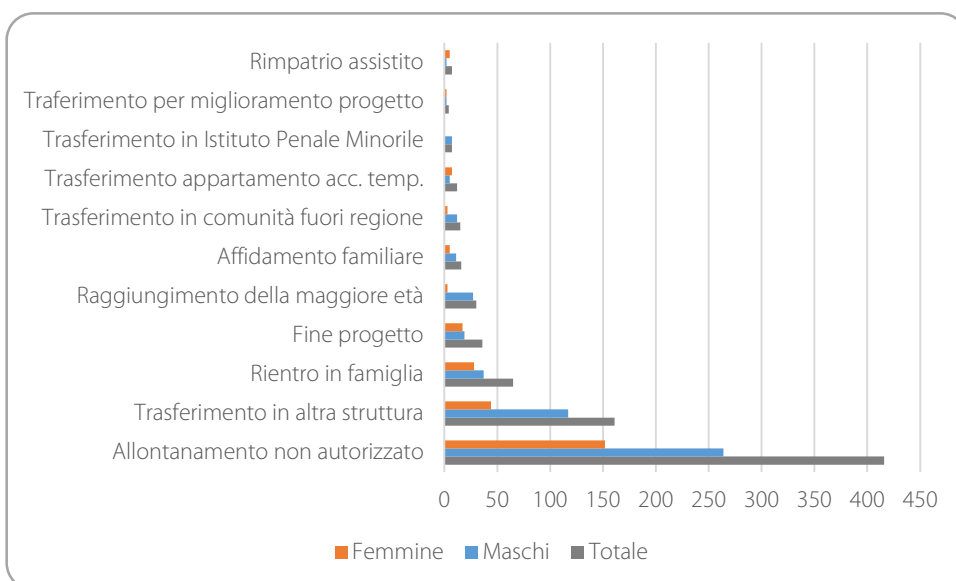
Analisi delle uscite biennio per il 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	26,93	321	11,74	140	15,18	181
Trasferimento in altra struttura	24,75	295	18,37	219	6,38	76
Rientro in famiglia	9,14	109	5,37	64	3,78	45
Fine progetto	15,60	186	9,23	110	6,38	76
Raggiungimento della maggiore età	5,62	67	5,12	61	0,50	6
Affidamento familiare	4,53	54	3,19	38	1,34	16
Trasferimento in comunità fuori regione	5,96	71	5,54	66	0,42	5
Trasferimento appartamento acc. temp.	0,59	7	0,34	4	0,25	3
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	0,84	10	0,76	9	0,08	1
Traferimento per miglioramento progetto	4,95	59	2,94	35	2,01	24
Rimpatrio assistito	0,59	7	0,42	5	0,17	2
Affidamento pre-adottivo	0,50	6	0,34	4	0,17	2
Totale	100	1192	63,34	755	36,66	437



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	54,10	416	34,33	264	19,77	152
Trasferimento in altra struttura	20,94	161	15,21	117	5,72	44
Rientro in famiglia	8,45	65	4,81	37	3,64	28
Fine progetto	4,68	36	2,47	19	2,21	17
Raggiungimento della maggiore età	3,90	30	3,51	27	0,39	3
Affidamento familiare	2,08	16	1,43	11	0,65	5
Trasferimento in comunità fuori regione	1,95	15	1,56	12	0,39	3
Trasferimento appartamento acc. temp.	1,56	12	0,65	5	0,91	7
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	0,91	7	0,91	7	-	0
Traferimento per miglioramento progetto	0,52	4	0,26	2	0,26	2
Rimpatrio assistito	0,91	7	0,26	2	0,65	5
Totale	100	769	65,41	503	34,59	266

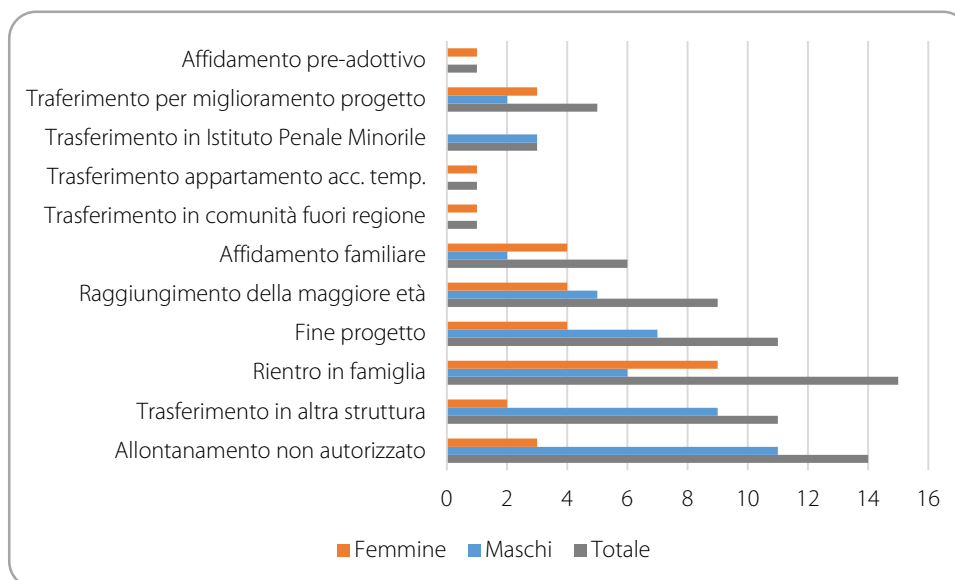


uscite dalla comunità per motivo

Comunità della provincia di Ferrara

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

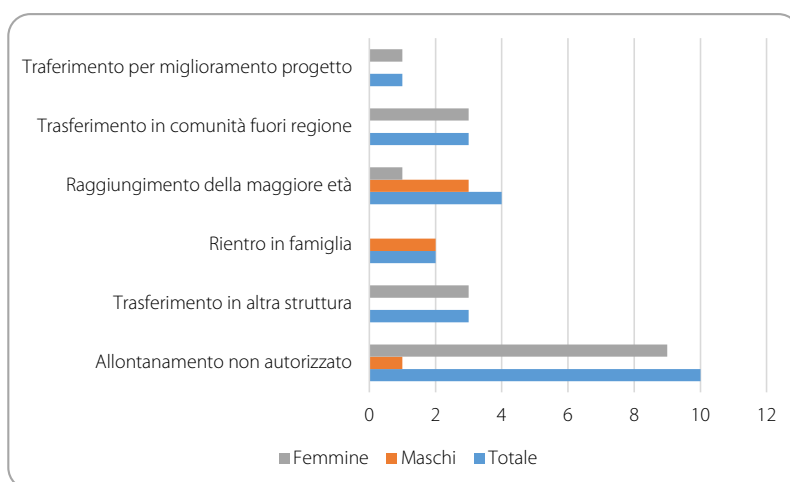
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	18,18	14	14,29	11	3,90	3
Trasferimento in altra struttura	14,29	11	11,69	9	2,60	2
Rientro in famiglia	19,48	15	7,79	6	11,69	9
Fine progetto	14,29	11	9,09	7	5,19	4
Raggiungimento della maggiore età	11,69	9	6,49	5	5,19	4
Affidamento familiare	7,79	6	2,60	2	5,19	4
Trasferimento in comunità fuori regione	1,30	1	-	-	1,30	1
Trasferimento appartamento acc. temp.	1,30	1	-	-	1,30	1
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	3,90	3	3,90	3	-	-
Traferimento per miglioramento progetto	6,49	5	2,60	2	3,90	3
Affidamento pre-adottivo	1,30	1	-	-	1,30	1
Totale	100	77	58,44	45	41,56	32



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	43,48	10	4,35	1	39,13	9
Trasferimento in altra struttura	13,04	3	-	-	13,04	3
Rientro in famiglia	8,70	2	8,70	2	-	-
Raggiungimento della maggiore età	17,39	4	13,04	3	4,35	1
Trasferimento in comunità fuori regione	13,04	3	-	-	13,04	3
Traferimento per miglioramento progetto	4,35	1	-	-	4,35	1
Totale	100	23	26,09	6	73,91	17

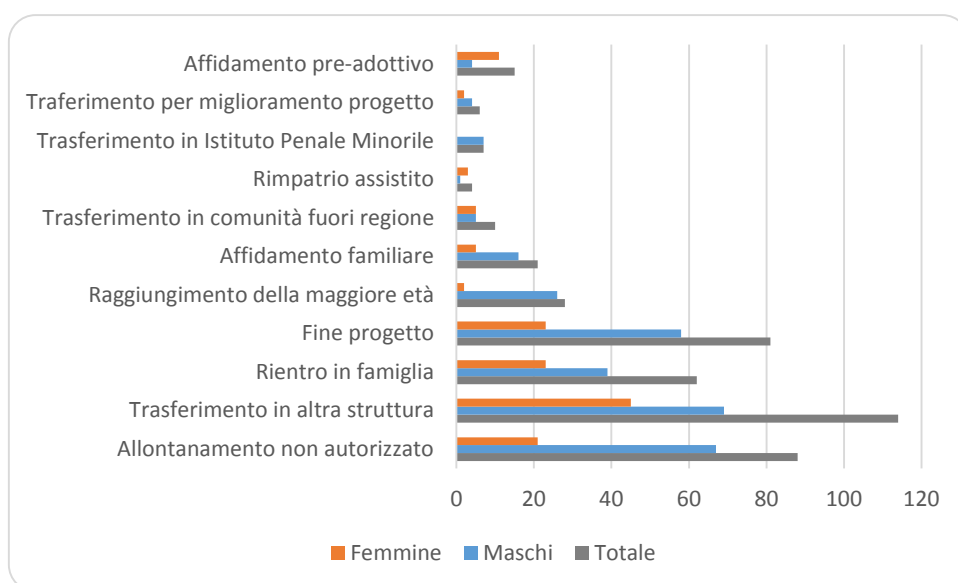
prosegue...



Comunità della provincia di Forlì-Cesena

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

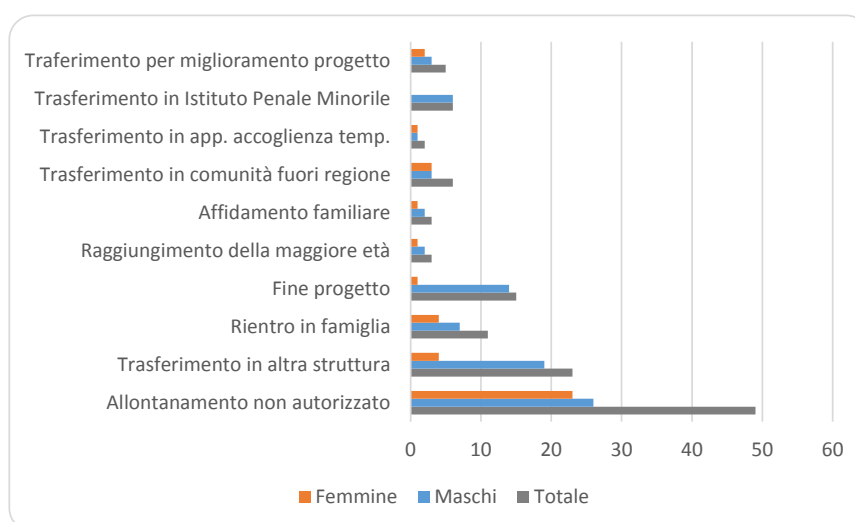
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	20,18	88	15,37	67	4,82	21
Trasferimento in altra struttura	26,15	114	15,83	69	10,32	45
Rientro in famiglia	14,22	62	8,94	39	5,28	23
Fine progetto	18,58	81	13,30	58	5,28	23
Raggiungimento della maggiore età	6,42	28	5,96	26	0,46	2
Affidamento familiare	4,82	21	3,67	16	1,15	5
Trasferimento in comunità fuori regione	2,29	10	1,15	5	1,15	5
Rimpatrio assistito	0,92	4	0,23	1	0,69	3
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	1,61	7	1,61	7	-	-
Traferimento per miglioramento progetto	1,38	6	0,92	4	0,46	2
Affidamento pre-adottivo	3,44	15	0,92	4	2,52	11
Totale	100	436	67,89	296	32,11	140



uscite dalla comunità per motivo

Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

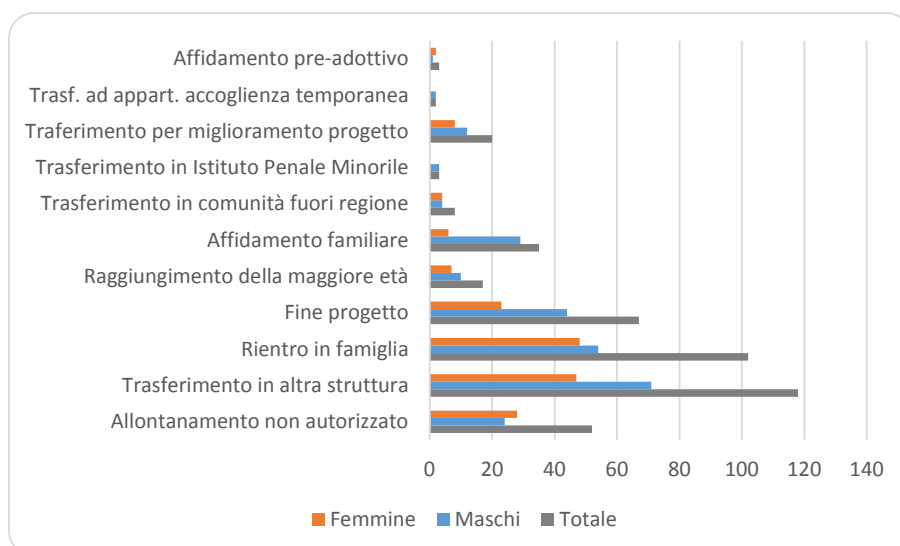
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	39,84	49	21,14	26	18,70	23
Trasferimento in altra struttura	18,70	23	15,45	19	3,25	4
Rientro in famiglia	8,94	11	5,69	7	3,25	4
Fine progetto	12,20	15	11,38	14	0,81	1
Raggiungimento della maggiore età	2,44	3	1,63	2	0,81	1
Affidamento familiare	2,44	3	1,63	2	0,81	1
Trasferimento in comunità fuori regione	4,88	6	2,44	3	2,44	3
Trasferimento in app. accoglienza temp.	1,63	2	0,81	1	0,81	1
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	4,88	6	4,88	6	-	
Traferimento per miglioramento progetto	4,07	5	2,44	3	1,63	2
Totale	100	123	67,48	83	32,52	40



Comunità della provincia di Modena

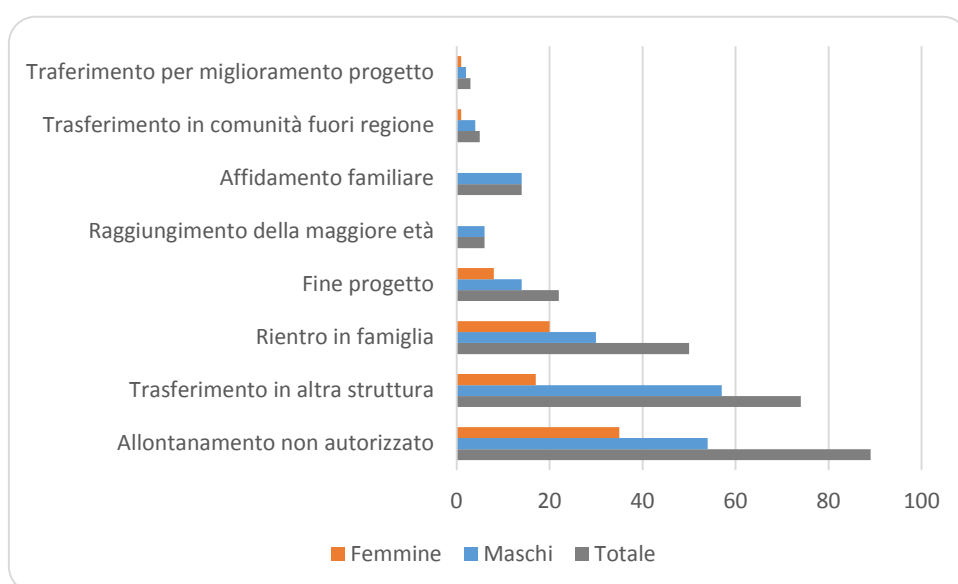
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	12,18	52	5,62	24	6,56	28
Trasferimento in altra struttura	27,63	118	16,63	71	11,01	47
Rientro in famiglia	23,89	102	12,65	54	11,24	48
Fine progetto	15,69	67	10,30	44	5,39	23
Raggiungimento della maggiore età	3,98	17	2,34	10	1,64	7
Affidamento familiare	8,20	35	6,79	29	1,41	6
Trasferimento in comunità fuori regione	1,87	8	0,94	4	0,94	4
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	0,70	3	0,70	3	-	
Traferimento per miglioramento progetto	4,68	20	2,81	12	1,87	8
Trasf. ad appart. accoglienza temporanea	0,47	2	0,47	2	-	
Affidamento pre-adoitivo	0,70	3	0,23	1	0,47	2
Totale	100	427	59,48	254	40,52	173



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	33,84	89	20,53	54	13,31	35
Trasferimento in altra struttura	28,14	74	21,67	57	6,46	17
Rientro in famiglia	19,01	50	11,41	30	7,60	20
Fine progetto	8,37	22	5,32	14	3,04	8
Raggiungimento della maggiore età	2,28	6	2,28	6	-	-
Affidamento familiare	5,32	14	5,32	14	-	-
Trasferimento in comunità fuori regione	1,90	5	1,52	4	0,38	1
Traferimento per miglioramento progetto	1,14	3	0,76	2	0,38	1
Totale	100	263	68,82	181	31,18	82

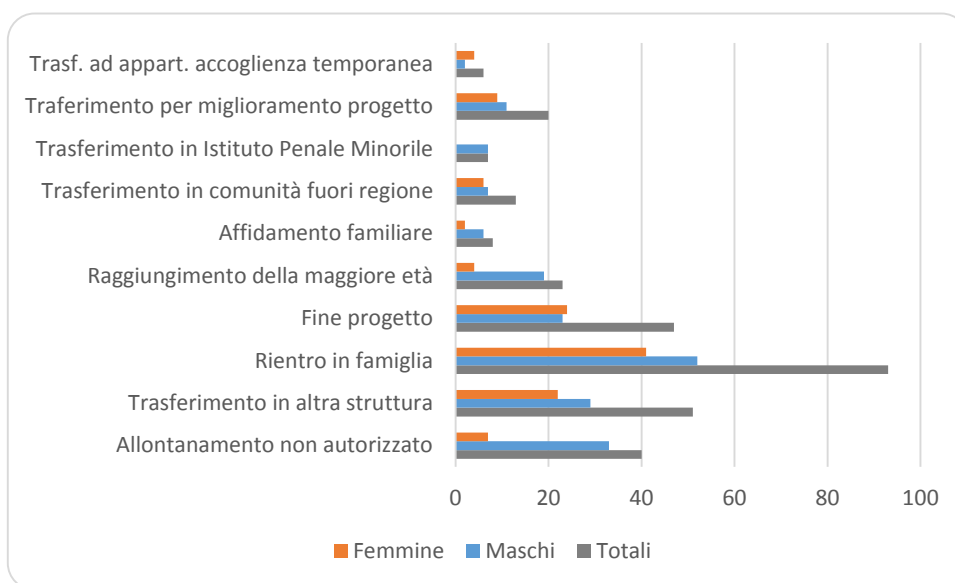


uscite dalla comunità per motivo

Comunità della provincia di Parma

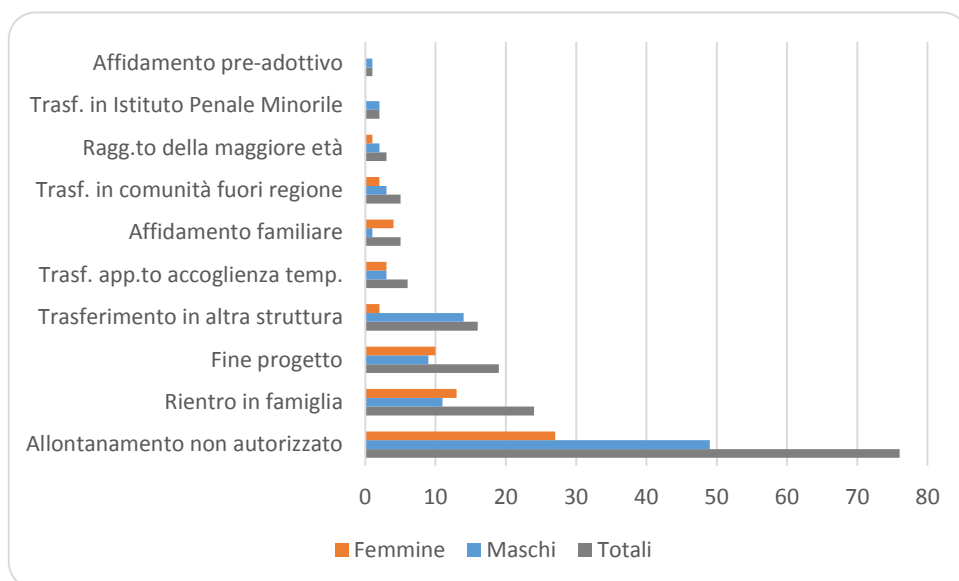
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	12,99	40	10,71	33	2,27	7
Trasferimento in altra struttura	16,56	51	9,42	29	7,14	22
Rientro in famiglia	30,19	93	16,88	52	13,31	41
Fine progetto	15,26	47	7,47	23	7,79	24
Raggiungimento della maggiore età	7,47	23	6,17	19	1,30	4
Affidamento familiare	2,60	8	1,95	6	0,65	2
Trasferimento in comunità fuori regione	4,22	13	2,27	7	1,95	6
Trasferimento in Istituto Penale Minorile	2,27	7	2,27	7	-	0
Traferimento per miglioramento progetto	6,49	20	3,57	11	2,92	9
Trasf. ad appart. accoglienza temporanea	1,95	6	0,65	2	1,30	4
Totale	100	308	61,36	189	38,64	119



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

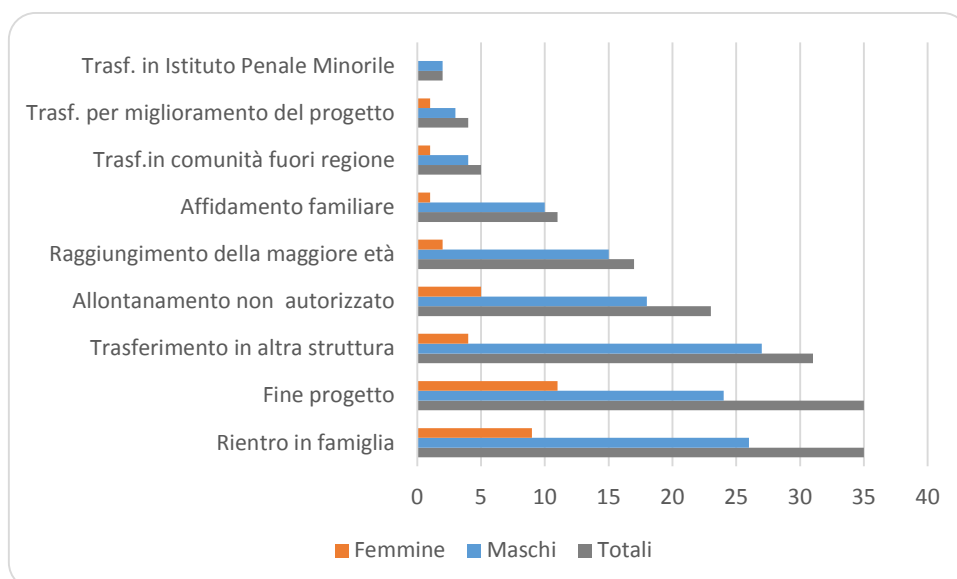
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	48,41	76	31,21	49	17,20	27
Rientro in famiglia	15,29	24	7,01	11	8,28	13
Fine progetto	12,10	19	5,73	9	6,37	10
Trasferimento in altra struttura	10,19	16	8,92	14	1,27	2
Trasf. app.to accoglienza temp.	3,82	6	1,91	3	1,91	3
Affidamento familiare	3,18	5	0,64	1	2,55	4
Trasf. in comunità fuori regione	3,18	5	1,91	3	1,27	2
Ragg.to della maggiore età	1,91	3	1,27	2	0,64	1
Trasf. in Istituto Penale Minorile	1,27	2	1,27	2	-	-
Affidamento pre-adoattivo	0,64	1	0,64	1	-	-
Totale	100	157	60,51	95	39,49	62



Comunità della provincia di Piacenza

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

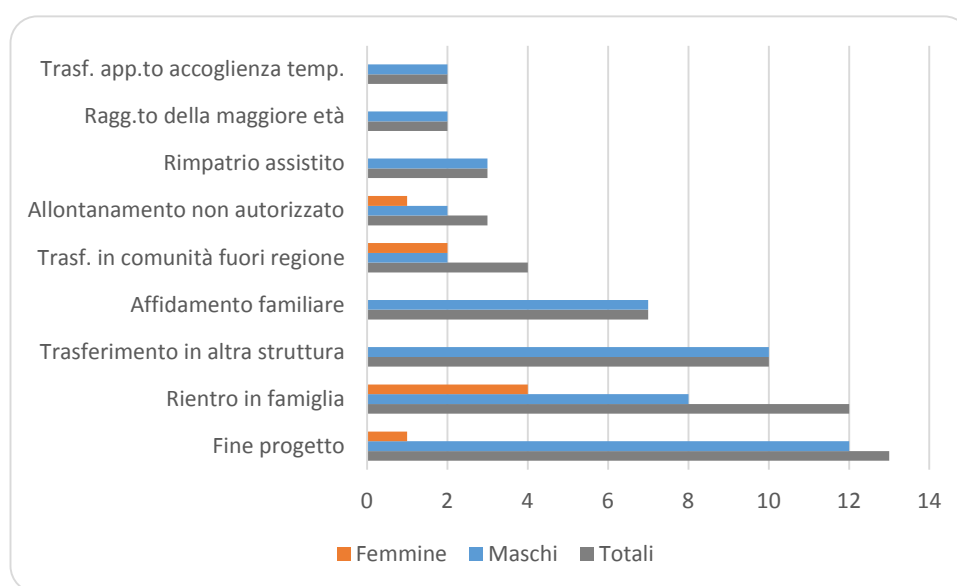
	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Rientro in famiglia	21,47	35	15,95	26	5,52	9
Fine progetto	21,47	35	14,72	24	6,75	11
Trasferimento in altra struttura	19,02	31	16,56	27	2,45	4
Allontanamento non autorizzato	14,11	23	11,04	18	3,07	5
Raggiungimento della maggiore età	10,43	17	9,20	15	1,23	2
Affidamento familiare	6,75	11	6,13	10	0,61	1
Trasf.in comunità fuori regione	3,07	5	2,45	4	0,61	1
Trasf. per miglioramento del progetto	2,45	4	1,84	3	0,61	1
Trasf. in Istituto Penale Minorile	1,23	2	1,23	2	-	-
Totale	100	163	79,14	129	20,86	34



uscite dalla comunità per motivo

Di seguito l'analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

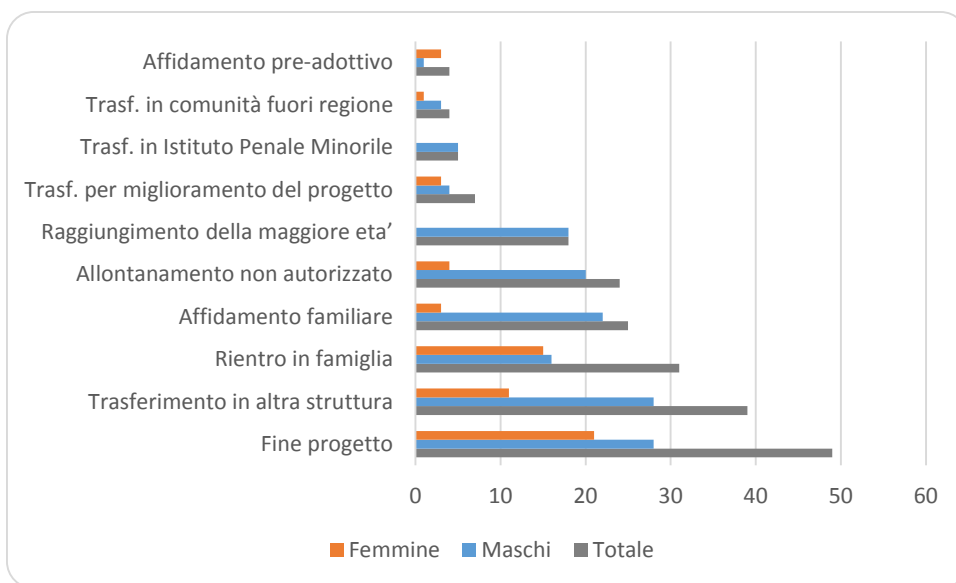
	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Fine progetto	23,21	13	21,43	12	1,79	1
Rientro in famiglia	21,43	12	14,29	8	7,14	4
Trasferimento in altra struttura	17,86	10	17,86	10	-	-
Affidamento familiare	12,50	7	12,50	7	-	-
Trasf. in comunità fuori regione	7,14	4	3,57	2	3,57	2
Allontanamento non autorizzato	5,36	3	3,57	2	1,79	1
Rimpatrio assistito	5,36	3	5,36	3	-	-
Ragg.to della maggiore età	3,57	2	3,57	2	-	-
Trasf. app.to accoglienza temp.	3,57	2	3,57	2	-	-
Totale	100	56	85,71	48	14,29	8



Comunità della provincia di Ravenna

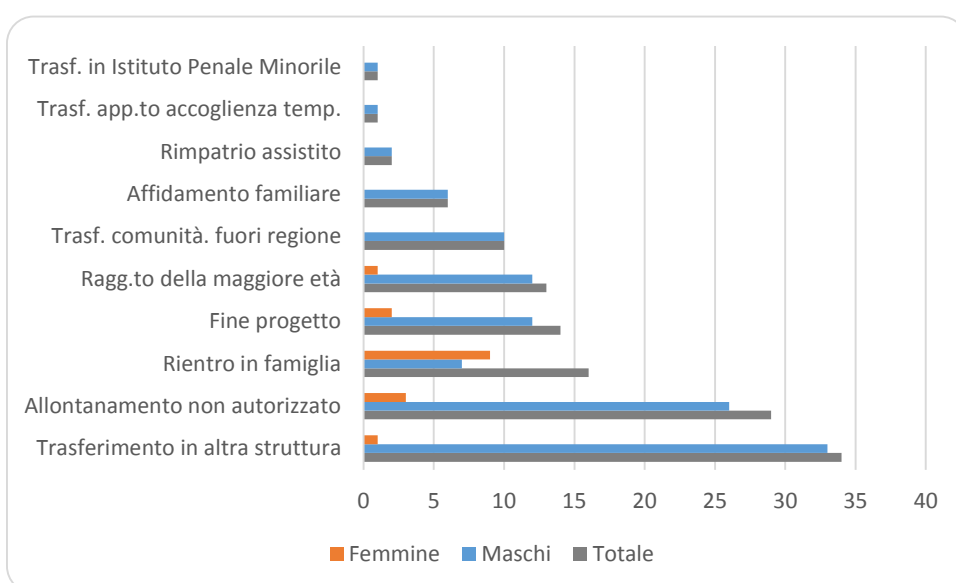
Analisi delle uscite biennio per il 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Fine progetto	23,79	49	13,59	28	10,19	21
Trasferimento in altra struttura	18,93	39	13,59	28	5,34	11
Rientro in famiglia	15,05	31	7,77	16	7,28	15
Affidamento familiare	12,14	25	10,68	22	1,46	3
Allontanamento non autorizzato	11,65	24	9,71	20	1,94	4
Raggiungimento della maggiore età	8,74	18	8,74	18	-	-
Trasf. per miglioramento del progetto	3,40	7	1,94	4	1,46	3
Trasf. in Istituto Penale Minorile	2,43	5	2,43	5	-	-
Trasf. in comunità fuori regione	1,94	4	1,46	3	0,49	1
Affidamento pre-adoitivo	1,94	4	0,49	1	1,46	3
Totale	100	206	70,39	145	29,61	61



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento in altra struttura	26,98	34	26,19	33	0,79	1
Allontanamento non autorizzato	23,02	29	20,63	26	2,38	3
Rientro in famiglia	12,70	16	5,56	7	7,14	9
Fine progetto	11,11	14	9,52	12	1,59	2
Ragg.to della maggiore età	10,32	13	9,52	12	0,79	1
Trasf. comunità. fuori regione	7,94	10	7,94	10	-	-
Affidamento familiare	4,76	6	4,76	6	-	-
Rimpatrio assistito	1,59	2	1,59	2	-	-
Trasf. app.to accoglienza temp.	0,79	1	0,79	1	-	-
Trasf. in Istituto Penale Minorile	0,79	1	0,79	1	-	-
Totale	100	126	87,30	110	12,70	16

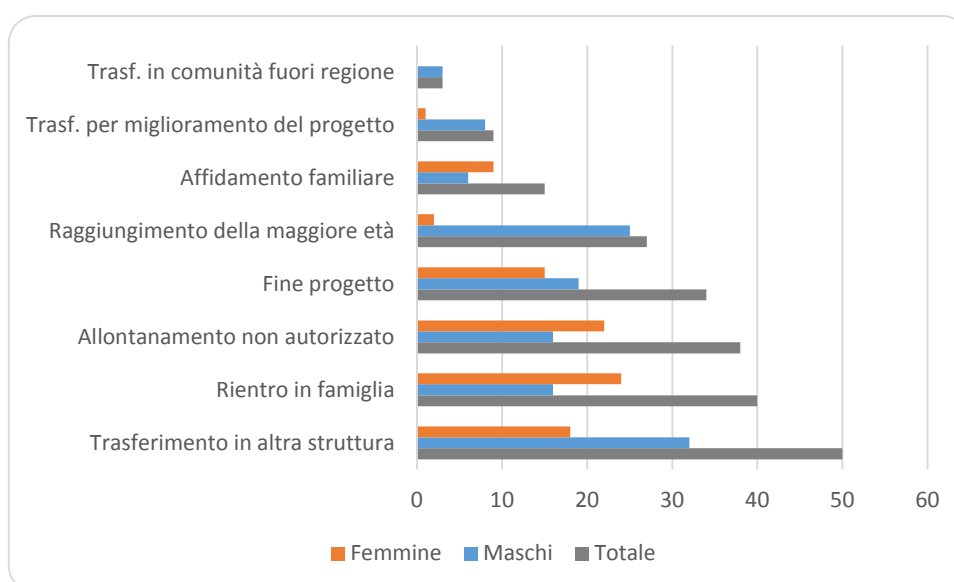


uscite dalla comunità per motivo

Comunità della provincia di Reggio Emilia

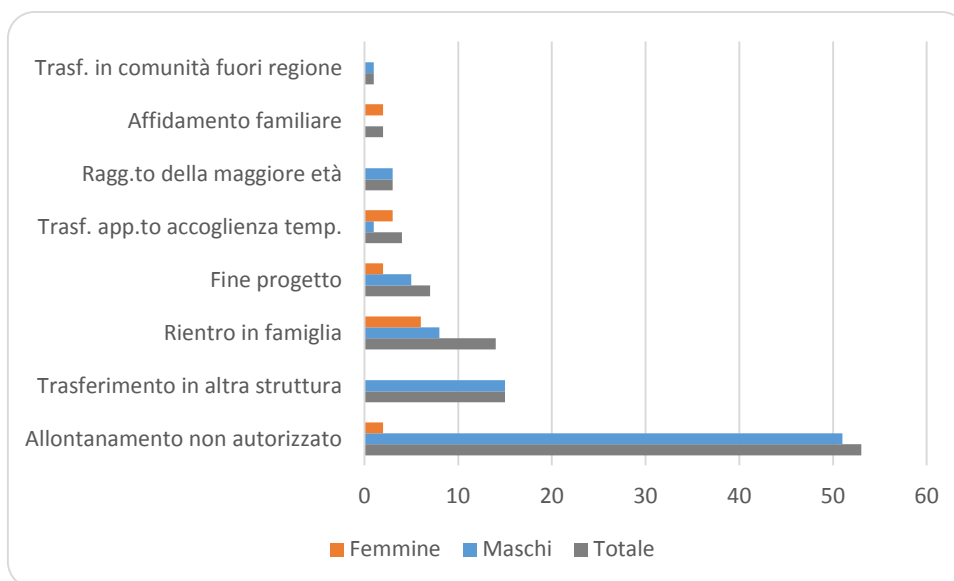
Analisi delle uscite biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Trasferimento in altra struttura	23,15	50	14,81	32	8,33	18
Rientro in famiglia	18,52	40	7,41	16	11,11	24
Allontanamento non autorizzato	17,59	38	7,41	16	10,19	22
Fine progetto	15,74	34	8,80	19	6,94	15
Raggiungimento della maggiore età	12,50	27	11,57	25	0,93	2
Affidamento familiare	6,94	15	2,78	6	4,17	9
Trasf. per miglioramento del progetto	4,17	9	3,70	8	0,46	1
Trasf. in comunità fuori regione	1,39	3	1,39	3	-	-
Totale	100	216	57,87	125	42,13	91



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

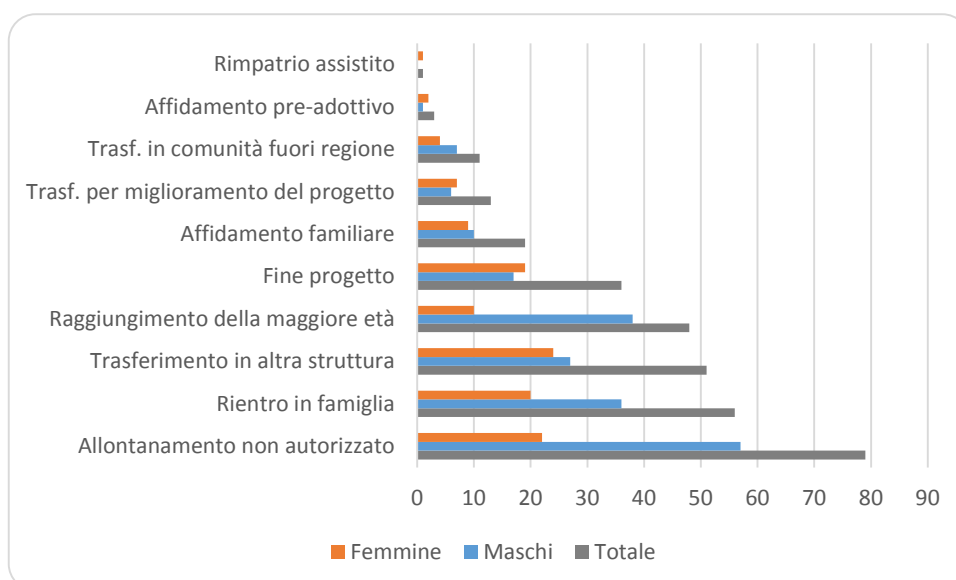
	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	53,54	53	51,52	51	2,02	2
Trasferimento in altra struttura	15,15	15	15,15	15	-	-
Rientro in famiglia	14,14	14	8,08	8	6,06	6
Fine progetto	7,07	7	5,05	5	2,02	2
Trasf. app.to accoglienza temp.	4,04	4	1,01	1	3,03	3
Ragg.to della maggiore età	3,03	3	3,03	3	-	-
Affidamento familiare	2,02	2	-	-	2,02	2
Trasf. in comunità fuori regione	1,01	1	1,01	1	-	-
Totale	100	99	84,85	84	15,15	15



Comunità della provincia di Rimini

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

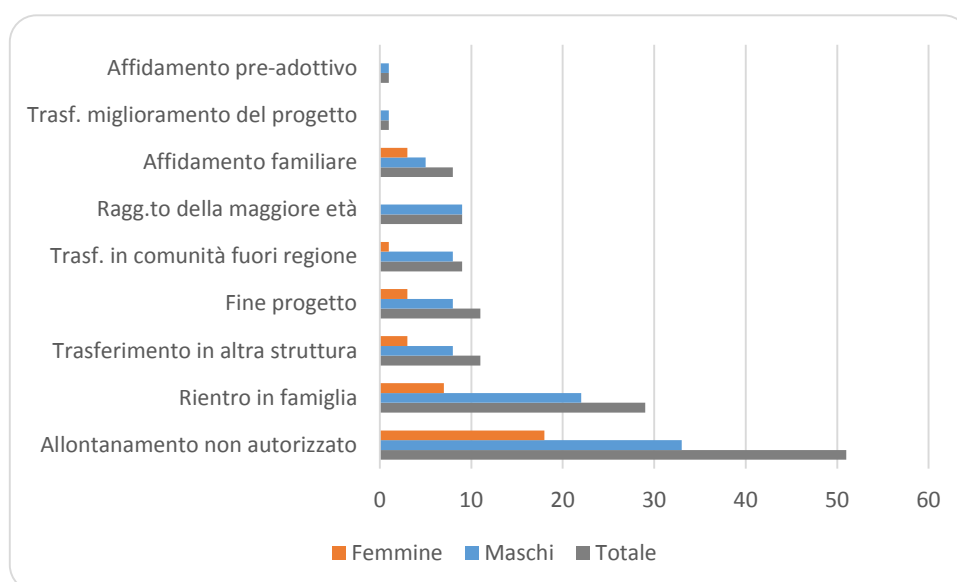
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	24,92	79	17,98	57	6,94	22
Rientro in famiglia	17,67	56	11,36	36	6,31	20
Trasferimento in altra struttura	16,09	51	8,52	27	7,57	24
Raggiungimento della maggiore età	15,14	48	11,99	38	3,15	10
Fine progetto	11,36	36	5,36	17	5,99	19
Affidamento familiare	5,99	19	3,15	10	2,84	9
Trasf. per miglioramento del progetto	4,10	13	1,89	6	2,21	7
Trasf. in comunità fuori regione	3,47	11	2,21	7	1,26	4
Affidamento pre-adottivo	0,95	3	0,32	1	0,63	2
Rimpatrio assistito	0,32	1	-	-	0,32	1
Totale	100	317	62,78	199	37,22	118



uscite dalla comunità per motivo

Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totale		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Allontanamento non autorizzato	39,23	51	25,38	33	13,85	18
Rientro in famiglia	22,31	29	16,92	22	5,38	7
Trasferimento in altra struttura	8,46	11	6,15	8	2,31	3
Fine progetto	8,46	11	6,15	8	2,31	3
Trasf. in comunità fuori regione	6,92	9	6,15	8	0,77	1
Ragg.to della maggiore età	6,92	9	6,92	9	-	0
Affidamento familiare	6,15	8	3,85	5	2,31	3
Trasf. miglioramento del progetto	0,77	1	0,77	1	-	-
Affidamento pre-adoattivo	0,77	1	0,77	1	-	-
Totale	100	130	73,08	95	26,92	35



Allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Nelle pagine che seguono verranno analizzati gli allontanamenti definitivi dalle comunità dell'Emilia-Romagna, avvenuti nel biennio 2011- 2012 e nel corso dell'anno 2013 per stato di nascita.

All'interno dell'area analizzata, i dati vengono poi scomposti per sesso.

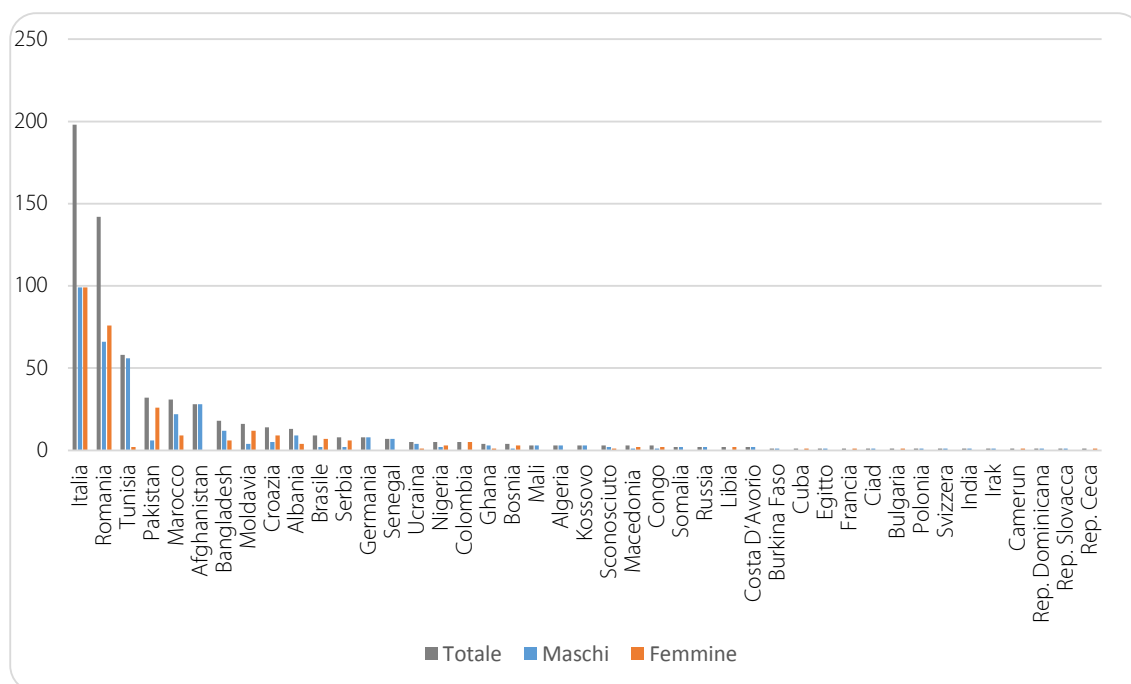
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Italia	30,70	198	15,35	99	15,35	99
2	Romania	22,02	142	10,23	66	11,78	76
3	Tunisia	8,99	58	8,68	56	0,31	2
4	Pakistan	4,96	32	0,93	6	4,03	26
5	Marocco	4,81	31	3,41	22	1,40	9
6	Afghanistan	4,34	28	4,34	28	-	-
7	Bangladesh	2,79	18	1,86	12	0,93	6
8	Moldavia	2,48	16	0,62	4	1,86	12
9	Croazia	2,17	14	0,78	5	1,40	9
10	Albania	2,02	13	1,40	9	0,62	4
11	Brasile	1,40	9	0,31	2	1,09	7
12	Serbia	1,24	8	0,31	2	0,93	6
13	Germania	1,24	8	1,24	8	-	-
14	Senegal	1,09	7	1,09	7	-	-
15	Ucraina	0,78	5	0,62	4	0,16	1
16	Nigeria	0,78	5	0,31	2	0,47	3
17	Colombia	0,78	5	-	-	0,78	5
18	Ghana	0,62	4	0,47	3	0,16	1
19	Bosnia	0,62	4	0,16	1	0,47	3
20	Mali	0,47	3	0,47	3	-	-
21	Algeria	0,47	3	0,47	3	-	-
22	Kosovo	0,47	3	0,47	3	-	-
23	Sconosciuto	0,47	3	0,31	2	0,16	1
24	Macedonia	0,47	3	0,16	1	0,31	2
25	Congo	0,47	3	0,16	1	0,31	2
26	Somalia	0,31	2	0,31	2	-	-
27	Russia	0,31	2	0,31	2	-	-
28	Libia	0,31	2	-	-	0,31	2
29	Costa D'Avorio	0,31	2	0,31	2	-	-
30	Burkina Faso	0,16	1	0,16	1	-	-

prosegue...

allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
31	Cuba	0,16	1	-	-	0,16	1
32	Egitto	0,16	1	0,16	1	-	-
33	Francia	0,16	1	-	-	0,16	1
34	Ciad	0,16	1	0,16	1	-	-
35	Bulgaria	0,16	1	-	-	0,16	1
36	Polonia	0,16	1	0,16	1	-	-
37	Svizzera	0,16	1	0,16	1	-	-
38	India	0,16	1	0,16	1	-	-
39	Irak	0,16	1	0,16	1	-	-
40	Camerun	0,16	1	-	-	0,16	1
41	Rep. Dominicana	0,16	1	0,16	1	-	-
42	Rep. Slovacca	0,16	1	0,16	1	-	-
43	Rep. Ceca	0,16	1	-	-	0,16	1
Totale		100	645	56,43	364	43,57	281

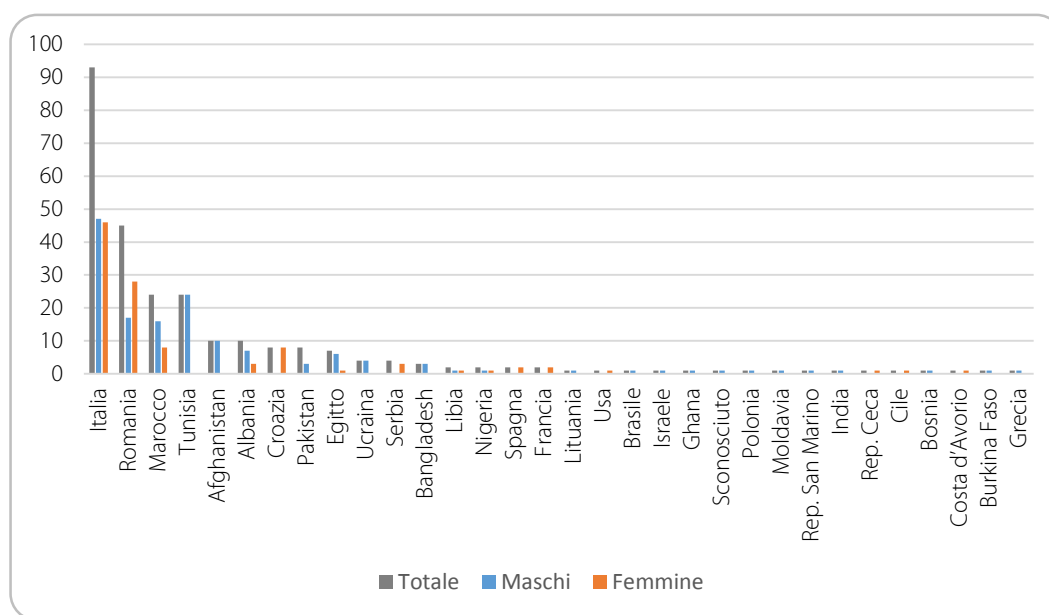


Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
1	Italia	35,23	93	17,80	47	17,42	46
2	Romania	17,05	45	6,44	17	10,61	28
3	Marocco	9,09	24	6,06	16	3,03	8
4	Tunisia	9,09	24	9,09	24	-	-
5	Afghanistan	3,79	10	3,79	10	-	-
6	Albania	3,79	10	2,65	7	1,14	3
7	Croazia	3,03	8	-	-	3,03	8
8	Pakistan	3,03	8	1,14	3	1,89	5

prosegue...

Stato		Totali		Maschi		Femmine	
		%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
9	Egitto	2,65	7	2,27	6	0,38	1
10	Ucraina	1,52	4	1,52	4	-	-
11	Serbia	1,52	4	0,38	1	1,14	3
12	Bangladesh	1,14	3	1,14	3	-	-
13	Libia	0,76	2	0,38	1	0,38	1
14	Nigeria	0,76	2	0,38	1	0,38	1
15	Spagna	0,76	2	-	-	0,76	2
16	Francia	0,76	2	-	-	0,76	2
17	Lituania	0,38	1	0,38	1	-	-
18	Usa	0,38	1	-	-	0,38	1
19	Brasile	0,38	1	0,38	1	-	-
20	Israele	0,38	1	0,38	1	-	-
21	Ghana	0,38	1	0,38	1	-	-
22	Sconosciuto	0,38	1	0,38	1	-	-
23	Polonia	0,38	1	0,38	1	-	-
24	Moldavia	0,38	1	0,38	1	-	-
25	Rep. San Marino	0,38	1	0,38	1	-	-
26	India	0,38	1	0,38	1	-	-
27	Rep. Ceca	0,38	1	-	-	0,38	1
28	Cile	0,38	1	-	-	0,38	1
29	Bosnia	0,38	1	0,38	1	-	-
30	Costa d'Avorio	0,38	1	-	-	0,38	1
31	Burkina Faso	0,38	1	0,38	1	-	-
32	Grecia	0,38	1	0,38	1	-	-
	Totale	100	264	57,58	152	42,42	112

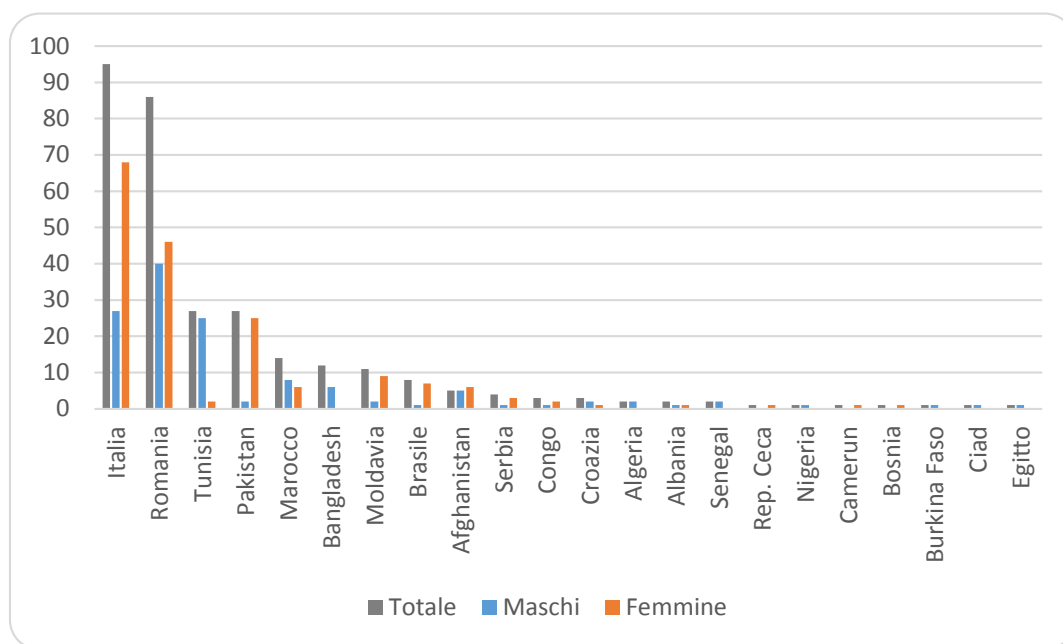


allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Bologna

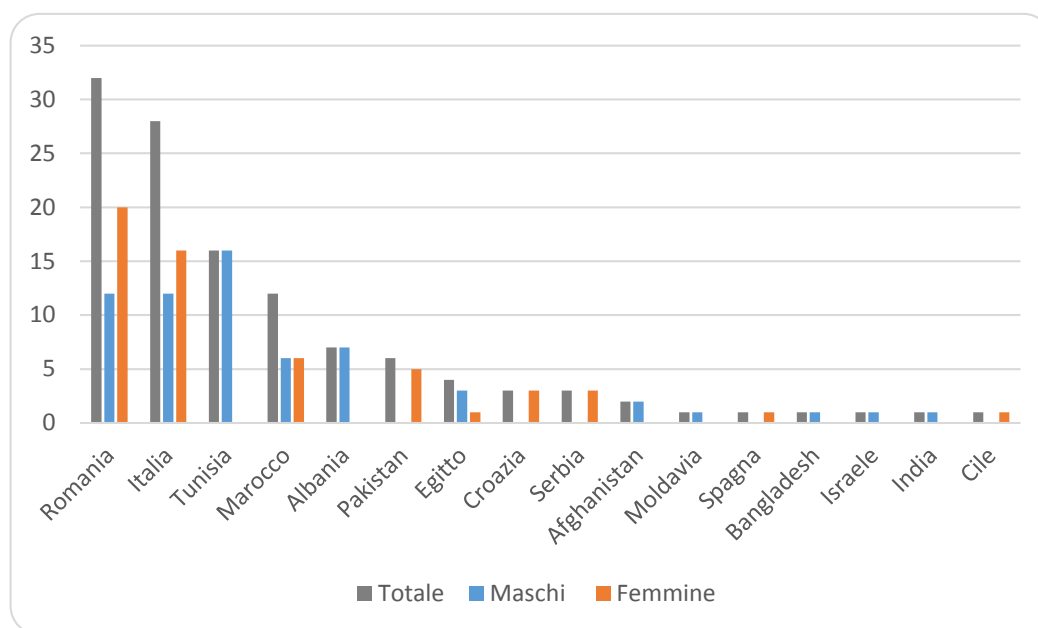
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	30,84	95	8,77	27	22,08	68
Romania	27,92	86	12,99	40	14,94	46
Tunisia	8,77	27	8,12	25	0,65	2
Pakistan	8,77	27	0,65	2	8,12	25
Marocco	4,55	14	2,60	8	1,95	6
Bangladesh	3,90	12	1,95	6	-	-
Moldavia	3,57	11	0,65	2	2,92	9
Brasile	2,60	8	0,32	1	2,27	7
Afghanistan	1,62	5	1,62	5	1,95	6
Serbia	1,30	4	0,32	1	0,97	3
Congo	0,97	3	0,32	1	0,65	2
Croazia	0,97	3	0,65	2	0,32	1
Algeria	0,65	2	0,65	2	-	-
Albania	0,65	2	0,32	1	0,32	1
Senegal	0,65	2	0,65	2	-	-
Rep. Ceca	0,32	1	-	-	0,32	1
Nigeria	0,32	1	0,32	1	-	-
Camerun	0,32	1	-	-	0,32	1
Bosnia	0,32	1	-	-	0,32	1
Burkina Faso	0,32	1	0,32	1	-	-
Ciad	0,32	1	0,32	1	-	-
Egitto	0,32	1	0,32	1	-	-
Totale	100	308	41,88	129	58,12	179



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Romania	26,89	32	10,08	12	16,81	20
Italia	23,53	28	10,08	12	13,45	16
Tunisia	13,45	16	13,45	16	-	-
Marocco	10,08	12	5,04	6	5,04	6
Albania	5,88	7	5,88	7	-	-
Pakistan	5,04	6	0,84	1	4,20	5
Egitto	3,36	4	2,52	3	0,84	1
Croazia	2,52	3	-	-	2,52	3
Serbia	2,52	3	-	-	2,52	3
Afghanistan	1,68	2	1,68	2	-	-
Moldavia	0,84	1	0,84	1	-	-
Spagna	0,84	1	-	-	0,84	1
Bangladesh	0,84	1	0,84	1	-	-
Israele	0,84	1	0,84	1	-	-
India	0,84	1	0,84	1	-	-
Cile	0,84	1	-	-	0,84	1
Totale	100	119	52,94	63	47,06	56

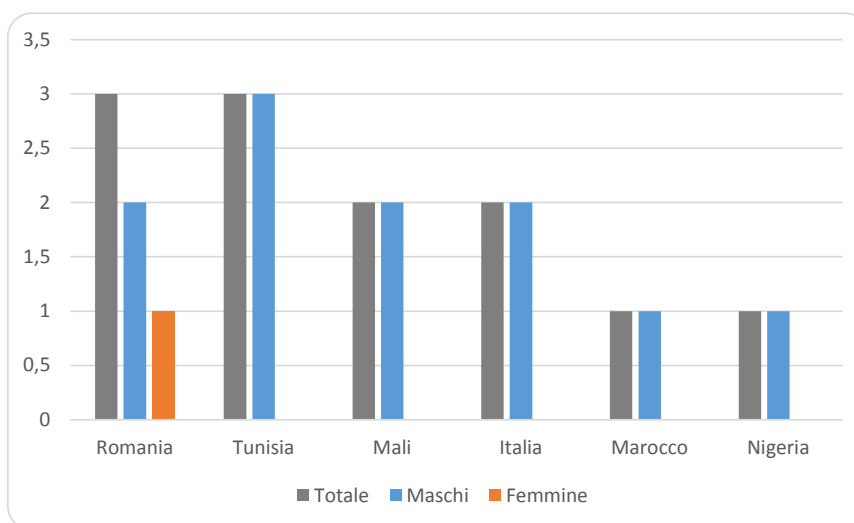


allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Ferrara

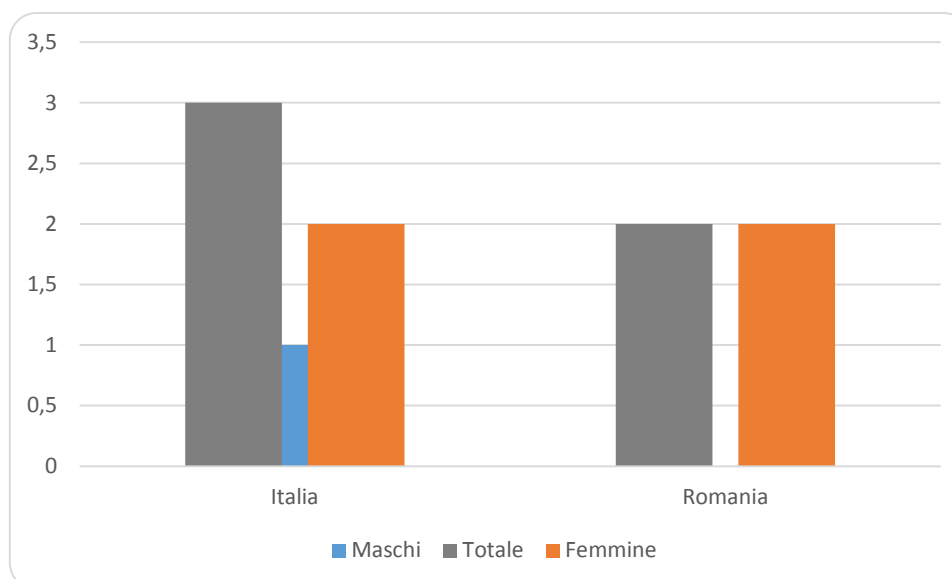
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Romania	25,00	3	16,67	2	8,33	1
Tunisia	25,00	3	25,00	3	-	-
Mali	16,67	2	16,67	2	-	-
Italia	16,67	2	16,67	2	-	-
Marocco	8,33	1	8,33	1	-	-
Nigeria	8,33	1	8,33	1	-	-
Totale	100	12	91,67	11	8,33	1



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

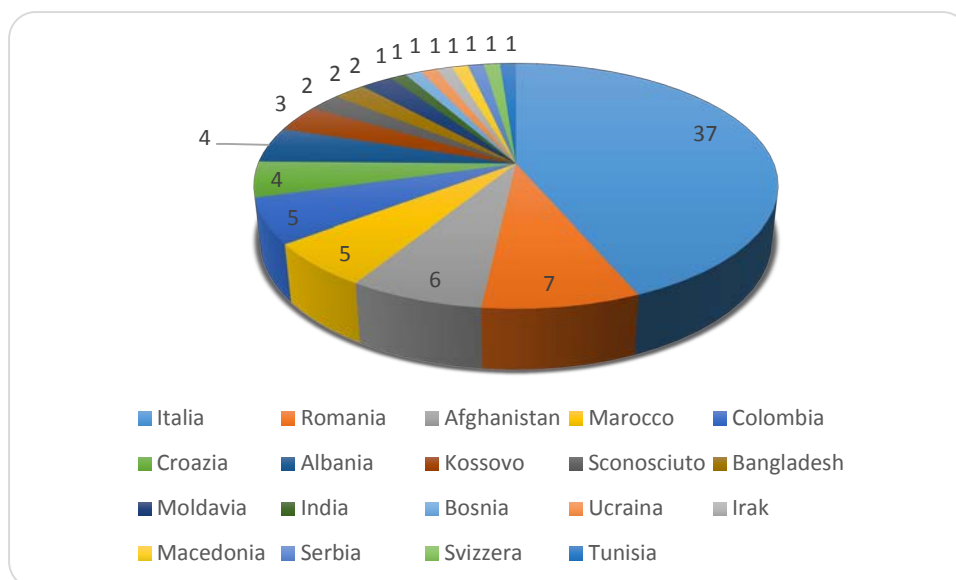
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	60	3	2-	1	4-	2
Romania	40	2	-	-	4-	2
Totale	100	5	2-	1	8-	4



Comunità della provincia di Forlì-Cesena

Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

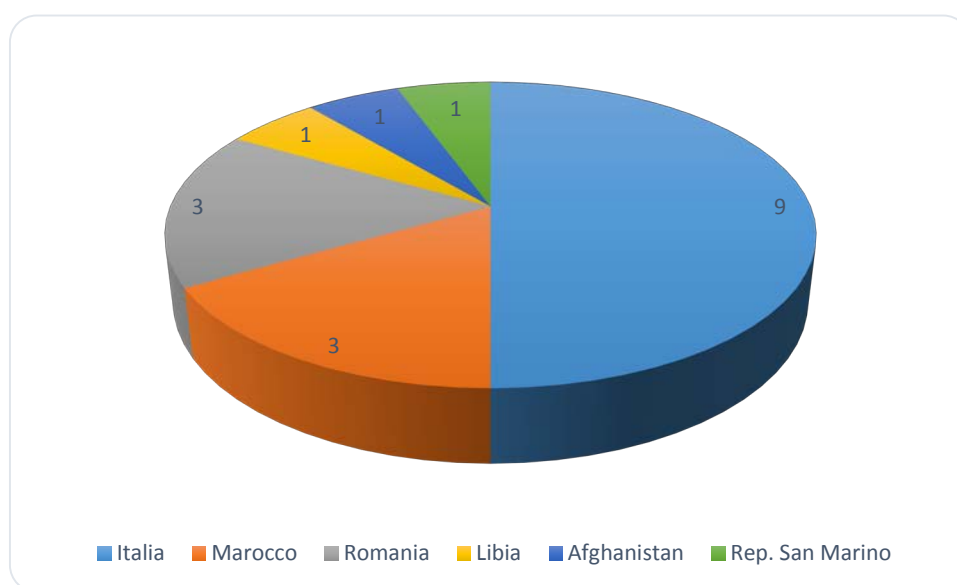
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	43,53	37	36,47	31	7,06	6
Romania	8,24	7	7,06	6	1,18	1
Afghanistan	7,06	6	7,06	6	-	-
Marocco	5,88	5	3,53	3	2,35	2
Colombia	5,88	5	-	-	5,88	5
Croazia	4,71	4	1,18	1	3,53	3
Albania	4,71	4	4,71	4	-	-
Kosovo	3,53	3	3,53	3	-	-
Sconosciuto	2,35	2	2,35	2	-	-
Bangladesh	2,35	2	2,35	2	-	-
Moldavia	2,35	2	-	-	2,35	2
India	1,18	1	1,18	1	-	-
Bosnia	1,18	1	-	-	1,18	1
Ucraina	1,18	1	1,18	1	-	-
Irak	1,18	1	1,18	1	-	-
Macedonia	1,18	1	1,18	1	-	-
Serbia	1,18	1	1,18	1	-	-
Svizzera	1,18	1	1,18	1	-	-
Tunisia	1,18	1	1,18	1	-	-
Totale	100	85	76,47	65	3,53	20



allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Di seguito l'analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

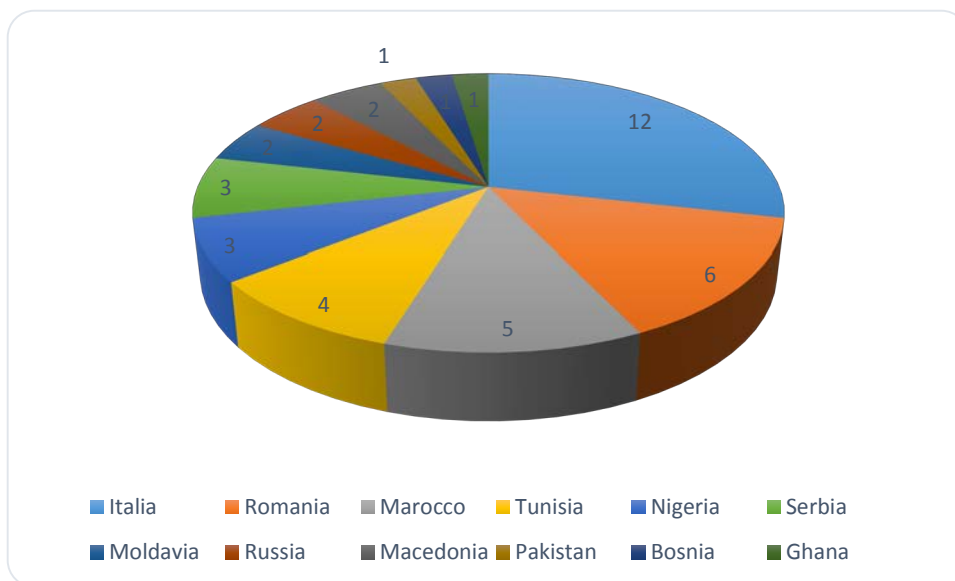
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	5-	9	44,44	8	5,56	1
Marocco	16,67	3	16,67	3	-	-
Romania	16,67	3	5,56	1	11,11	2
Libia	5,56	1	5,56	1	-	-
Afghanistan	5,56	1	5,56	1	-	-
Rep. San Marino	5,56	1	5,56	1	-	-
Totale	100	18	83,33	15	16,67	3



Comunità della provincia di Modena

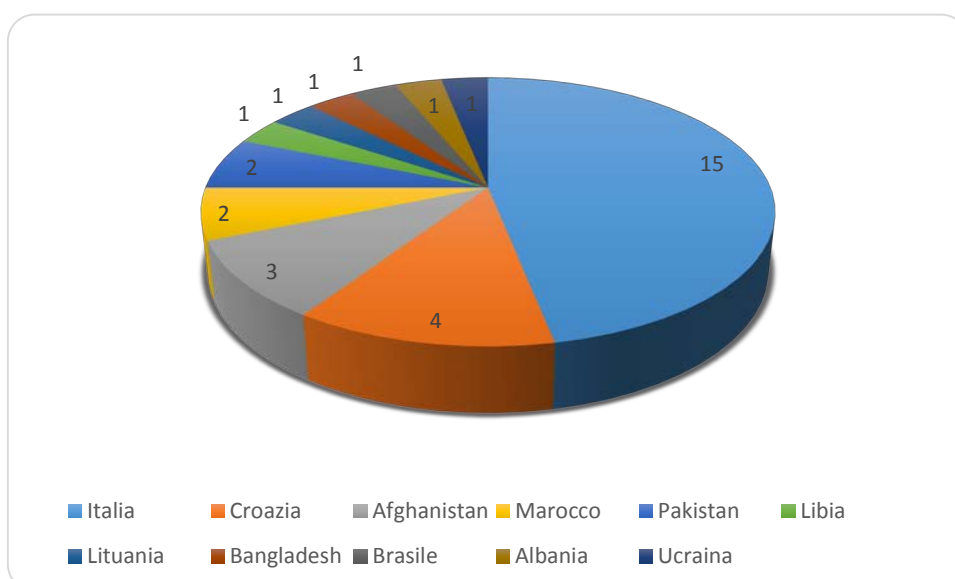
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	28,57	12	14,29	6	14,29	6
Romania	14,29	6	2,38	1	11,90	5
Marocco	11,90	5	9,52	4	2,38	1
Tunisia	9,52	4	9,52	4	-	-
Nigeria	7,14	3	-	-	7,14	3
Serbia	7,14	3	-	-	7,14	3
Moldavia	4,76	2	2,38	1	2,38	1
Russia	4,76	2	4,76	2	-	-
Macedonia	4,76	2	-	-	4,76	2
Pakistan	2,38	1	-	-	2,38	1
Bosnia	2,38	1	-	-	2,38	1
Ghana	2,38	1	-	-	2,38	1
Totale	100	42	42,86	18	57,14	24



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	46,88	15	15,63	5	31,25	10
Croazia	12,50	4	-	-	12,50	4
Afghanistan	9,38	3	9,38	3	-	-
Marocco	6,25	2	6,25	2	-	-
Pakistan	6,25	2	6,25	2	-	-
Libia	3,13	1	-	-	3,13	1
Lituania	3,13	1	3,13	1	-	-
Bangladesh	3,13	1	3,13	1	-	-
Brasile	3,13	1	3,13	1	-	-
Albania	3,13	1	-	-	3,13	1
Ucraina	3,13	1	3,13	1	-	-
Totale	100	32	50	16	50	16

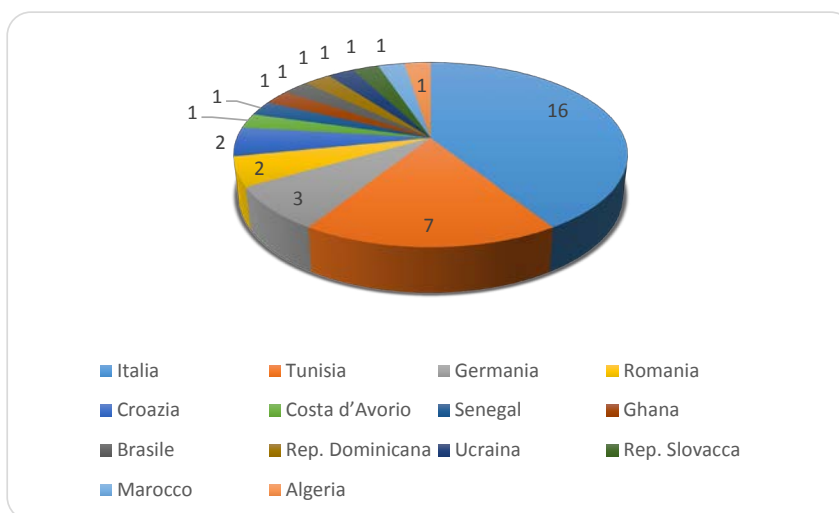


allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Parma

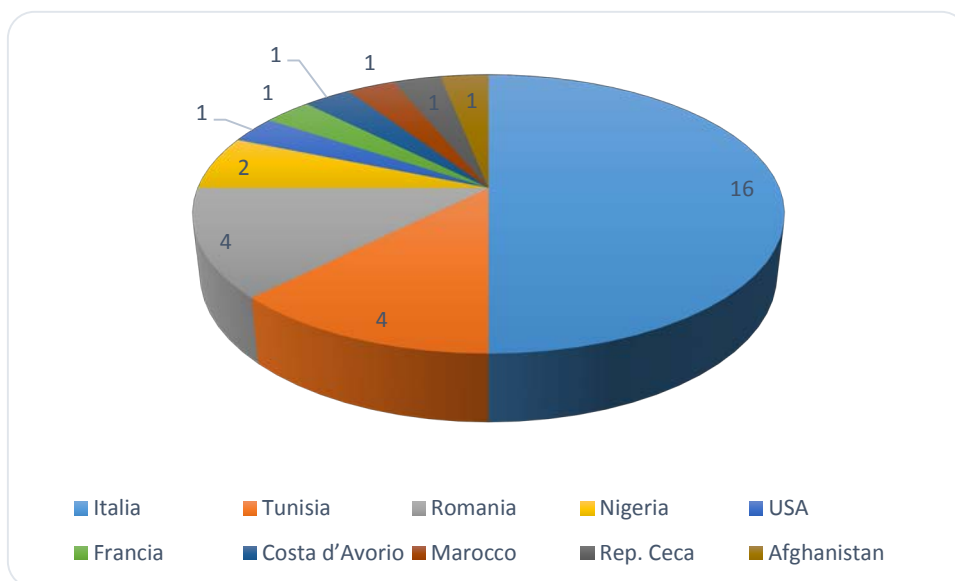
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	41,03	16	28,21	11	12,82	5
Tunisia	17,95	7	17,95	7	-	-
Germania	7,69	3	7,69	3	-	-
Romania	5,13	2	5,13	2	-	-
Croazia	5,13	2	2,56	1	2,56	1
Costa d'Avorio	2,56	1	2,56	1	-	-
Senegal	2,56	1	2,56	1	-	-
Ghana	2,56	1	2,56	1	-	-
Brasile	2,56	1	2,56	1	-	-
Rep. Dominicana	2,56	1	2,56	1	-	-
Ucraina	2,56	1	2,56	1	-	-
Rep. Slovacca	2,56	1	2,56	1	-	-
Marocco	2,56	1	2,56	1	-	-
Algeria	2,56	1	2,56	1	-	-
Totale	100	39	84,62	33	15,38	6



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

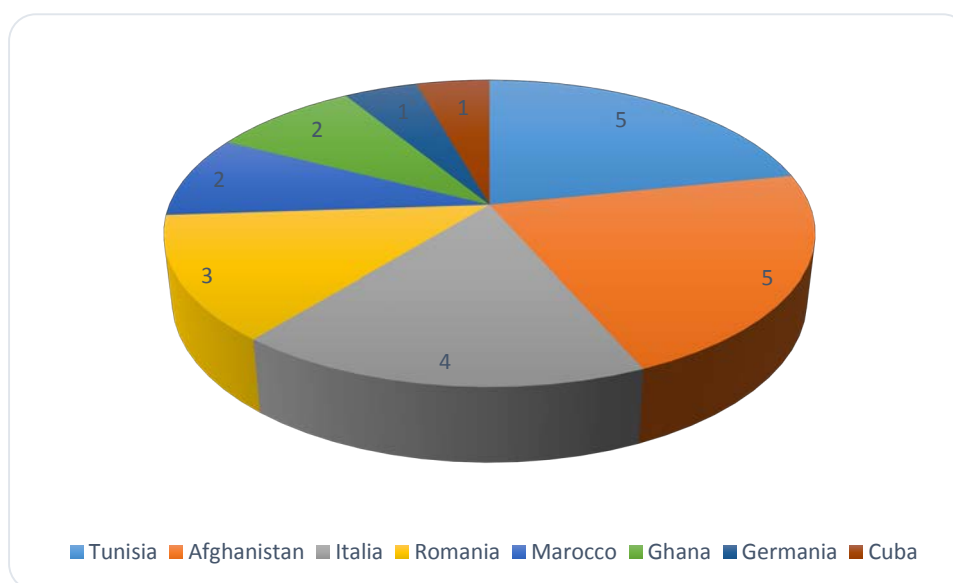
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	50	16	34,38	11	15,63	5
Tunisia	12,5	4	12,50	4	-	-
Romania	12,5	4	3,13	1	9,38	3
Nigeria	6,25	2	3,13	1	3,13	1
USA	3,13	1	-	-	3,13	1
Francia	3,13	1	-	-	3,13	1
Costa d'Avorio	3,13	1	-	-	3,13	1
Marocco	3,13	1	-	-	3,13	1
Rep. Ceca	3,13	1	-	-	3,13	1
Afghanistan	3,13	1	3,13	1	-	-
Totale	100	32	56,25	18	43,75	14



Comunità della provincia di Piacenza

Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

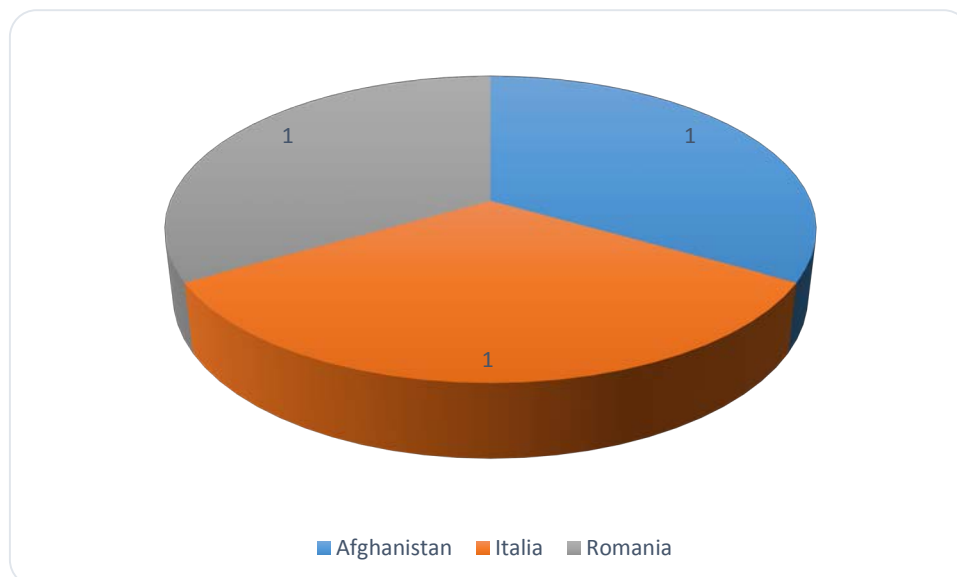
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Tunisia	21,74	5	21,74	5	-	-
Afghanistan	21,74	5	21,74	5	-	-
Italia	17,39	4	8,70	2	8,70	2
Romania	13,04	3	4,35	1	8,70	2
Marocco	8,70	2	8,70	2	-	-
Ghana	8,70	2	8,70	2	-	-
Germania	4,35	1	4,35	1	-	-
Cuba	4,35	1	-	-	4,35	1
Totale	100	23	78,26	18	21,74	5



allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

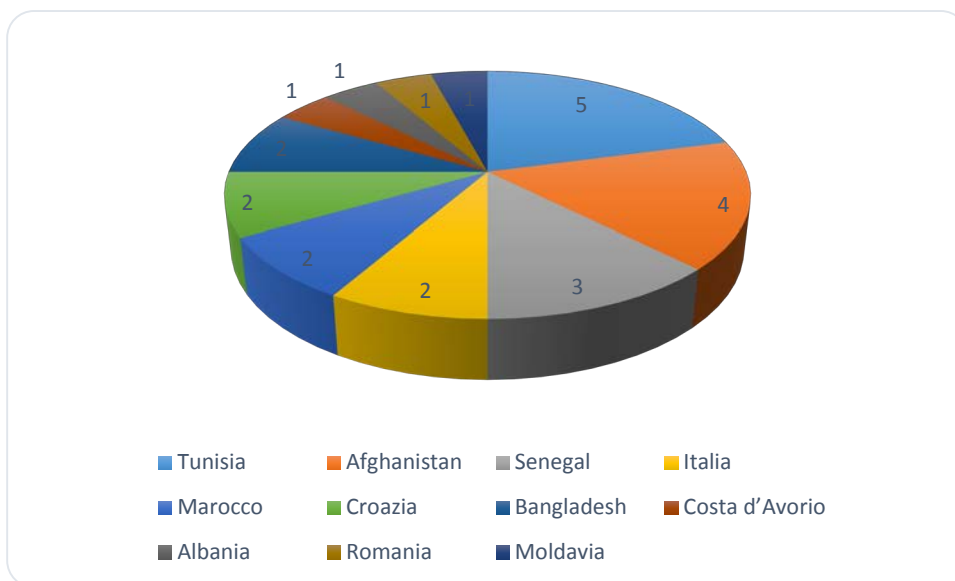
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Afghanistan	33,33	1	33,33	1	-	-
Italia	33,33	1	33,33	1	-	-
Romania	33,33	1	-	-	33,33	1
Totale	100	3	66,67	2	33,33	1



Comunità della provincia di Ravenna

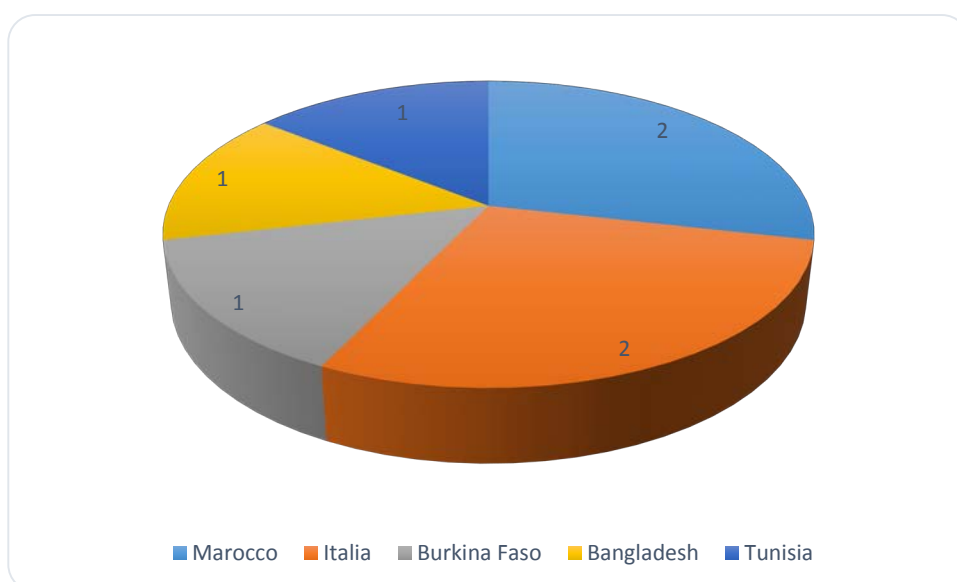
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Tunisia	20,83	5	20,83	5	-	-
Afghanistan	16,67	4	16,67	4	-	-
Senegal	12,50	3	12,50	3	-	-
Italia	8,33	2	4,17	1	4,17	1
Marocco	8,33	2	8,33	2	-	-
Croazia	8,33	2	-	-	8,33	2
Bangladesh	8,33	2	8,33	2	-	-
Costa d'Avorio	4,17	1	4,17	1	-	-
Albania	4,17	1	4,17	1	-	-
Romania	4,17	1	-	-	4,17	1
Moldavia	4,17	1	4,17	1	-	-
Totale	100	24	83,33	20	16,67	4



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Marocco	28,57	2	14,29	1	14,29	1
Italia	28,57	2	14,29	1	14,29	1
Burkina Faso	14,29	1	14,29	1	-	-
Bangladesh	14,29	1	14,29	1	-	-
Tunisia	14,29	1	14,29	1	-	-
Totale	100	7	71,43	5	28,57	2

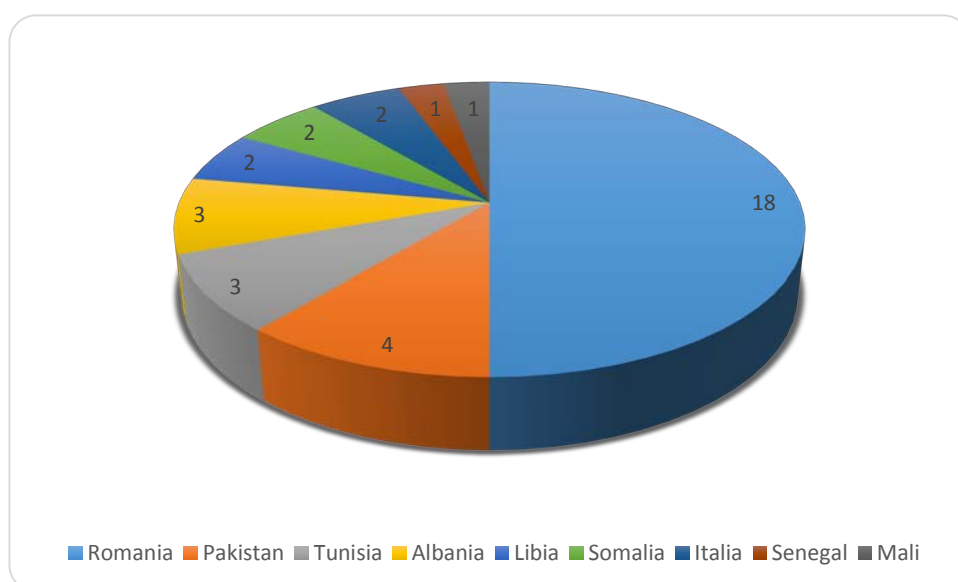


allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Comunità della provincia di Reggio Emilia

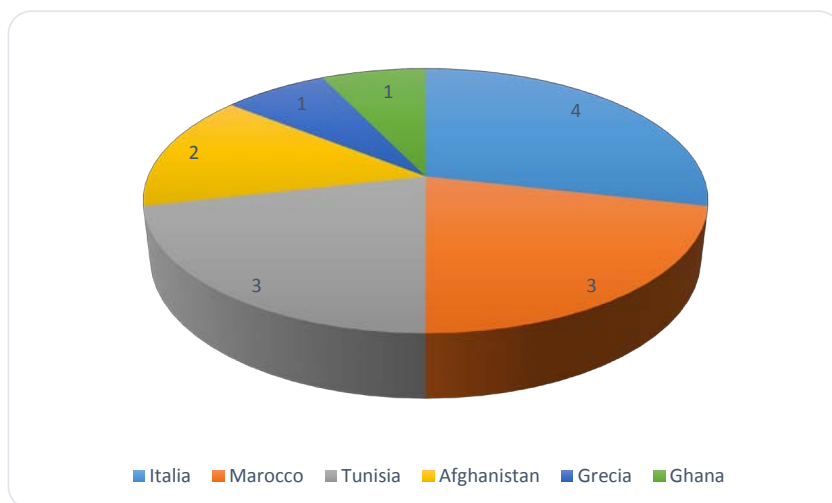
Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Romania	50	18	5,56	2	44,44	16
Pakistan	11,11	4	11,11	4	-	-
Tunisia	8,33	3	8,33	3	-	-
Albania	8,33	3	-	-	8,33	3
Libia	5,56	2	-	-	5,56	2
Somalia	5,56	2	5,56	2	-	-
Italia	5,56	2	2,78	1	2,78	1
Senegal	2,78	1	2,78	1	-	-
Mali	2,78	1	2,78	1	-	-
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>36</i>	<i>38,89</i>	<i>14</i>	<i>61,11</i>	<i>22</i>



Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

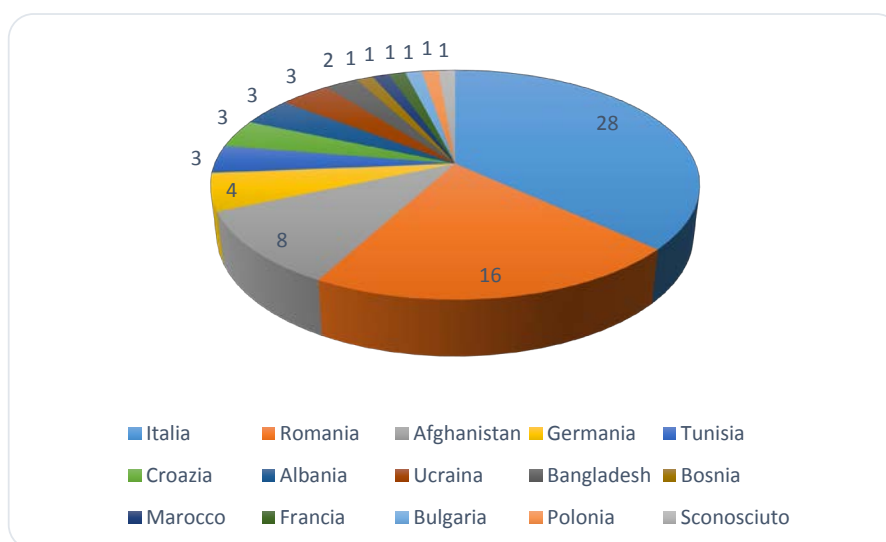
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	28,57	4	21,43	3	7,14	1
Marocco	21,43	3	21,43	3	-	-
Tunisia	21,43	3	21,43	3	-	-
Afghanistan	14,29	2	14,29	2	-	-
Grecia	7,14	1	7,14	1	-	-
Ghana	7,14	1	7,14	1	-	-
Totale	100	14	92,86	13	7,14	1



Comunità della provincia di Rimini

Analisi degli allontanamenti per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

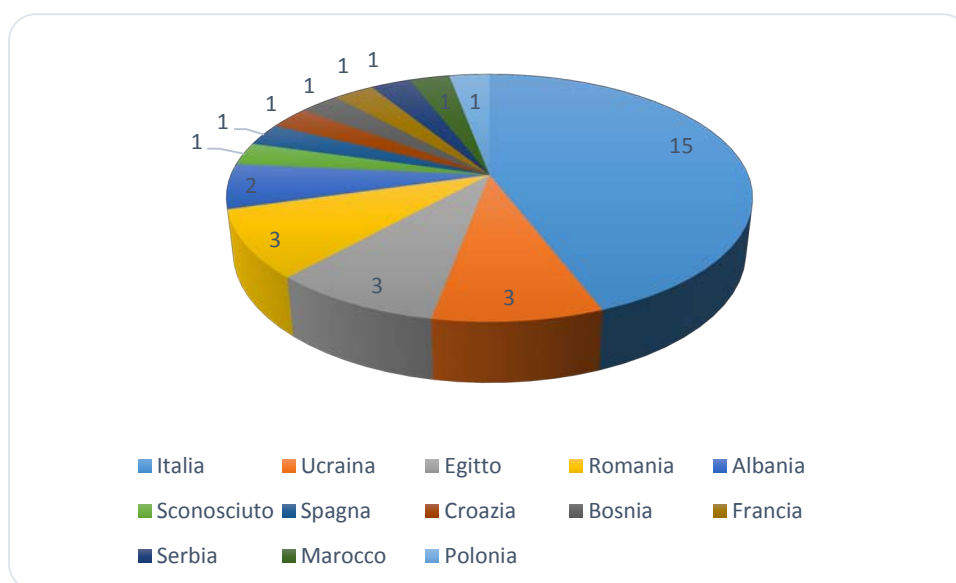
Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	36,84	28	23,68	18	13,16	10
Romania	21,05	16	15,79	12	5,26	4
Afghanistan	10,53	8	10,53	8	-	-
Germania	5,26	4	5,26	4	-	-
Tunisia	3,95	3	3,95	3	-	-
Croazia	3,95	3	1,32	1	2,63	2
Albania	3,95	3	3,95	3	-	-
Ucraina	3,95	3	2,63	2	1,32	1
Bangladesh	2,63	2	2,63	2	-	-
Bosnia	1,32	1	1,32	1	-	-
Marocco	1,32	1	1,32	1	-	-
Francia	1,32	1	-	-	1,32	1
Bulgaria	1,32	1	-	-	1,32	1
Polonia	1,32	1	1,32	1	-	-
Sconosciuto	1,32	1	-	-	1,32	1
Totale	100	76	73,68	56	26,32	20



allontanamento definitivo dalla comunità per stato di nascita

Analisi degli allontanamenti per l'anno 2013 (tabella e grafico)

Stato	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Italia	44,12	15	17,65	6	26,47	9
Ucraina	8,82	3	8,82	3	-	-
Egitto	8,82	3	8,82	3	-	-
Romania	8,82	3	5,88	2	6,67	1
Albania	5,88	2	-	-	13,33	2
Sconosciuto	2,94	1	2,94	1	-	-
Spagna	2,94	1	-	-	6,67	1
Croazia	2,94	1	-	-	6,67	1
Bosnia	2,94	1	2,94	1	-	-
Francia	2,94	1	-	-	6,67	1
Serbia	2,94	1	2,94	1	-	-
Marocco	2,94	1	2,94	1	-	-
Polonia	2,94	1	2,94	1	-	-
Totale	100	34	55,88	19	59,80	14

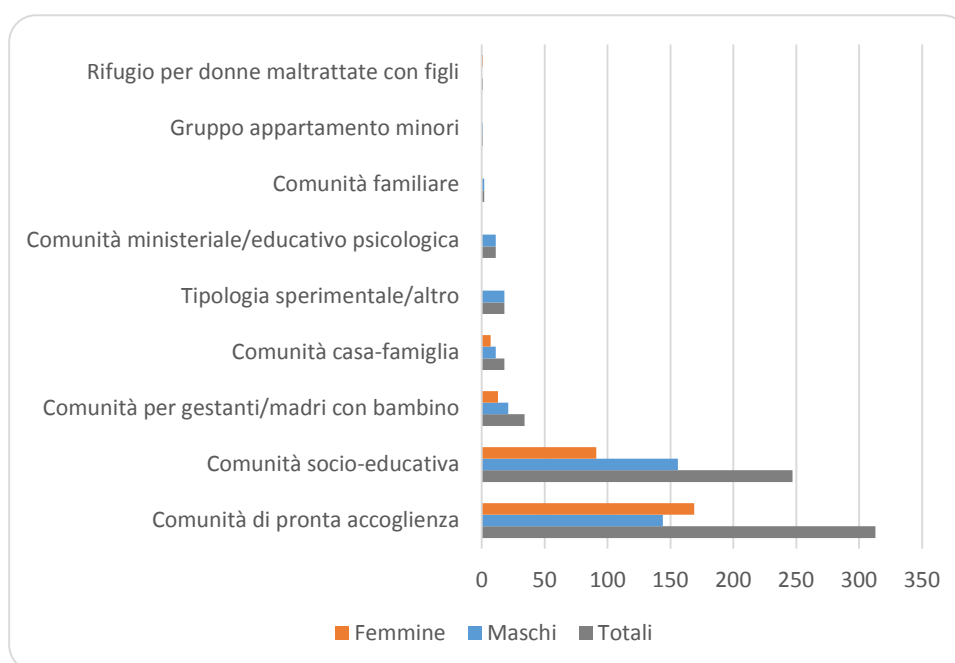


Allontanamenti definitivi per tipologia di comunità

Nelle pagine che seguono verranno analizzati i dati dei minori che si sono allontanati definitivamente divisi per tipologia di struttura. All'interno dell'area analizzata i dati vengono scomposti per sesso.

Analisi delle uscite dalla comunità per tipologia di comunità per il biennio 2011-2012
(tabella e grafico)

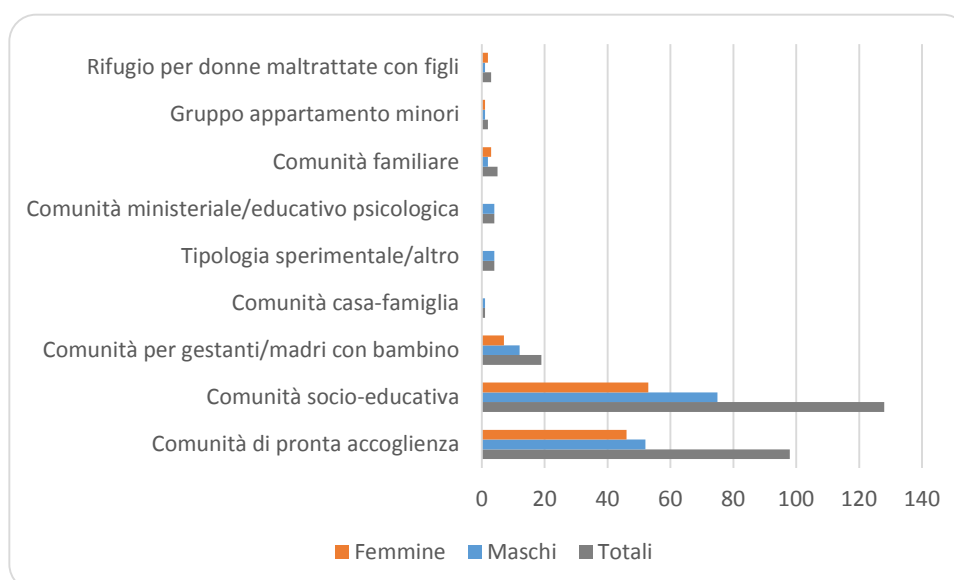
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	48,53	313	22,33	144	26,20	169
Comunità socio-educativa	38,29	247	24,19	156	14,11	91
Comunità per gestanti/madri con bambino	5,27	34	3,26	21	2,02	13
Comunità casa-famiglia	2,79	18	1,71	11	1,09	7
Tipologia sperimentale/altro	2,79	18	2,79	18	-	-
Comunità ministeriale/educativo psicologica	1,71	11	1,71	11	-	-
Comunità familiare	0,31	2	0,31	2	-	-
Gruppo appartamento minori	0,16	1	0,16	1	-	-
Rifugio per donne maltrattate con figli	0,16	1	-	-	0,16	1
Totale	100	645	56,43	364	43,57	281



allontanamenti definitivi per tipologia di comunità

Analisi delle uscite dalla comunità per tipologia di comunità per l'anno 2013 (tabella e grafico)

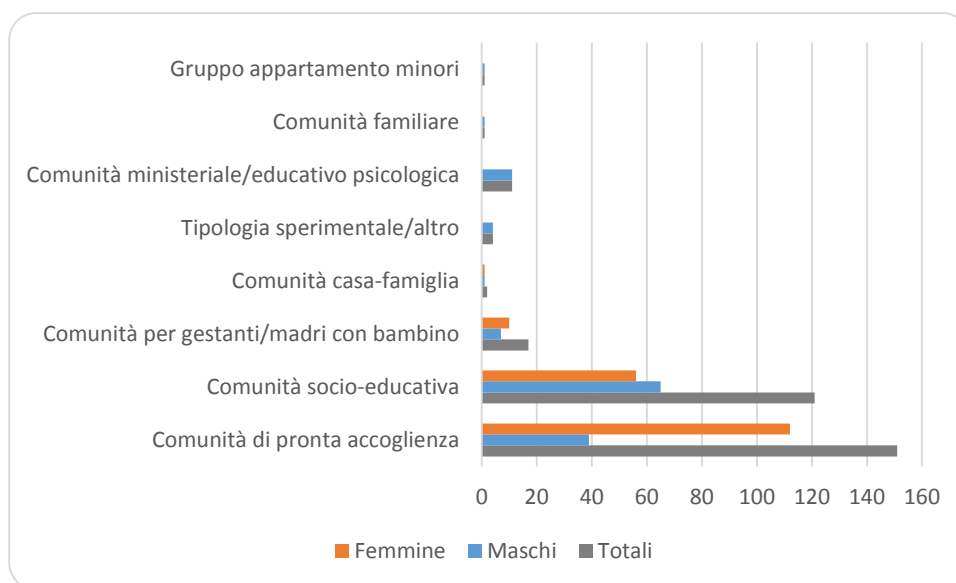
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	37,12	98	19,70	52	17,42	46
Comunità socio-educativa	48,48	128	28,41	75	20,08	53
Comunità per gestanti/madri con bambino	7,20	19	4,55	12	2,65	7
Comunità casa-famiglia	0,38	1	0,38	1	-	-
Tipologia sperimentale/altro	1,52	4	1,52	4	-	-
Comunità ministeriale/educativo psicologica	1,52	4	1,52	4	-	-
Comunità familiare	1,89	5	0,76	2	1,14	3
Gruppo appartamento minori	0,76	2	0,38	1	0,38	1
Rifugio per donne maltrattate con figli	1,14	3	0,38	1	0,76	2
Totale	100	264	57,58	152	42,42	112



Comunità della provincia di Bologna

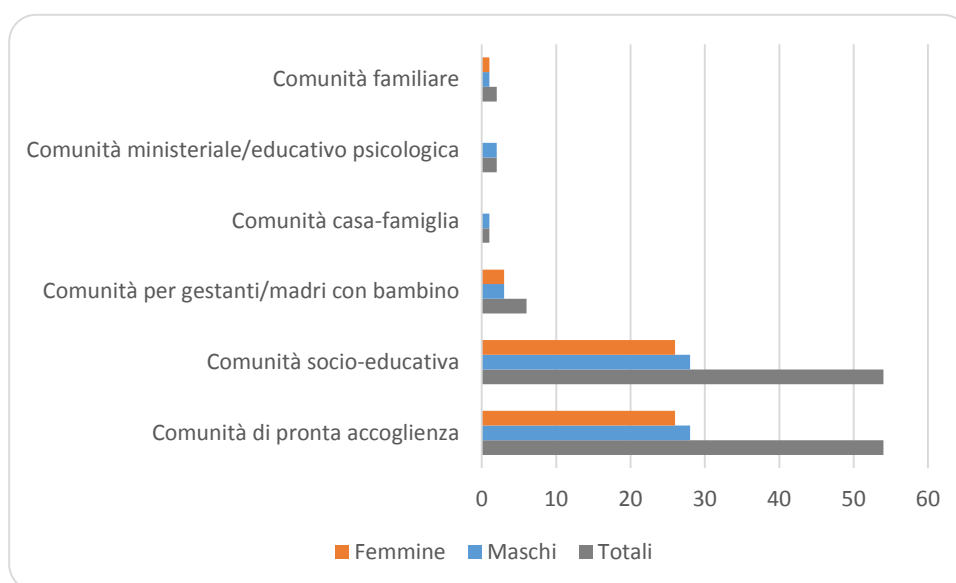
Analisi delle uscite biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr..	%	Nr..	%	Nr..
Comunità di pronta accoglienza	49,03	151	12,66	39	36,36	112
Comunità socio-educativa	39,29	121	21,10	65	18,18	56
Comunità per gestanti/madri con bambino	5,52	17	2,27	7	3,25	10
Comunità casa-famiglia	0,65	2	0,32	1	0,32	1
Tipologia sperimentale/altro	1,30	4	1,30	4	-	-
Comunità ministeriale/educativo psicologica	3,57	11	3,57	11	-	-
Comunità familiare	0,32	1	0,32	1	-	-
Gruppo appartamento minori	0,32	1	0,32	1	-	-
Totale	100	308	41,88	129	58,12	179



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

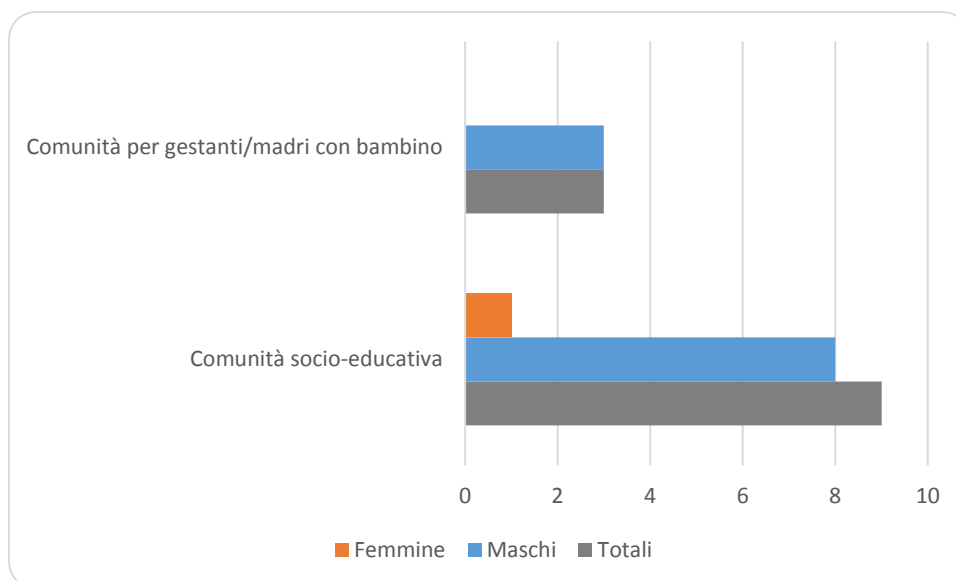
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	45,38	54	23,53	28	21,85	26
Comunità socio-educativa	45,38	54	23,53	28	21,85	26
Comunità per gestanti/madri con bambino	5,04	6	2,52	3	2,52	3
Comunità casa-famiglia	0,84	1	0,84	1	-	-
Comunità ministeriale/educativo psicologica	1,68	2	1,68	2	-	-
Comunità familiare	1,68	2	0,84	1	0,84	1
Totale	100	119	52,94	63	47,06	56



Comunità della provincia di Ferrara

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Comunità socio-educativa	75	9	66,67	8	8,33	1
Comunità per gestanti/madri con bambino	25	3	25,00	3	-	-
Totale	100	12	91,67	11	8,33	1



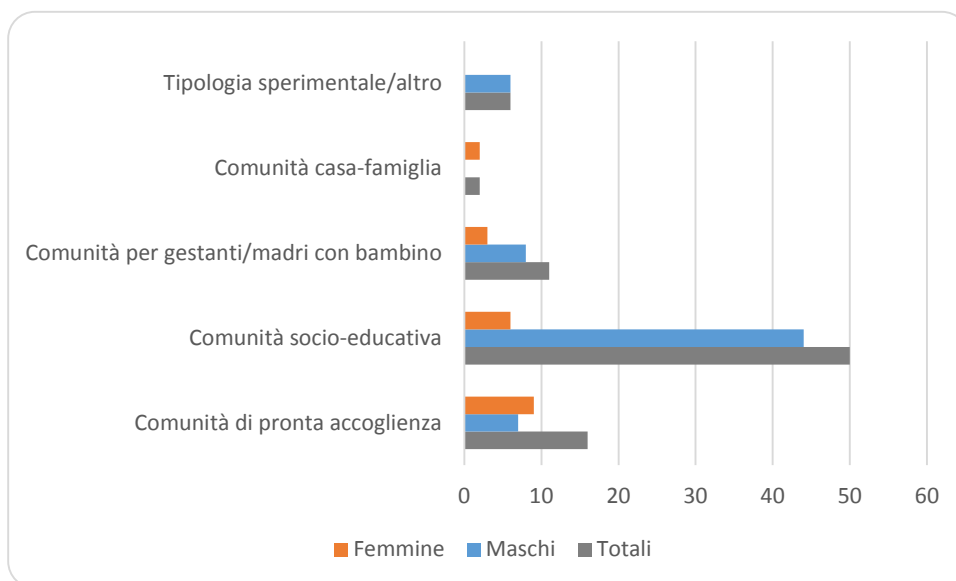
Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità socio-educativa	100	5	20	1	80	4
Totale	100	5	20	1	80	4

Comunità della provincia di Forlì - Cesena

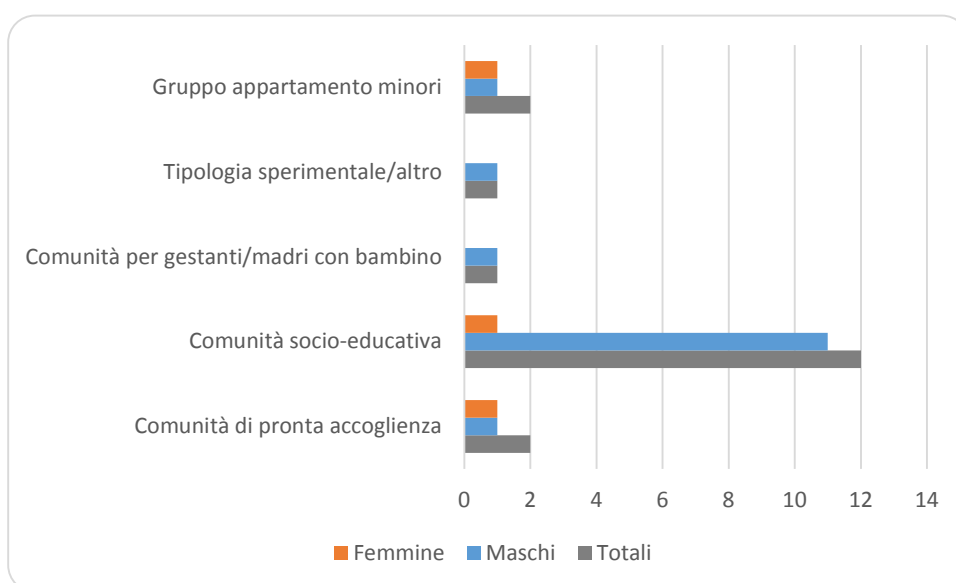
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	18,82	16	8,24	7	10,59	9
Comunità socio-educativa	58,82	50	51,76	44	7,06	6
Comunità per gestanti/madri con bambino	12,94	11	9,41	8	3,53	3
Comunità casa-famiglia	2,35	2	-	-	2,35	2
Tipologia sperimentale/altro	7,06	6	7,06	6	-	-
Totale	100	85	76,47	65	23,53	20



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	11,11	2	5,56	1	5,56	1
Comunità socio-educativa	66,67	12	61,11	11	5,56	1
Comunità per gestanti/madri con bambino	5,56	1	5,56	1	-	-
Tipologia sperimentale/altro	5,56	1	5,56	1	-	-
Gruppo appartamento minori	11,11	2	5,56	1	5,56	1
Totale	100	18	83,33	15	16,67	3

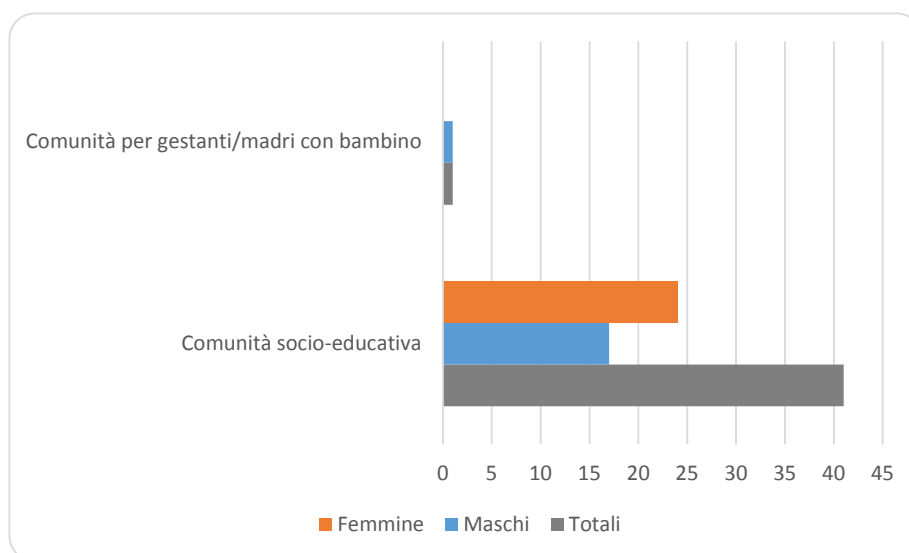


allontanamenti definitivi per tipologia di comunità

Comunità della provincia di Modena

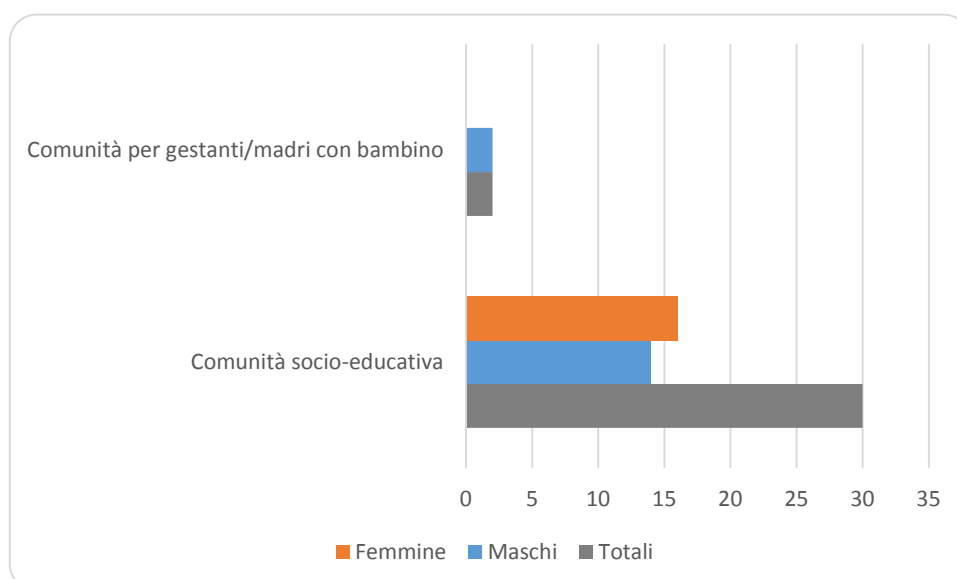
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità socio-educativa	97,62	41	40,48	17	57,14	24
Comunità per gestanti/madri con bambino	2,38	1	2,38	1	-	-
Totale	100	42	42,86	18	57,14	24



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

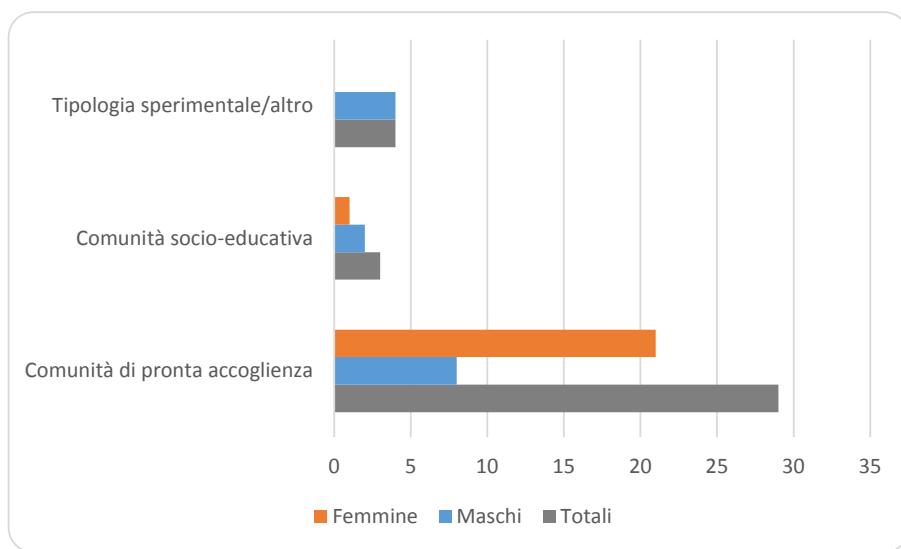
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità socio-educativa	93,75	30	43,75	14	50	16
Comunità per gestanti/madri con bambino	6,25	2	6,25	2	-	-
Totale	100	32	50	16	50	16



Comunità della provincia di Reggio Emilia

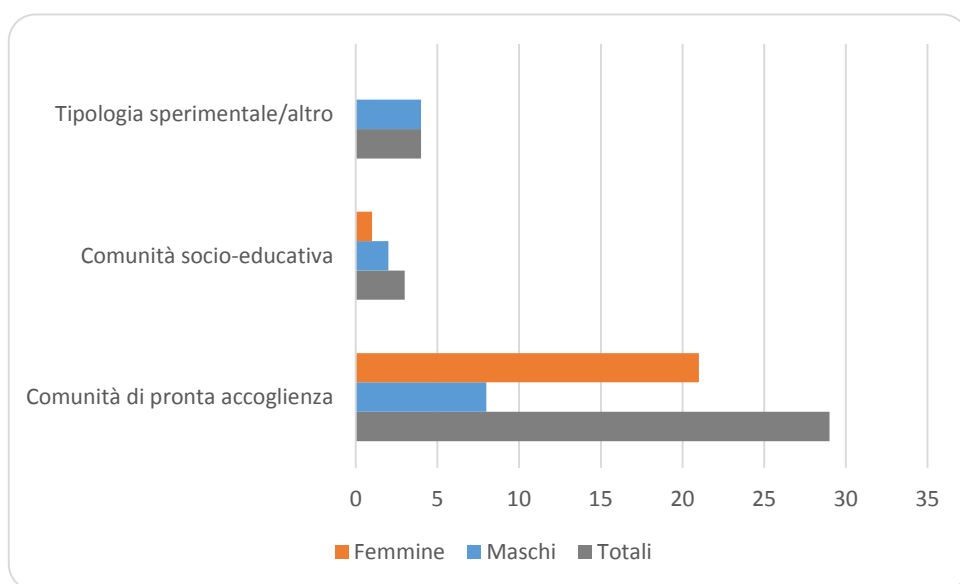
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	80,56	29	22,22	8	58,33	21
Comunità socio-educativa	8,33	3	5,56	2	2,78	1
Tipologia sperimentale/altro	11,11	4	11,11	4	-	-
Totale	100	36	38,89	14	61,11	22



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	14,29	2	14,29	2	-	-
Comunità socio-educativa	78,57	11	78,57	11	-	-
Comunità per gestanti/madri con bambino	7,14	1	-	-	7,14	1
Totale	100	14	92,86	13	7,14	1

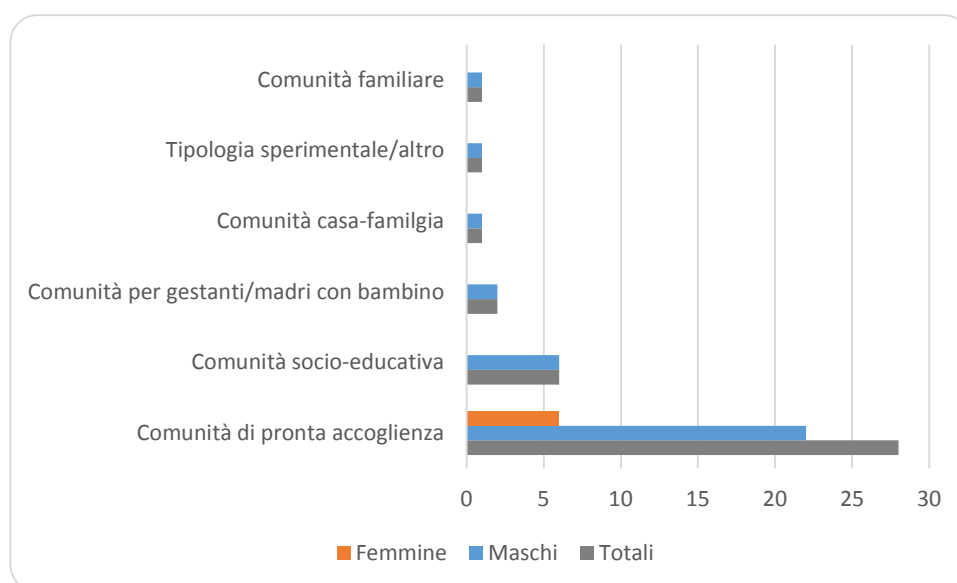


allontanamenti definitivi per tipologia di comunità

Comunità della provincia di Parma

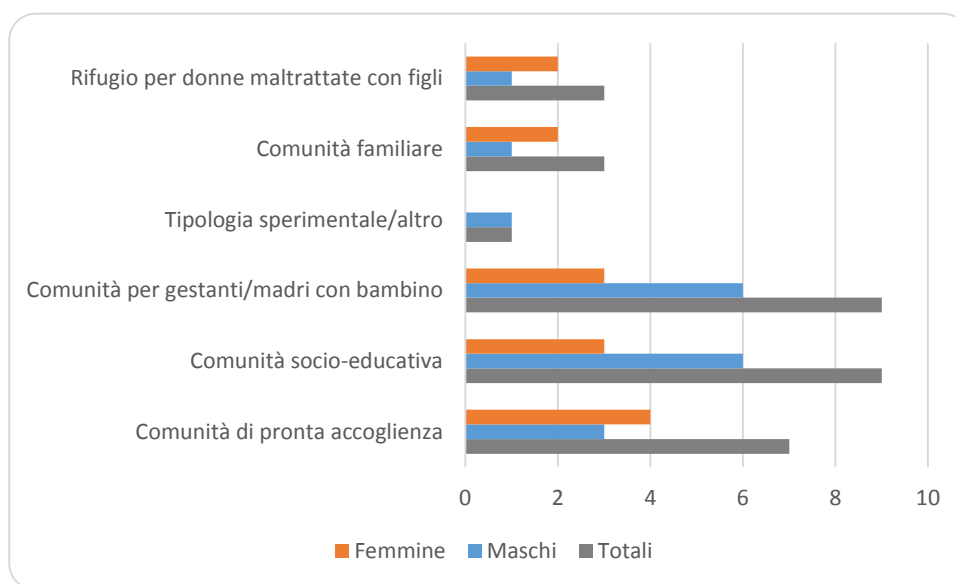
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	v.a
Comunità di pronta accoglienza	71,79	28	56,41	22	15,38	6
Comunità socio-educativa	15,38	6	15,38	6	-	-
Comunità per gestanti/madri con bambino	5,13	2	5,13	2	-	-
Comunità casa-famiglia	2,56	1	2,56	1	-	-
Tipologia sperimentale/altro	2,56	1	2,56	1	-	-
Comunità familiare	2,56	1	2,56	1	-	-
Totale	100	39	84,62	33	15,38	6



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

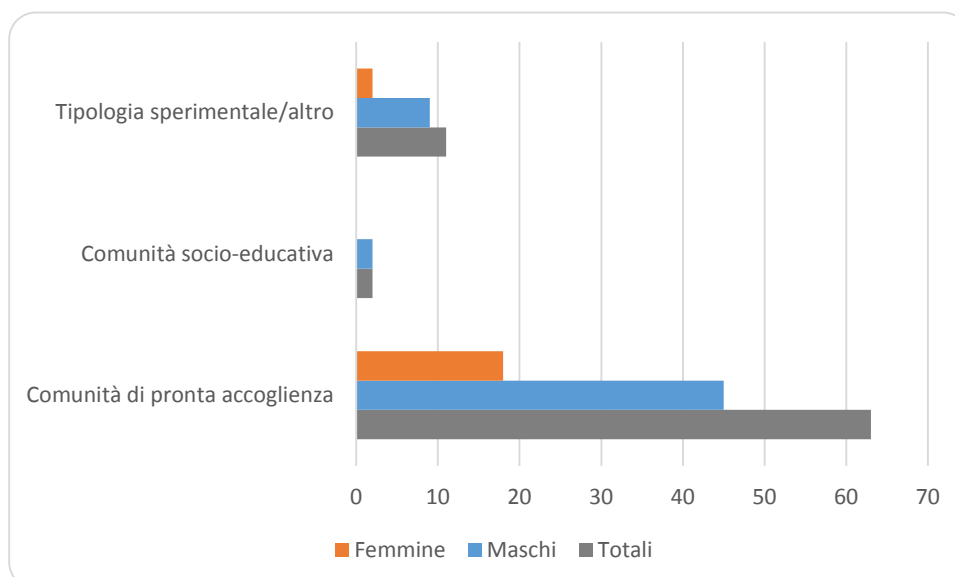
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	21,88	7	9,38	3	12,50	4
Comunità socio-educativa	28,13	9	18,75	6	9,38	3
Comunità per gestanti/madri con bambino	28,13	9	18,75	6	9,38	3
Tipologia sperimentale/altro	3,13	1	3,13	1	-	-
Comunità familiare	9,38	3	3,13	1	6,25	2
Rifugio per donne maltrattate con figli	9,38	3	3,13	1	6,25	2
Totale	100	32	56,25	18	43,75	14



Comunità della provincia di Rimini

Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

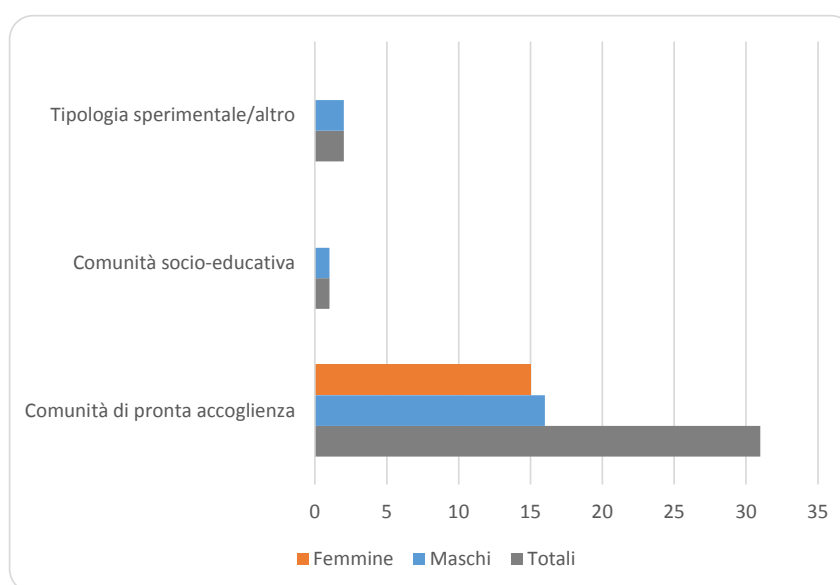
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	82,89	63	59,21	45	23,68	18
Comunità socio-educativa	2,63	2	2,63	2	-	-
Tipologia sperimentale/altro	14,47	11	11,84	9	2,63	2
Totale	100	76	73,68	56	26,32	20



allontanamenti definitivi per tipologia di comunità

Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

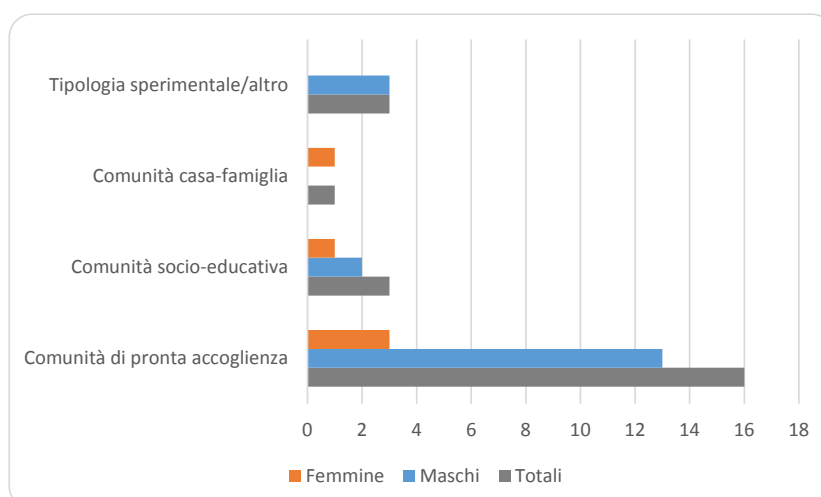
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	91,18	31	47,06	16	44,12	15
Comunità socio-educativa	2,94	1	2,94	1	-	-
Tipologia sperimentale/altro	5,88	2	5,88	2	-	-
Totale	100	34	55,88	19	44,12	15



Comunità della provincia di Piacenza

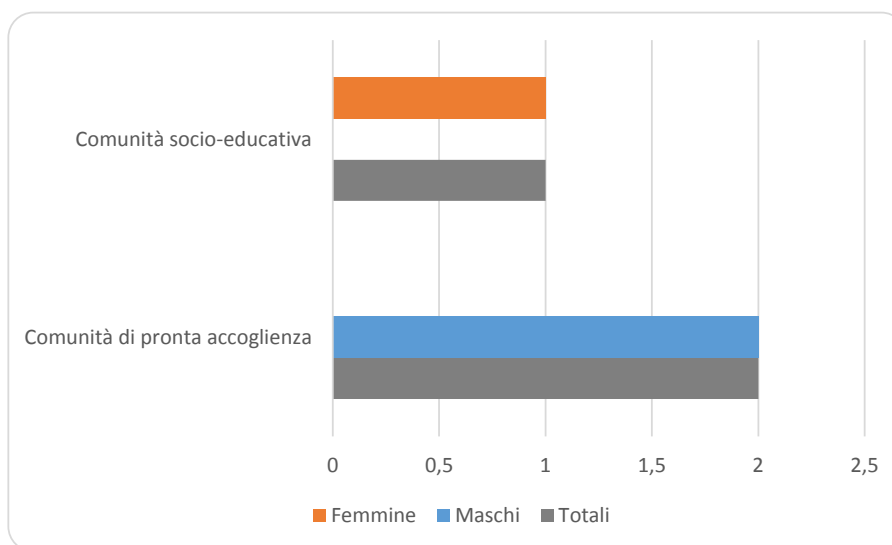
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	69,57	16	56,52	13	13,04	3
Comunità socio-educativa	13,04	3	8,70	2	4,35	1
Comunità casa-famiglia	4,35	1	-	-	4,35	1
Tipologia sperimentale/altro	13,04	3	13,04	3	-	-
Totale	100	23	78,26	18	21,74	5



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

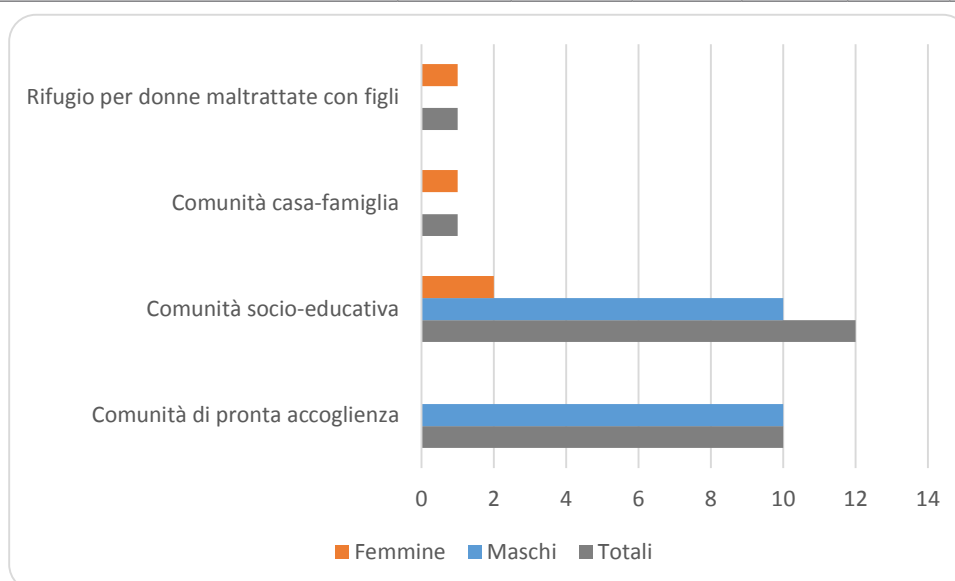
	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	66,67	2	66,67	2	-	-
Comunità socio-educativa	33,33	1	-	-	33,33	1
Totale	100	3	66,67	2	33,33	1



Comunità della provincia di Ravenna

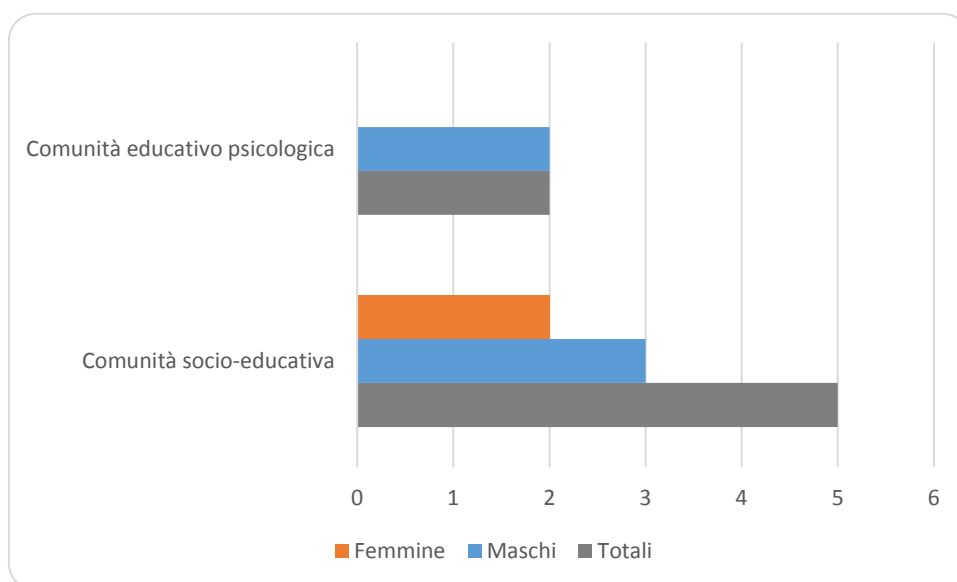
Analisi delle uscite per il biennio 2011-2012 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità di pronta accoglienza	41,67	10	41,67	10	-	-
Comunità socio-educativa	5-	12	41,67	10	8,33	2
Comunità casa-famiglia	4,17	1	-	-	4,17	1
Rifugio per donne maltrattate con figli	4,17	1	-	-	4,17	1
Totale	100	24	83,33	20	16,67	4



Analisi delle uscite per l'anno 2013 (tabella e grafico)

	Totali		Maschi		Femmine	
	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.
Comunità socio-educativa	71,43	5	42,86	3	28,57	2
Comunità educativo psicologica	28,57	2	28,57	2	-	0
Totale	100	7	71,43	5	28,57	2



I dati messi a disposizione dal Sistema informativo SISAM-ER sul fenomeno dei minori in carico ai Servizi sociali territoriali ospitati in strutture residenziali nell'anno 2012¹

a cura di Simona Massaro e Antonio Zacchia Rondinini

La rilevazione condotta attraverso il sistema informativo Sisam-ER, coordinata dalla Direzione generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, comprende tra le sue finalità quella di conoscere l'entità di bambini e ragazzi che ogni anno vengono accolti in comunità residenziale, da soli oppure con la presenza della madre.

Le tipologie di struttura esaminate dalla rilevazione si estendono a tutte le situazioni in cui il minore è accolto in una comunità per necessità di tutela e protezione. Esse spaziano dalle strutture di tipo familiare (come le comunità familiari e le case famiglia - multiutenza) alle strutture educative (tra le quali le educative e le educativo-integrate, sia residenziali che diurne). Vi sono le comunità per la pronta accoglienza e le strutture per l'autonomia (gruppo appartamento e comunità per l'autonomia), così come le comunità per gestanti e madri con bambino.

Sono incluse anche le case rifugio per donne maltrattate con figli, le strutture residenziali per il trattamento delle dipendenze patologiche nonché altre soluzioni abitative a disposizione dei Comuni ed enti gestori loro delegati, per la messa in protezione temporanea del bambino con la madre (tipologie non incluse nella DGR. 1904/2011).

La rilevazione considera esclusivamente le accoglienze ai fini della protezione del minore e/o della coppia figlio/genitore, ed esclude quindi (rilevandoli come interventi dal significato diverso) gli interventi di supporto al disagio economico/abitativo che trovano risoluzione o contenimento temporaneo tramite l'ospitalità del nucleo o della coppia minore/madre attraverso l'inserimento in alloggi pubblici o convenzionati.

Una fotografia dei bambini e ragazzi ospitati in comunità alla data del 31/12/2012

Al 31.12.2012 i bambini e i ragazzi collocati in una comunità residenziale sono 1.879. Negli ultimi due anni si registra un rallentamento nella crescita del numero di minori ospitati, a fronte di un trend in costante aumento che aveva caratterizzato il periodo tra il 2007, in cui gli accolti erano 1.557, ed il 2009 (1804). L'andamento comunque crescente del fenomeno negli ultimi anni è condizionato principalmente dagli inserimenti in comunità che accolgono madre e bambino, che passano dai 256 casi del 2009 ai 316 del 2012 (cfr. tabella1).

Tra le tipologie di collocazione maggiormente utilizzate dai Servizi, vi sono la comunità educativa (40% degli inserimenti) e le case famiglia (10%). Le comunità familiari rappresentano l'8%, mentre gli inserimenti in pronta accoglienza, che si caratterizzano per brevi tempi di permanenza ed elevato turn over, coprono il 6% dei casi.

¹ I dati qui presentati in versione riassuntiva sono disponibili in formato completo all'interno del report "Bambini e ragazzi in comunità seguiti dai servizi sociali territoriali della Regione Emilia-Romagna - Anno 2012" pubblicato all'indirizzo web <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/approfondimenti/osservatorio-infanzia-e-adolescenza/> cliccando sulla voce Rapporto dati SISAM-ER

Di particolare rilevanza sono gli inserimenti nel c.d. gruppo delle "altre strutture", che raggiungono complessivamente il 34% del totale: tra esse, è possibile distinguere una quota relativa all'accoglienza in comunità "madre/bambino" (17% del totale), ma anche le case rifugio per donne maltrattate con figli (2%), le strutture per l'autonomia (4%), i convitti (2%) nonché le comunità per il recupero delle dipendenze che accolgono madri insieme ai figli.

Come già illustrato nella premessa iniziale, i dati resi disponibili dal sistema SISAM-ER ricomprendono anche i casi in carico nella fascia d'età 18-21 anni: 133 casi, pari al 7% del totale, che si trovano principalmente nelle comunità socio-educative, nelle strutture di "altro tipo", nelle strutture per pronta accoglienza, nelle case famiglia e in quelle per l'alta autonomia. Per quanto riguarda i minorenni in senso stretto, la classe d'età più frequentemente ospitata in comunità è quella dei ragazzi tra i 15 e i 17 anni (35% dei casi), ma non sono trascurabili le classi più basse: un bambino su 10 ha tra 0 - 2 anni o 4 e 5 anni (oltre l'11% in entrambi i casi): sono presenti soprattutto nelle strutture "madre/bambino" e nelle "case rifugio" o nelle comunità terapeutiche (cfr. tabella 2)

Il sistema informativo permette un'analisi territoriale della collocazione dei minori. E' opportuno ricordare che, in questo caso, la provincia di competenza è quella del Servizio sociale responsabile del minore d'età che invia in comunità, e non della struttura accogliente, la quale potrebbe essere ubicata in una provincia diversa o addirittura in un'altra regione.

Il dettaglio provinciale del ricorso alle comunità residenziali evidenzia valori più alti della media regionale, pari al 2,6 ogni 1.000 residenti minorenni, nelle province di Ravenna (3,9) e Bologna (3,2), ed un valore significativamente più basso per quelle di Forlì-Cesena e Reggio Emilia (2,1), Modena e Rimini (2,2). Cfr. tabelle 3- 5.

Una quota consistente tra i ragazzi seguiti dai Servizi sociali della Regione e collocati in una comunità residenziale, è rappresentata da stranieri che si trovano sul nostro territorio in stato di abbandono, o minori stranieri non accompagnati (MSNA), che al 31.12.2012 erano 371. La gran parte viene collocata in comunità educativa (circa il 55%); seguono per numerosità le comunità di pronta accoglienza (21%). Sono prevalentemente maschi, in età adolescenziale 15-17 anni (73%), oppure maggiorenni (18%). Provengono con maggiore frequenza dal Marocco (29%), dall'Albania (17%), dal Pakistan (9%), dal Bangladesh e dalla Tunisia (8% circa). Cfr. tabelle 6-10.

In generale le presenze in comunità residenziale vedono una prevalenza di maschi, che rappresentano il 60% del totale in carico al 31.12.2012. Tale quota si differenzia sensibilmente nelle tipologie di struttura: se nelle comunità madre/bambino ed in quelle familiari i generi sono equamente ripartiti, nella tipologia di "pronta accoglienza" c'è una netta prevalenza maschile. Cfr. tabella 11.

L'analisi della cittadinanza evidenzia come i bambini e i ragazzi con cittadinanza non italiana siano oltre il 53% del totale accolti al 31.12.2012.

Le tipologie di struttura con un'importante presenza straniera sono quelle di pronta accoglienza ed, in misura minore, quelle educative. Per entrambe, è da evidenziare la presenza di una componente di minori stranieri non accompagnati, che costituisce nel complesso il 27% del totale degli stranieri in comunità, e che trova maggiori risposte proprio nelle tipologie sopra citate.

Anche nelle comunità per madre e bambino ed in quelle classificate come di "altro tipo", la quota di stranieri è più elevata (rispettivamente 53% e 69%), evidenza riconducibile alle situazioni di madri

sole in gravi difficoltà. V. tabella 12

Per quali motivi questi bambini e ragazzi si trovano fuori dalla propria collocazione familiare? In oltre la metà dei casi (oltre 1000 in valore assoluto) i minori e ragazzi si trovano in struttura per problemi riconducibili solamente alla situazione familiare (si vedrà nelle tabelle successive di quali problemi sono portatori i nuclei d'origine). Nel 20% dei casi circa, come si è già visto, si tratta invece di MSNA, ragazzi in stato di abbandono e senza figure esercenti la responsabilità genitoriale. Nel 9% circa dei casi (pari a 163) i ragazzi entrano per un disagio relazione o scolastico, e una quota simile (8,5%, pari a 160 casi) a causa di violenze o maltrattamenti. Il 5% dei casi è in comunità perché portatore di una disabilità. Cfr. Tabella 13.

Analizzando, parallelamente, la problematica prevalente del nucleo d'origine del minore collocato in comunità, si trovano in ordine decrescente le seguenti motivazioni: le problematiche socio/educative e relazionali (23%, quasi un quarto del totale), i problemi economici (abitativi e non), riconducibili al 18% dei casi, il nucleo abbandonico (attribuibile principalmente ai casi MSNA), le gravi conflittualità familiari (15% ca), i nuclei maltrattanti (8% del totale). Altre problematiche meno frequenti (entro il 6% dei casi) sono: le dipendenze patologiche, i problemi sanitari o psichiatrici, l'abuso, i problemi penali. I nuclei senza problematiche riguardano situazioni in cui il minore è in carico per procedure o problemi specifici, non riconducibili alla famiglia. Cfr. tabella 14.

Riguardo alla durata della collocazione, nel complesso si registra una permanenza in comunità inferiore all'anno nel 45% dei casi. Oltre i due anni troviamo invece il 31% dei casi accolti al 31.12.2012, di questi il 13% vive in comunità da oltre 4 anni (per un totale assoluto di 237 ragazzi). Tale dato generale è in linea con quello della tipologia di comunità più diffusa, quella educativa, caratterizzata da permanenze prolungate oltre 2 anni nel 29% dei casi. Altre tipologie che si caratterizzano per permanenze più durature sono inoltre le case famiglia e le comunità di tipo familiare, con quote di utenza ospitata da oltre 4 anni rispettivamente nel 33% e nel 25% dei casi. La tipologia che presenta le durate più contenute nel tempo è ovviamente quella di pronta accoglienza, con progetti che durano meno di un anno nel 56% dei casi. Cfr. tabella 15.

In comunità con e senza la madre

Tra i 1879 bambini e ragazzi di competenza dei Servizi sociali della nostra regione, e presenti in una comunità residenziale, il 78,5% si trova effettivamente allontanato dalla propria famiglia, ovvero da solo. Le province che inviano più frequentemente in struttura i minori da soli sono Rimini (nel 100% dei casi), Parma (93%) e Forlì-Cesena (89%).

La tabella 16 illustra la suddivisione di questi casi per tipo di comunità e provincia.

Di conseguenza, sono 685 i minori che si trovano, alla data del 31.12.2012, collocati in una struttura residenziale assieme alla madre: ovviamente tutti i casi ospitati in una comunità madre/bambino, la metà circa dei minori ospitati nelle strutture "altre" (che si ricorda comprendono le Case rifugio per donne maltrattate e le comunità per la cura delle dipendenze), mentre quote significative si trovano anche in: comunità educativa (72 casi, è ricompresa anche la tipologia educativo-integrata), case famiglia (41 casi), pronta accoglienza (29) e comunità familiare (28 casi). Vanno evidenziati anche i 30 casi ospitati in comunità "alta autonomia", probabilmente ospitati assieme a madri neo-

maggioresni (cfr. tabella 17).

Le presenze in comunità durante l'anno: nuovi ingressi, dimissioni e minori ospitati complessivamente

Se ai casi presenti in struttura alla fine dell'anno di riferimento, si sommano quelli che sono usciti da una comunità durante l'anno stesso, si osserva il numero di bambini e ragazzi in carico ai Servizi sociali della nostra regione che nel corso del 2012 hanno avuto un'esperienza di collocazione in comunità²: quasi 3.000 persone minori d'età, oppure nella fascia d'età 18-21 anni. Sono circa 235 i minori che hanno avuto sia una dimissione che un rientro e che erano presenti 31.12, ed in questo caso il minore viene conteggiato una volta sola.

La distribuzione per tipo di comunità nell'anno varia sensibilmente da quella sui casi al 31.12, di cui alle tabelle della prima parte. Sono maggiormente rappresentate le collocazioni nella tipologia di pronta accoglienza, che rappresentano il 13% del totale, a fronte del 6% circa al 31.12.

I minori che nel corso del 2012 hanno avuto un ingresso in comunità nell'anno sono invece 1.336, con una ripartizione tra i diversi tipi di struttura che privilegia la comunità di tipo educativo (37% ca), seguita dalle strutture di pronta accoglienza (22%) e dalla comunità madre/bambino (21% ca). Confronta tabella 18.

La tabella 19 rappresenta la distribuzione dei casi nuovi, conclusi e presenti nell'anno, nelle diverse province di collocazione del Servizio sociale rispondente alla rilevazione. Il tasso dei presenti nell'anno è in media di 4,2 casi ogni 1000 residenti minorenni: risulta sensibilmente più basso nelle province di Rimini, Reggio Emilia e Forlì-Cesena e Modena (caratterizzate da valori tra il 3 e il 3,5 ogni 1000), mentre presentano un ricorso all'inserimento in struttura sensibilmente più elevato le province di Bologna (5,5) e Ravenna (5,2).

Riguardo ai minori che nel 2012 hanno avuto un ingresso in comunità (cfr. tabelle 20-22) è possibile osservare alcune caratteristiche: sono per il 63% maschi, con differenze importanti tra i diversi tipi di comunità (il rapporto maschi/femmine è più equilibrato nelle comunità madre/bambino, nelle case famiglia e nelle comunità familiari).

Nel 33% dei casi i nuovi ingressi riguardano ragazzi in età 15-17 anni, seguono per numerosità le classi 0-2 anni (con quasi il 18% dei casi), e quella degli adolescenti da 11 a 14 anni, che rappresentano il 14% del totale. Degno di nota il fatto che il 10% dei casi, pari a 144 ragazzi, abbia 18 anni o più.

Tra i nuovi ingressi in comunità, i casi con cittadinanza straniera rappresentano il 64% del totale.

La situazione al momento della dimissione

Il flusso informativo SISAM-Er rileva l'informazione relativa al tipo di situazione in cui si trova a vivere il ragazzo al momento dell'uscita dalla comunità. Nell'anno 2012, per un quarto dei casi i ragazzi dimessi hanno avuto un rientro in famiglia; nel 15% sono stati trasferiti in un'altra comunità. Essendo la rilevazione basata su dati individuali e sull'identificazione tramite codice fiscale, il totale nell'anno conteggia una sola volta coloro che hanno avuto esperienza di entrambe le situazioni. Sono circa 235 i minori che hanno avuto sia una dimissione che un rientro con la presenza al 31/12

tà; nel 10% sono stati resi autonomi, probabilmente in quanto maggiorenni (MSNA soprattutto), nel 7% sono stati affidati ad un nucleo familiare, per un ulteriore 7% la destinazione è ignota agli operatori (ipotizzabile nuovamente come modalità caratterizzante il gruppo MSNA). Ancora molto alta purtroppo (24%) la percentuale dei casi in cui, attraverso la motivazione generica Altro, non si dà risposta alla domanda. Assieme alla modalità “non rilevato”, queste situazioni non conosciute rappresentano circa un terzo del totale.

TABELLE E GRAFICI

Dati del Sistema informativo Sisam-Er

Tab. 1 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12 per tipologia di collocazione. Anni 2007-2012. Valori assoluti e %

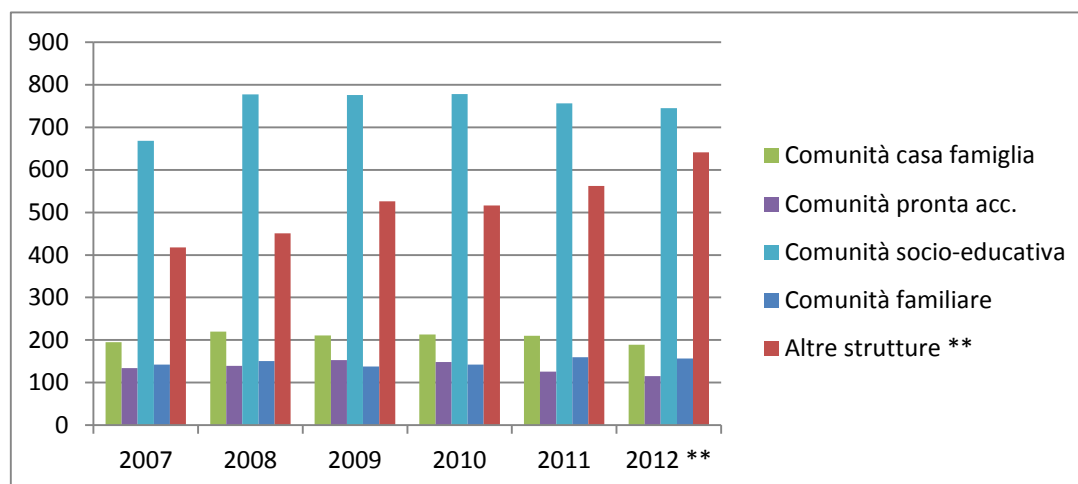
Tipologia struttura	Anno					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012**
Comunità casa famiglia	195	220	211	213	210	189
Comunità pronta accoglienza	134	139	153	148	126	115
Comunità socio-educativa	668	777	776	778	756	745
Comunità familiare	142	151	138	142	160	157
Altre strutture**	418	451	526	516	562	641
<i>di cui: comunità madre-bambino</i>	*	*	256	246	291	316
<i>di cui: comunità alta autonomia</i>	*	*	*	*	25	74
Non definita	-	-	-	-	-	32
Totale	1.557	1.738	1.804	1.797	1.814	1.879

Tipologia struttura	Anno					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012**
Comunità casa famiglia	12,5	12,7	11,7	11,9	11,6	10,1
Comunità pronta acc.	8,6	8,0	8,5	8,2	6,9	6,1
Comunità socio-educativa	42,9	44,7	43,0	43,3	41,7	39,6
Comunità familiare	9,1	8,7	7,6	7,9	8,8	8,4
Altre strutture *	26,8	25,9	29,2	28,7	31,0	34,1
<i>di cui: comunità madre-bambino</i>			14,2	13,7	16,0	16,8
<i>di cui: comunità alta autonomia</i>					1,4	3,9
Totale	100	100	100	100	100	100

* Nel periodo 2007-2008 le comunità madre/bambino non venivano censite autonomamente; nel periodo 2007-2010 le comunità alta autonomia non erano rilevate separatamente.

** La tipologia "Altre strutture" comprende Strutture per Disabili, Case rifugio donne maltrattate con figli, le Comunità per gestanti e madri con bambino ed i Convitti giovanili e Strutture non dedicate specificamente ai minori (ad es. comunità terapeutiche per tossicodipendenti)

Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per alcuni tipo di comunità. Anni 2007-2012



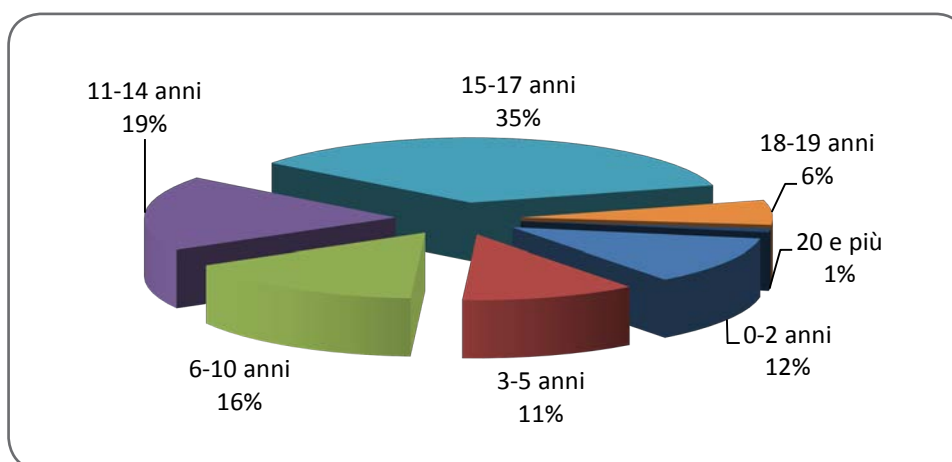
Tab. 2 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione e classe di età. Valori assoluti e %

Classe d'età e tipologia struttura	0-2	3-5	6-10	11-14	15-17	18-21	Totale
Comunità madre/bambino	107	83	81	33	7	5	316
Comunità alta autonomia	9	8	6	11	29	11	74
Comunità casa famiglia	15	26	41	50	44	13	189
Comunità pronta acc.	8	3	5	6	79	14	115
Comunità socio-educativa	22	18	70	167	410	58	745
Comunità familiare	12	19	50	44	26	6	157
Strutture disabili	1	0	2	2	7	0	12
Altre strutture *	41	51	40	32	52	23	239
Non definito	8	4	3	6	8	3	32
Totale	223	212	298	351	662	133	1.879

Classe d'età e tipologia struttura	0-2	3-5	6-10	11-14	15-17	18-21	Totale
Comunità madre/bambino	33,9	26,3	25,6	10,4	2,2	1,6	100
Comunità alta autonomia	12,2	10,8	8,1	14,9	39,2	14,9	100
Comunità casa famiglia	7,9	13,8	21,7	26,5	23,3	6,9	100
Comunità pronta acc.	7,0	2,6	4,3	5,2	68,7	12,2	100
Comunità socio-educativa	3,0	2,4	9,4	22,4	55,0	7,8	100
Comunità familiare	7,6	12,1	31,8	28,0	16,6	3,8	100
Strutture disabili	8,3	0,0	16,7	16,7	58,3	0,0	100
Altre strutture *	17,2	21,3	16,7	13,4	21,8	9,6	100
Non definito	25,0	12,5	9,4	18,8	25,0	9,4	100
Totale	11,9	11,3	15,9	18,7	35,2	7,1	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

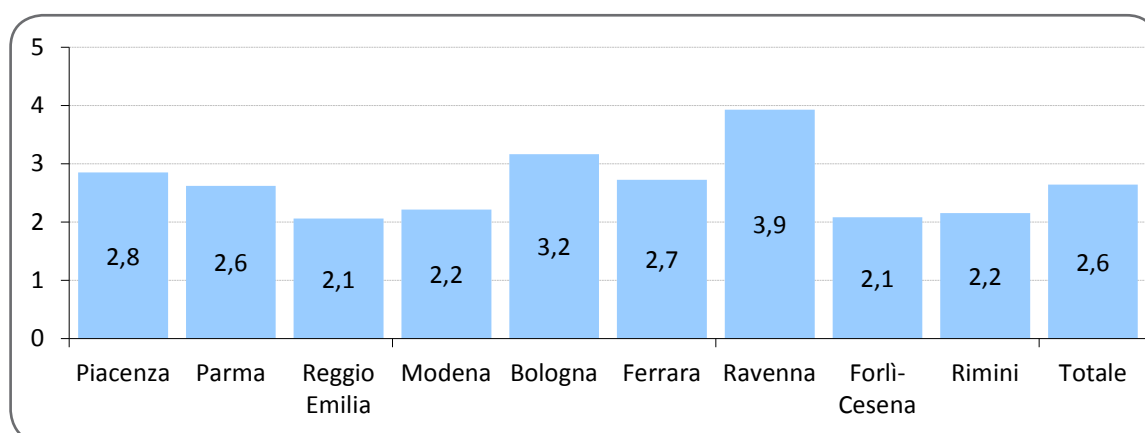
Composizione % per età di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012



Tab. 3 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione e provincia. Valori assoluti e tassi per 1.000 residenti minorenni

Provincia	Residenziale	Tasso per 1.000 residenti minorenni
Piacenza	126	2,8
Parma	184	2,6
Reggio Emilia	198	2,1
Modena	265	2,2
Bologna	487	3,2
Ferrara	129	2,7
Ravenna	238	3,9
Forlì-Cesena	133	2,1
Rimini	119	2,2
Totale	1.879	2,6

Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012
Tassi per 1.000 residenti minorenni



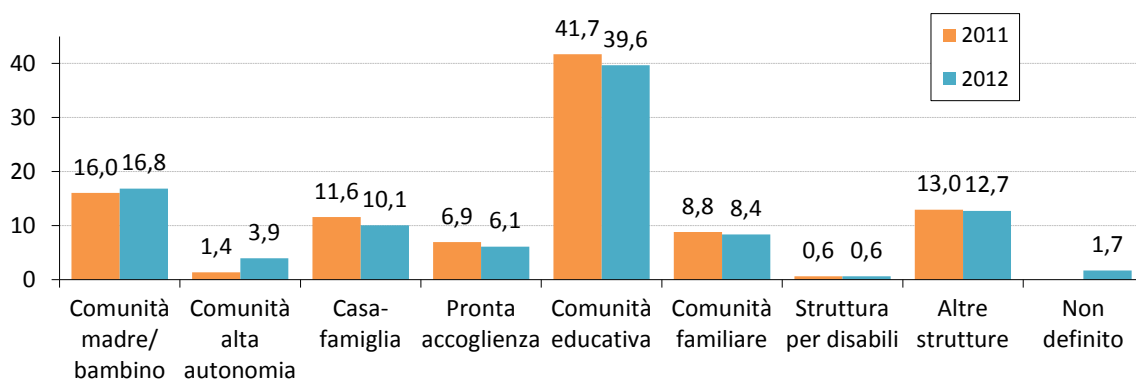
Tab. 4 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione e provincia

Provincia	Tipo di collocazione									
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta acc.	Comunità socio- educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non definito	Totale
Piacenza	9	2	9	24	54	8	3	17	0	126
Parma	64	3	8	3	61	28	0	17	0	184
Reggio Emilia	16	5	31	15	93	13	0	25	0	198
Modena	25	19	38	7	109	21	3	43	0	265
Bologna	105	35	34	7	195	39	3	37	32	487
Ferrara	21	4	15	7	51	8	1	22	0	129
Ravenna	15	0	20	49	71	19	0	64	0	238
Forlì-Cesena	28	1	18	0	70	7	0	9	0	133
Rimini	33	5	16	3	41	14	2	5	0	119
Totale	316	74	189	115	745	157	12	239	32	1.879
%	16,8	3,9	10,1	6,1	39,6	8,4	0,6	12,7	1,7	100

* L'inserimento in "altre strutture" comprende:

42 casi in Casa rifugio donne maltrattate con figli, 43 in Convitto giovanile e 154 in "Altro tipo di struttura" (comunità per tossicodipendenti, psichiatriche, scolastiche, speciali).

Composizione % di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione



Tab. 5 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione e provincia. Tasso per 1.000 residenti minorenni

Provincia	Tasso per 1.000 abitanti									
	Minorenni residenti 1.1.2013 *	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità Casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità Socio-educativa	Comunità (tipo) Familiare	Strutture disabili	Altre strutture	Totale
Piacenza	44.220	0,2	0,05	0,2	0,5	1,2	0,2	0,07	0,4	2,8
Parma	70.145	0,9	0,04	0,1	0,0	0,9	0,4	-	0,2	2,6
Reggio Emilia	96.181	0,2	0,05	0,3	0,2	1,0	0,1	-	0,3	2,1
Modena	119.795	0,2	0,16	0,3	0,1	0,9	0,2	0,03	0,4	2,2
Bologna	153.861	0,7	0,23	0,2	0,0	1,3	0,3	0,02	0,2	3,2
Ferrara	47.339	0,4	0,08	0,3	0,1	1,1	0,2	0,02	0,5	2,7
Ravenna	60.622	0,2	-	0,3	0,8	1,2	0,3	-	1,1	3,9
Forlì-Cesena	63.817	0,4	0,02	0,3	0,0	1,1	0,1	-	0,1	2,1
Rimini	55.288	0,6	0,09	0,3	0,1	0,7	0,3	0,04	0,1	2,2
Totale	711.268	0,4	0,10	0,3	0,2	1,0	0,2	0,02	0,3	2,6

* Fonte: www.regione.emilia-romagna.it - Statistica self-service

Tab. 6 - Minori stranieri non accompagnati (MSNA) in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per provincia e tipo di collocazione

Provincia	Tipo di collocazione						
	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Totale
Piacenza	0	0	20	2	0	1	23
Parma	0	0	1	4	0	0	5
Reggio Emilia	0	0	4	22	0	0	26
Modena	9	12	6	39	0	5	71
Bologna	13	4	1	75	1	1	95
Ferrara	0	0	2	9	0	0	11
Ravenna	0	0	43	22	1	36	102
Forlì-Cesena	0	0	0	24	0	0	24
Rimini	2	1	2	9	0	0	14
Totale	24	17	79	206	2	43	371
%	6,5	4,6	21,3	55,5	0,5	11,6	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti

Tab. 7 - Minori stranieri non accompagnati (MSNA) con collocazione in comunità residenziale iniziata, conclusa, al 31.12 e totale nell'anno 2012 per tipo di collocazione **

Tipo collocazione	Nuovi	Conclusi	In corso al 31.12	Nell'anno
Comunità madre/ bambino	0	1	0	1
Comunità alta autonomia	40	36	24	60
Comunità casa famiglia	7	16	17	33
Comunità pronta accoglienza	166	143	79	222
Comunità socio-educativa	178	171	206	363
Altre strutture *	37	8	45	52
Totale	362	346	371	648

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

** 66 minori hanno più di un intervento nuovo nell'anno, 29 più di un intervento concluso nell'anno, 83 più di un intervento nell'anno

Nota: i casi nell'anno si ottengono sommando i casi con dimissione e quelli in corso, al netto di quelli che hanno avuto esperienza di entrambi.

Tab. 8 - Minori stranieri non accompagnati (MSNA) in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per sesso e tipo di collocazione

Sesso	Tipo di collocazione						Totale	
	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Nr.	%
Femmine	0	0	1	8	0	0	9	2,4
Maschi	24	17	78	198	2	43	362	97,6
Totale	24	17	79	206	2	43	371	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

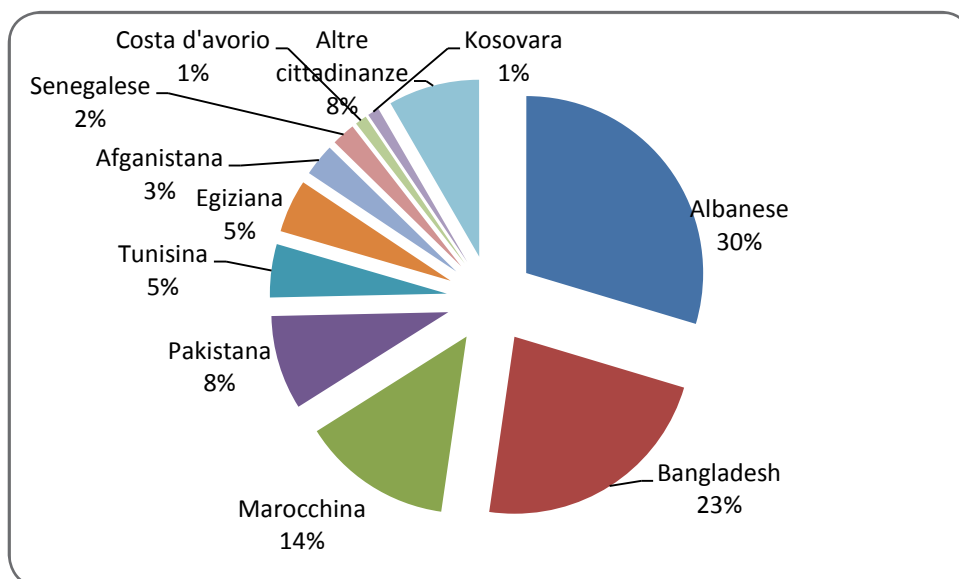
Tab. 9 - Minori stranieri non accompagnati (MSNA) in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per classe di età e tipo di collocazione

Classe di età	Tipo di collocazione						Totale	
	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiari	Altre strutture *	Nr.	%
0-10 anni	1	1	3	2	0	1	8	2,2
11-14 anni	0	1	0	3	0	1	5	1,3
15-17 anni	21	13	66	182	2	26	310	83,6
18-19 anni	2	2	9	17	0	14	44	11,9
20 anni e più	0	0	1	2	0	1	4	1,1
Totale	24	17	79	206	2	43	371	100,0

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

Tab. 10 - Minori stranieri non accompagnati (MSNA) in carico al servizio sociale

Paese di cittadinanza	Totale	
	Nr.	%
Albanese	110	29,6
Bangladesh	84	22,6
Marocchina	51	13,7
Pakistana	32	8,6
Tunisina	18	4,9
Egiziana	18	4,9
Afganistana	11	3,0
Senegalese	8	2,2
Costa d'avorio	4	1,1
Kosovara	4	1,1
Altre cittadinanze	31	8,4
Totale	371	100



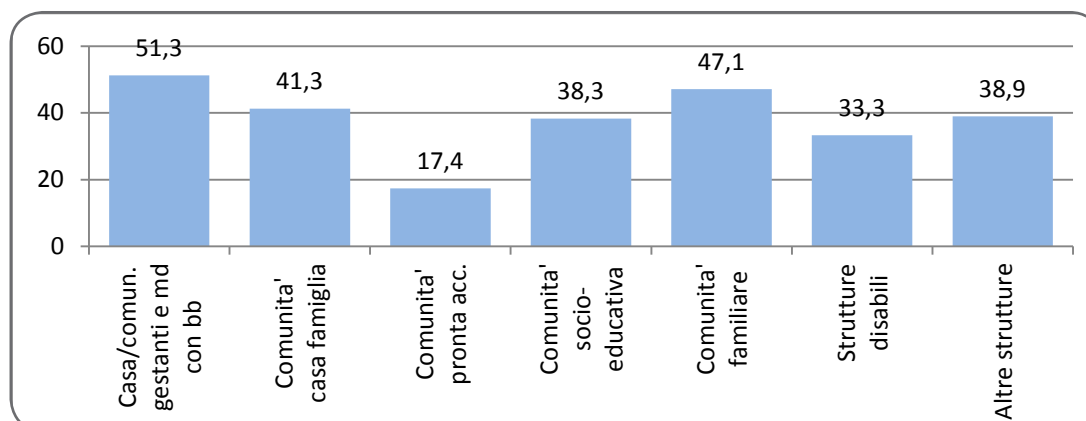
Tab. 11 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione e sesso **. Valori assoluti e %

Tipo di collocazione	Valori assoluti			Valori %		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Comunità madre/bambino	162	154	316	51,3	48,7	100
Comunità alta autonomia	23	51	74	31,1	68,9	100
Comunità casa famiglia	78	111	189	41,3	58,7	100
Comunità pronta acc.	20	95	115	17,4	82,6	100
Comunità socio-educativa	285	460	745	38,3	61,7	100
Comunità familiare	74	83	157	47,1	52,9	100
Strutture disabili	4	8	12	33,3	66,7	100
Altre strutture *	93	146	239	38,9	61,1	100
Non definito	15	17	32	46,9	53,1	100
Totale	754	1.125	1.879	40,1	59,9	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

** 1 minore ha il sesso non specificato

% bambine e ragazze in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione

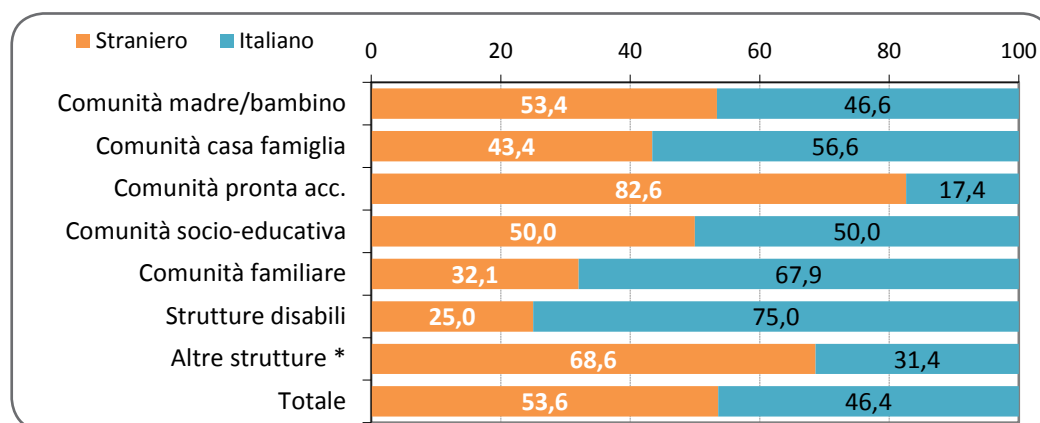


Tab. 12 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione e cittadinanza **. Valori assoluti e %

Tipologia struttura	Valori assoluti			Valori %		
	Italiano	Straniero	Totale	Italiano	Straniero	Totale
Comunità madre/bambino	145	166	311	46,6	53,4	100
Comunità alta autonomia	20	53	73	27,4	72,6	100
Comunità casa famiglia	107	82	189	56,6	43,4	100
Comunità pronta acc.	20	95	115	17,4	82,6	100
Comunità socio-educativa	371	371	742	50,0	50,0	100
Comunità familiare	106	50	156	67,9	32,1	100
Strutture disabili	9	3	12	75,0	25,0	100
Altre strutture *	75	164	239	31,4	68,6	100
Non definito	13	17	30	43,3	56,7	100
Totale	866	1.001	1.867	46,4	53,6	100

** 12 casi hanno la cittadinanza non specificata.

Composizione % per cittadinanza di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione Tab. 13 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione e problematica prevalente del minore **. Valori assoluti e %



Tab. 13 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione e problematica prevalente del minore **. Valori assoluti e %

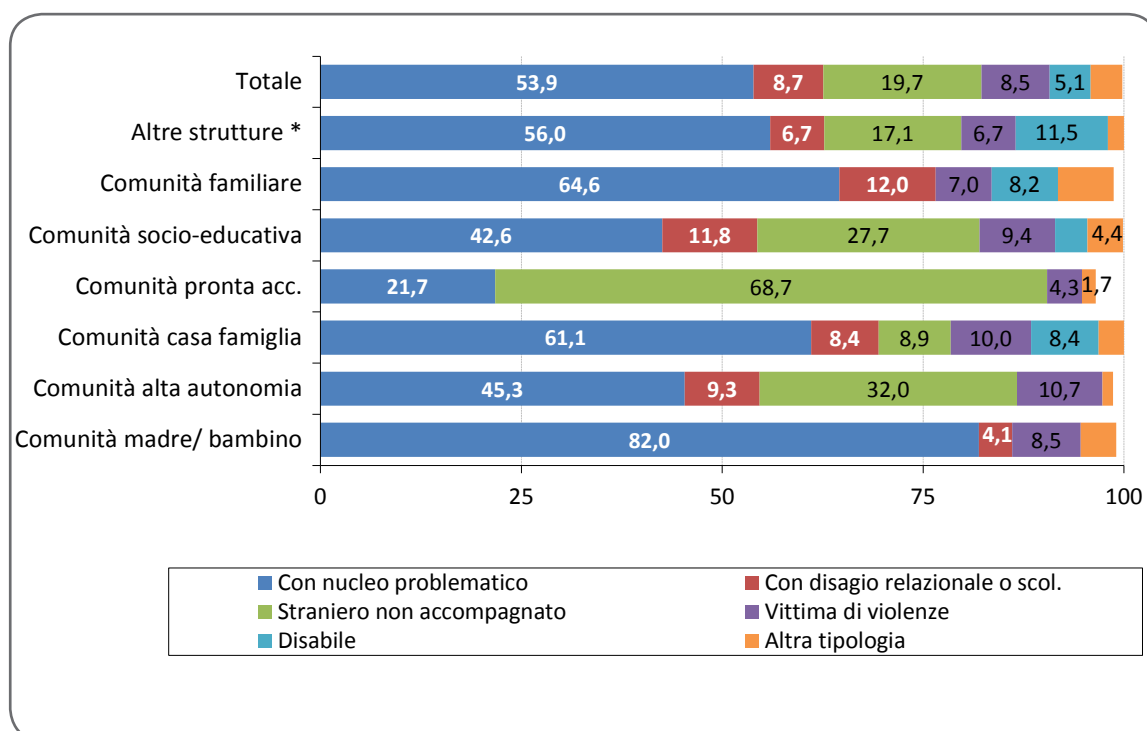
Problematica prevalente del minore	Tipo di collocazione									Totale residenziale
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta acc.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non def.	
Con nucleo problematico	259	34	116	25	317	102	1	140	21	1.015
Con disagio relazionale o scol.	13	7	16	2	88	19	1	16	1	163
Straniero non accompagnato	0	24	17	79	206	2	0	43	0	371
Vittima di violenze	27	8	19	5	70	11	1	16	3	160
Disabile	3	1	16	1	30	13	9	20	3	96
In stato di adottabilità	0	0	3	0	6	10	0	1	1	21
Altra tipologia	14	1	3	2	27	1	0	4	1	53
Non definita	0	0	0	1	1	0	0	0	2	4
Totale	316	75	190	115	745	158	12	240	32	1.883

Problematica prevalente del minore	Tipo di collocazione									Totale residenziale
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta acc.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non def.	
Con nucleo problematico	82,0	45,3	61,1	21,7	42,6	64,6	8,3	58,3	65,6	53,9
Con disagio relazionale o scolastico	4,1	9,3	8,4	1,7	11,8	12,0	8,3	6,7	3,1	8,7
Straniero non accompagnato	0,0	32,0	8,9	68,7	27,7	1,3	0,0	17,9	0,0	19,7
Vittima di violenze	8,5	10,7	10,0	4,3	9,4	7,0	8,3	6,7	9,4	8,5
Disabile	0,9	1,3	8,4	0,9	4,0	8,2	75,0	8,3	9,4	5,1
In stato di adottabilità	0,0	0,0	1,6	0,0	0,8	6,3	0,0	0,4	3,1	1,1
Altra tipologia	4,4	1,3	1,6	1,7	3,6	0,6	0,0	1,7	3,1	2,8
Non definita	0,0	0,0	0,0	0,9	0,1	0,0	0,0	0,0	6,3	0,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene le strutture per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori.

** 13 minori (dei quali 9 con intervento diurno) hanno più di una tipologia specificata

Composizione % per problematica prevalente del minore di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per tipo di collocazione



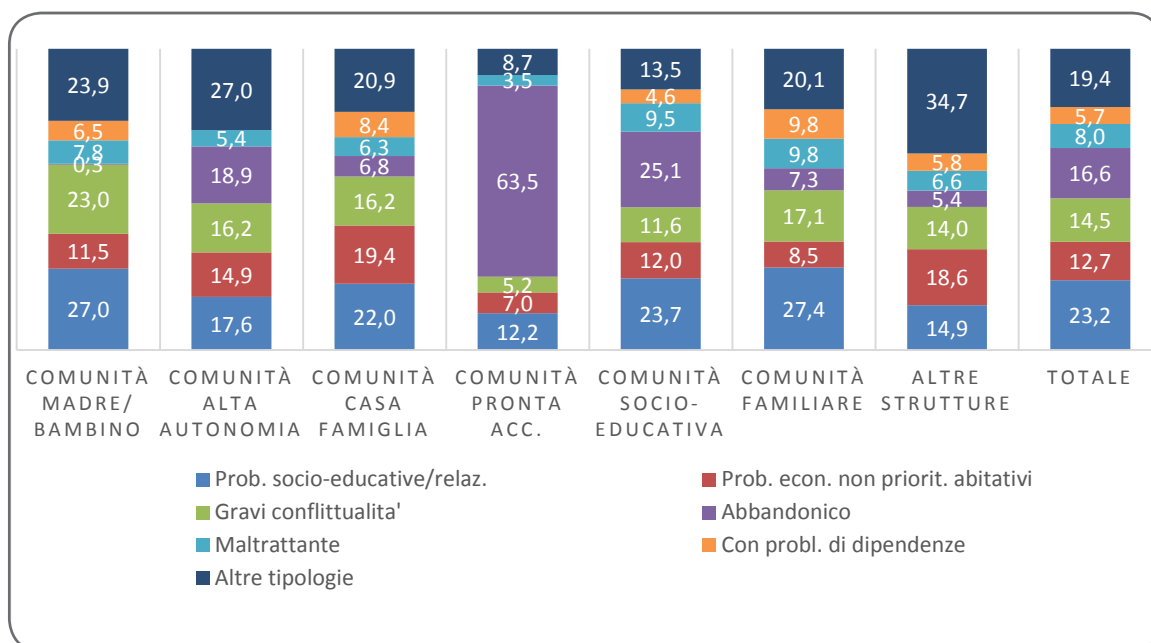
Tab. 14 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione e problematica familiare prevalente **. Valori assoluti e %

Problematica familiare prevalente	Tipo di collocazione									
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non def.	Totale residenziale
Nucleo con probl. socio-educative/relazionali	87	13	42	14	180	45	2	36	24	443
Nucleo con problemi economici non prioritariamente abitativi	37	11	37	8	91	14	0	45	0	243
Nucleo con gravi conflittualità	74	12	31	6	88	28	3	34	0	276
Nucleo abbandonico	1	14	13	73	190	12	1	13	1	318
Nucleo maltrattante	25	4	12	4	72	16	0	16	3	152

Nucleo con probl. di dipendenze	21	1	16	0	35	16	3	14	2	108
Nucleo con problemi economici prioritariamente abitativi	39	12	1	3	9	7	0	25	0	96
Nucleo senza problematiche	0	2	3	5	26	1	1	37	0	75
Nucleo con probl. sanitarie	2	0	12	0	18	1	0	7	0	40
Nucleo con probl. psichiatriche	6	1	7	0	14	11	1	5	0	45
Altre tipologie	27	4	17	2	34	12	0	9	0	105
Non definito	3	0	0	0	1	1	1	1	2	9
Totale	322	74	191	115	758	164	12	242	32	1.910

Problematica familiare prevalente	Tipo di collocazione									
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non def.	Totale residenziale
Nucleo con probl. socio-educative/relazionali	27,0	17,6	22,0	12,2	23,7	27,4	16,7	14,9	75,0	23,2
Nucleo con problemi economici non prioritariamente abitativi	11,5	14,9	19,4	7,0	12,0	8,5	0,0	18,6	0,0	12,7
Nucleo con gravi conflittualità	23,0	16,2	16,2	5,2	11,6	17,1	25,0	14,0	0,0	14,5
Nucleo abbandonico	0,3	18,9	6,8	63,5	25,1	7,3	8,3	5,4	3,1	16,6
Nucleo maltrattante	7,8	5,4	6,3	3,5	9,5	9,8	0,0	6,6	9,4	8,0
Nucleo con probl. di dipendenze	6,5	1,4	8,4	0,0	4,6	9,8	25,0	5,8	6,3	5,7
Nucleo con problemi economici prioritariamente abitativi	12,1	16,2	0,5	2,6	1,2	4,3	0,0	10,3	0,0	5,0
Nucleo senza problematiche	0,0	2,7	1,6	4,3	3,4	0,6	8,3	15,3	0,0	3,9
Nucleo con probl. sanitarie	0,6	0,0	6,3	0,0	2,4	0,6	0,0	2,9	0,0	2,1
Nucleo con probl. psichiatriche	1,9	1,4	3,7	0,0	1,8	6,7	8,3	2,1	0,0	2,4
Altre tipologie	8,4	5,4	8,9	1,7	4,5	7,3	0,0	3,7	0,0	5,5
Nucleo con probl. penali	0,9	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	8,3	0,4	6,3	0,5
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori.



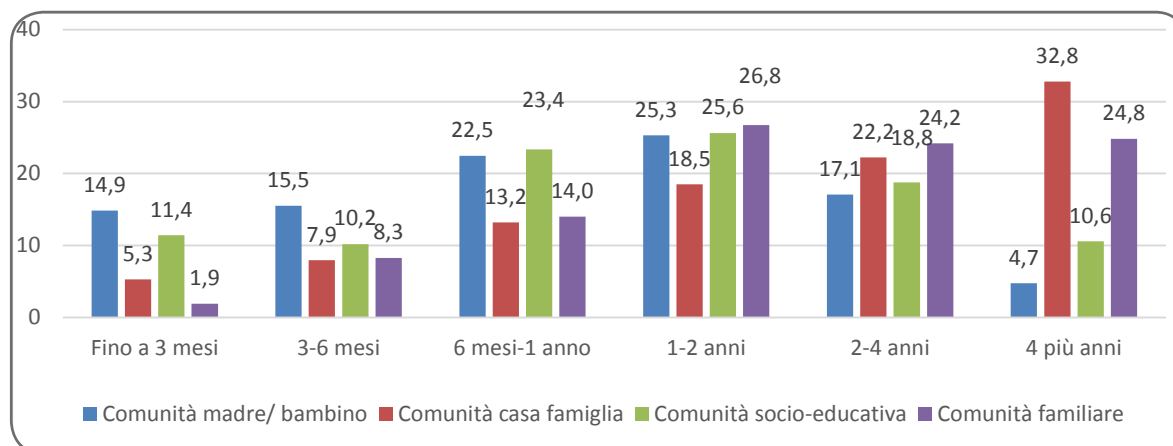
Tab. 15 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità al 31.12.2012 per tipo di collocazione e durata della collocazione. Valori assoluti e %

Durata collocazione	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accogli.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
Fino a 3 mesi	47	34	10	28	85	3	32	3	242
3-6 mesi	49	9	15	23	76	13	48	5	238
6 mesi-1 anno	71	8	25	14	174	22	39	5	358
1-2 anni	80	14	35	33	191	42	58	12	465
2-4 anni	54	5	42	12	140	38	43	5	339
4 più anni	15	4	62	5	79	39	31	2	237
Totale	316	74	189	115	745	157	251	32	1.879

Durata collocazione	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accogli.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
Fino a 3 mesi	14,9	45,9	5,3	24,3	11,4	1,9	12,7	9,4	12,9
3-6 mesi	15,5	12,2	7,9	20,0	10,2	8,3	19,1	15,6	12,7
6 mesi - 1 anno	22,5	10,8	13,2	12,2	23,4	14,0	15,5	15,6	19,1
1-2 anni	25,3	18,9	18,5	28,7	25,6	26,8	23,1	37,5	24,7
2-4 anni	17,1	6,8	22,2	10,4	18,8	24,2	17,1	15,6	18,0
4 più anni	4,7	5,4	32,8	4,3	10,6	24,8	12,4	6,3	12,6
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale al 31.12.2012 per alcuni tipi di collocazione e durata della collocazione



Tab. 16 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale senza la madre al 31.12.2012 per tipo di collocazione e provincia *

Provincia	Tipo di collocazione								
	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta acc.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture **	Totale	% senza la madre
Piacenza	0	7	13	44	6	3	7	80	72,1
Parma	1	7	3	59	28	0	9	107	93,0
Reggio Emilia	1	17	13	89	9	0	13	142	79,3
Modena	16	37	6	98	21	2	12	192	81,0
Bologna	18	22	4	180	24	3	11	262	70,6
Ferrara	2	12	5	39	7	1	3	69	68,3
Ravenna	0	15	39	55	13	0	40	162	75,0
Forlì-Cesena	1	15	0	68	7	0	3	94	89,5
Rimini	5	16	3	41	14	2	5	86	100,0
Totale	44	148	86	673	129	11	103	1.194	78,5
% senza la madre sul totale in comunità	59,5	78,3	74,8	90,3	82,2	91,7	52,3	78,5	

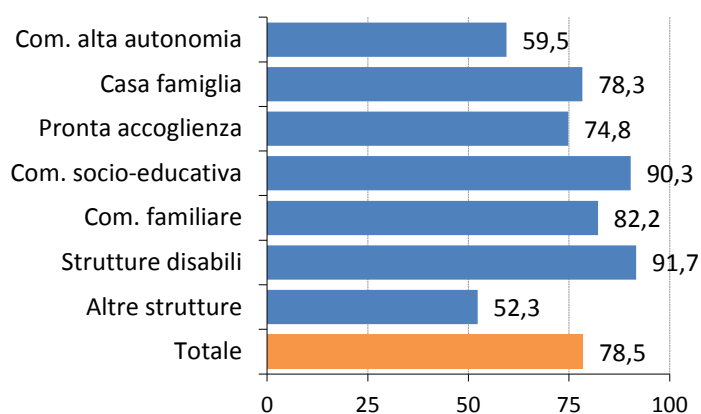
* Nelle comunità gestanti madre-bambino e nelle case rifugio per donne maltrattate con figli i minori sono insieme alla madre "per definizione".

** La tipologia "Altre strutture" contiene i Convitti giovanili, strutture psichiatriche, scolastiche, speciali e le comunità per tossicodipendenti.

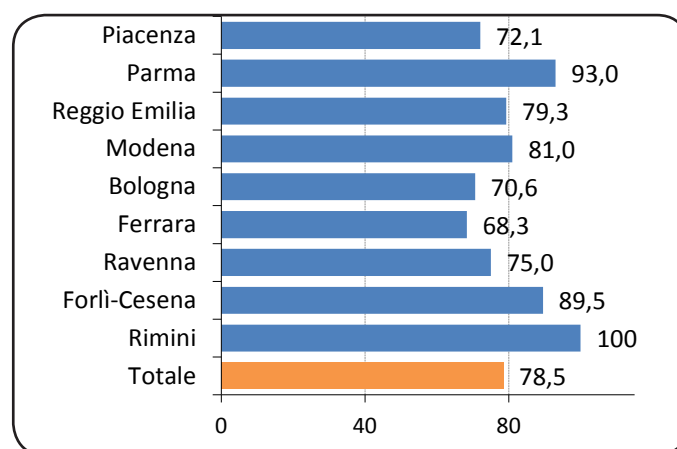
Tab. 17 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale con la madre al 31.12.2012 per tipo di collocazione e provincia *

Provincia	Tipo di collocazione									
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta acc.	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture **	Non definito	Totale
Piacenza	9	2	2	11	10	2	0	10	0	46
Parma	64	2	1	0	2	0	0	8	0	77
Reggio Emilia	16	4	14	2	4	4	0	12	0	56
Modena	25	3	1	1	11	0	1	31	0	73
Bologna	105	17	12	3	15	15	0	26	32	225
Ferrara	21	2	3	2	12	1	0	19	0	60
Ravenna	15	0	5	10	16	6	0	24	0	76
Forlì-Cesena	28	0	3	0	2	0	0	6	0	39
Rimini	33	0	0	0	0	0	0	0	0	33
Totale	316	30	41	29	72	28	1	136	32	685

% di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale senza la madre al 31.12.2012 per tipo di collocazione



% di bambini e ragazzi in carico al servizio sociale in comunità residenziale senza la madre al 31.12.2012 per provincia



Tab. 18 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata, conclusa, al 31.12 e totale nell'anno 2012 per tipo di collocazione

Provincia	Nuovi	Conclusi	In corso 31.12	Nell'anno (1)
Comunità madre/bambino	278	245	316	536
Comunità alta autonomia	70	47	74	121
Comunità casa famiglia	72	82	189	265
Comunità pronta acc.	297	280	115	395
Comunità socio-educativa	490	468	745	1.174
Comunità familiare	59	63	157	217
Strutture disabili	4	3	12	15
Altre strutture *	203	182	239	414
Non definito	22	22	32	54
Totale residenziale	1.336	1.312	1.879	2.956

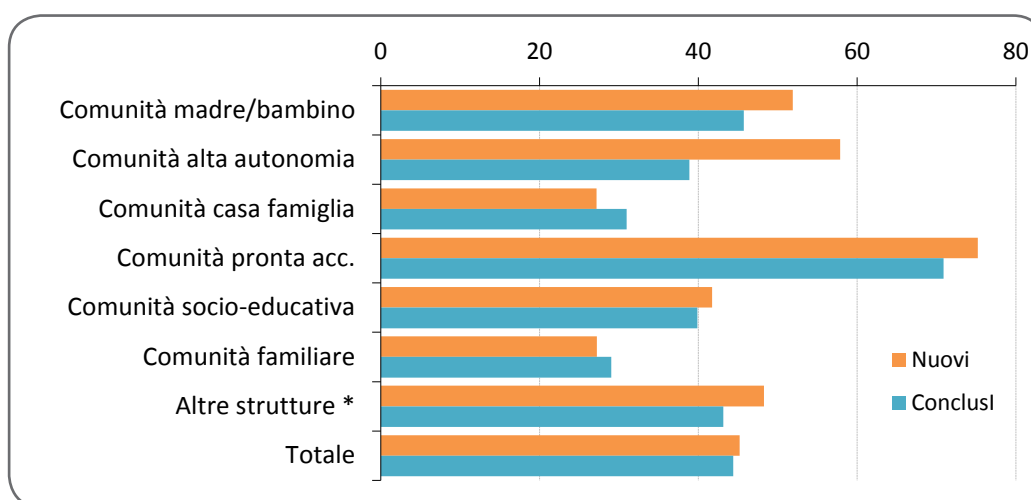
Tipologia comunità	Nuovi	Conclusi	In corso 31.12	Nell'anno
Comunità madre/bambino	20,8	18,7	16,8	18,1
Comunità alta autonomia	5,2	3,6	3,9	4,1
Comunità casa famiglia	5,4	6,3	10,1	9,0
Comunità pronta acc.	22,2	21,3	6,1	13,4
Comunità socio-educativa	36,7	35,7	39,6	39,7
Comunità familiare	4,4	4,8	8,4	7,3
Strutture disabili	0,3	0,2	0,6	0,5
Altre strutture *	15,2	13,9	12,7	14,0
Non definito	1,6	1,7	1,7	1,8

* La tipologia "Altre strutture" contiene le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

** la percentuale è calcolata sul totale minori interessati, che non corrisponde alla somma dei casi, in quanto vi sono minori che hanno avuto più ingressi / dimissioni/presenze nell'anno , in comunità di tipo diverso

(1) i casi nell'anno si ottengono sommando ai casi conclusi quelli in corso alla fine dell'anno, al netto di quelli che hanno avuto esperienza di entrambi.

Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata e conclusa per 100 interventi totali nell'anno per tipo di collocazione



Tab. 19 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata, conclusa, al 31.12 e totale nell'anno 2012 per tipo di collocazione e provincia

Provincia	Nuovi	Conclusi	In corso 31.12	Nell'anno	Nell'anno per 1000 residenti minorenni
Piacenza	86	68	126	188	4,3
Parma	156	156	184	311	4,4
Reggio Emilia	111	150	198	310	3,2
Modena	171	198	265	415	3,5
Bologna	359	382	487	847	5,5
Ferrara	84	68	129	186	3,9
Ravenna	172	94	238	318	5,2
Forlì-Cesena	131	125	133	217	3,4
Rimini	66	71	119	164	3,0
Totale	1.336	1.312	1.879	2.956	4,2

Tab. 20 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata nel 2012 per sesso e tipo di collocazione **. Valori assoluti e percentuali

Sesso	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
Femmine	134	15	34	78	176	32	87	15	511
Maschi	144	55	38	219	314	27	120	7	825
Totale	278	70	72	297	490	59	207	22	1.336

Sesso	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
Femmine	48,2	21,4	47,2	26,3	35,9	54,2	42,0	68,2	38,2
Maschi	51,8	78,6	52,8	73,7	64,1	45,8	58,0	31,8	61,8
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

**159 minori hanno più di un intervento attivato nell'anno

Tab. 21 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata nel 2012 per classe di età e tipo di collocazione **. Valori assoluti e percentuali

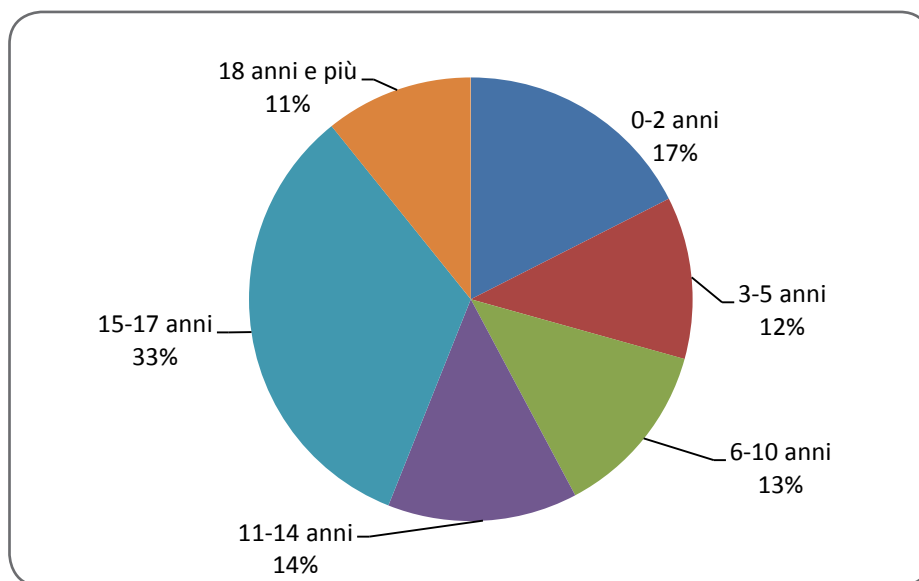
Classe di età	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
0-2 anni	112	8	12	16	22	12	56	9	234
3-5 anni	71	4	13	10	18	10	46	3	158
6-10 anni	54	1	16	20	48	13	32	3	172
11-14 anni	29	5	14	35	85	13	20	3	185
15-17 anni	10	24	14	169	261	7	34	2	443
18 anni e più	2	28	3	47	56	4	19	2	144
Totale	278	70	72	297	490	59	207	22	1.336

Classe di età	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
0-2 anni	40,3	11,4	16,7	5,4	4,5	20,3	27,1	40,9	17,5
3-5 anni	25,5	5,7	18,1	3,4	3,7	16,9	22,2	13,6	11,8
6-10 anni	19,4	1,4	22,2	6,7	9,8	22,0	15,5	13,6	12,9
11-14 anni	10,4	7,1	19,4	11,8	17,3	22,0	9,7	13,6	13,8
15-17 anni	3,6	34,3	19,4	56,9	53,3	11,9	16,4	9,1	33,2
18 anni e più	0,7	40,0	4,2	15,8	11,4	6,8	9,2	9,1	10,8
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

**159 minori hanno più di un intervento attivato nell'anno

Distribuzione per classe d'età dei bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata



Tab. 22 - Bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata nel 2012 per cittadinanza e tipo di collocazione **

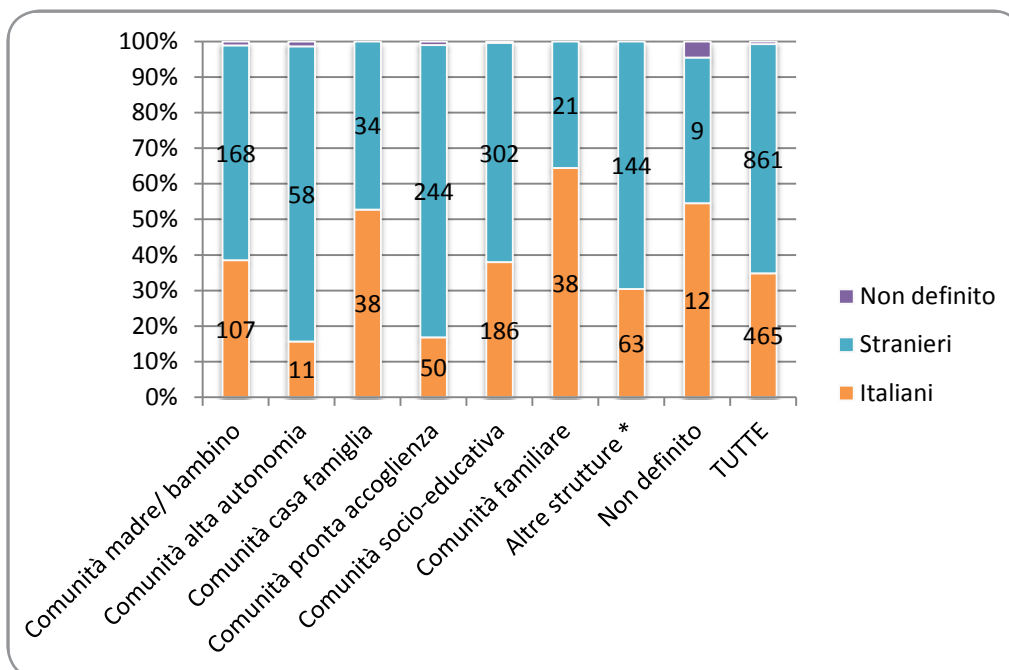
Cittadinanza	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Tutte
Italiani	107	11	38	50	186	38	63	12	465
Stranieri	168	58	34	244	302	21	144	9	861
Non definito	3	1	0	3	2	0	0	1	10
Totale	278	70	72	297	490	59	207	22	1.336

Cittadinanza	Tipo di collocazione								
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Altre strutture *	Non definito	Totale residenziale
Italiani	38,5	15,7	52,8	16,8	38,0	64,4	30,4	54,5	34,8
Stranieri	60,4	82,9	47,2	82,2	61,6	35,6	69,6	40,9	64,4
Non definito	1,1	1,4	0,0	1,0	0,4	0,0	0,0	4,5	0,7
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100

* La tipologia "Altre strutture" contiene i centri socio-riabilitativi ed i gruppi appartamento per disabili, le Case rifugio donne maltrattate con figli, i Convitti giovanili e le strutture non dedicate specificamente ai minori

**159 minori hanno più di un intervento attivato nell'anno

Distribuzione in base alla cittadinanza dei bambini e ragazzi in carico al servizio sociale con collocazione in comunità iniziata, per tipo di collocazione



Tab. 23 - Interventi di collocazione in comunità residenziale conclusi nel 2012 per tipo di collocazione e situazione a fine intervento

Situazione a fine intervento	Tipo di collocazione									Totale	
	Comunità madre/ bambino	Comunità alta autonomia	Comunità casa famiglia	Comunità pronta accoglienza	Comunità socio-educativa	Comunità familiare	Strutture disabili	Altre strutture *	Non definito	Nr.	%
Rientrato nella famiglia di origine	86	2	18	40	134	10	2	87	5	384	26,3
Trasferito ad un altro presidio residenziale	46	4	8	66	58	9	0	31	5	227	15,5
Reso autonomo	17	20	11	7	74	7	0	19	0	155	10,6
Affidato ad un nucleo familiare	18	0	15	20	26	10	0	6	1	96	6,6
Rimpatriato	5	0	0	2	3	0	0	3	0	13	0,9
Adottato da un nucleo familiare	0	0	1	1	0	2	0	0	0	4	0,3
Destinazione ignota	10	1	0	51	37	1	0	4	1	105	7,2
Altro	73	5	29	103	98	13	1	35	0	357	24,4
Non rilevato	6	15	6	7	60	11	0	5	10	120	8,2
Totale	261	47	88	297	490	63	3	190	22	1.461	100

Composizione % per situazione a fine intervento delle collocazioni in comunità residenziale conclusi nel 2012

